

**GIOCA...E VINCI!**

**Casino Carnevale**

RABUJES - SLOVENIA  
(150 m dopo il confine)

40607

9 771592 169000

# IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox: [piccolo@ilpiccolo.it](mailto:piccolo@ilpiccolo.it)

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante); Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733.443 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. (040) 8723111-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, largo Arconetta 5, tel. (0431) 798829, fax 798826; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbonamento facoltativo; promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90; DVD Sfilata Alpini € 9,90

**7 GIORNI SU 7, 24 ORE SU 24**

**Casino Carnevale**

RABUJES - SLOVENIA  
(150 m dopo il confine)

ANNO 123 - NUMERO 22  
LUNEDÌ 7 GIUGNO 2004  
€ 0,90



Carabinieri e vigili del fuoco nel parco di Camino dopo l'esplosione. (Foto Anteprema)

Giallo in un paesino vicino a Codroipo: un cestino in cemento va in mille pezzi in un parco giochi per bambini

## Ordigno esplode tra i rifiuti: tre feriti

L'incubo di Unabomber torna a materializzarsi a Camino al Tagliamento

**UDINE** L'incubo di Unabomber ritorna a materializzarsi a Camino al Tagliamento, piccolo centro a una manciata di chilometri da Codroipo. Ieri, poco prima delle 22, un cestino portarifiuti in cemento, sistemato nel parco giochi del paese, è esploso disintegrandosi. In quel momento nel giardino si trovava un gruppo di giovani del luogo: tre minorenni, uno di 15 e due di 16 anni, sono stati investiti dal botto e hanno riportato

ferite serie agli arti inferiori. Sono stati ricoverati all'ospedale di Udine. Lo scoppio è stato fortissimo, tanto da venir avvertito nel

**Paluzza, ucciso dall'albero che sta tagliando**

● A pagina 8

raggio di due chilometri. Sul posto i carabinieri e gli artificieri. L'ipotesi che si tratti di Unabomber non è la sola: potrebbe essere stata solo una bravata. Ma ci sono alcuni elementi che fanno riflettere: la potenza della deflagrazione e il fatto che il parco sia attiguo a una chiesa e a un asilo. Un posto che sembra fatto su misura per le gesta del folle dinamitardo senza volto.

● A pagina 9



Il tubo-bomba esploso il 6 luglio 2000 a Lignano.

Iraq, la nuova risoluzione approda al Palazzo di Vetro. A Baghdad autobomba di Al Qaeda fa strage. Riad: ammazzato un inviato della Bbc

## Tra Europa e America intesa sull'Onu

Decisive le celebrazioni del D-day in Normandia. Bush a Chirac: siete i nostri primi alleati

### Frattura ricomposta

di Renzo Guolo

Sulle spiagge di Normandia si ricompongono lentamente la frattura eu-ropea. Chirac annuncia a Bush che la Francia voterà la nuova risoluzione delle Nazioni Unite e il presidente americano tira un sospiro di sollievo. Non si tratta certo di una vittoria della Casa Bianca. Solo Berlusconi può crederlo. Un anno dopo è piuttosto la Vecchia Europa, quella che i neoservatori denunciavano in declino, a prendersi la rivincita politica. E il leader della superpotenza globale che viene a chiedere alla Francia, a lungo indicata come un nemico e definita oggi solennemente il «miglior alleato», di togliere le castagne dal fuoco agli americani. Venere si riprende così la rivincita su Marte. Un anno fa, in un suo fortunato pamphlet, «Paradiso e potere», Robert Kagan affermava che tra America e Europa, simboleggiate rispettivamente dal pianeta della forza e quello dell'amore e della pace, vi era un abisso; e che vi erano più cose in comune tra ministri americani di diverso orientamento come Rumsfeld e Powell che tra il Segretario di Stato americano e i suoi omologhi francesi e tedeschi. Una descrizione che esaltava volutamente la diversità ideologica e strategica che divideva le due sponde dell'Atlantico.

● Segue a pagina 3



D-day sessant'anni dopo: alcuni veterani sulla spiaggia dello sbarco in Normandia ricoperta da bandierine inglesi.

**PARIGI** L'occasione sono le grandi celebrazioni per i sessant'anni del D-day. Il risultato è il riavvicinamento tra Europa e Stati Uniti sulle questioni di stretta attualità, prima tra tutte la nuova risoluzione dell'Onu sull'intervento in Iraq. Sulle spiagge della Normandia Bush rinnova il patto degli americani con la Francia («Siete i nostri primi alleati») ritrova l'amico Blair e si riavvicina a Chirac, Schröder e Putin. L'intesa è ormai una realtà, tanto che il testo della risoluzione, che prevede la permanenza a Baghdad di una forza di pace almeno fino al 2005, potrebbe venir approvato entro questa settimana dal Palazzo di Vetro.

Intanto in Iraq la situazione rimane precaria: un'autobomba di Al Qaeda contro una base Usa provoca una ventina di morti, in altre parti del Paese si susseguono attacchi a convogli occidentali e a stazioni della polizia irachena.

In Arabia Saudita, a Riad, due giornalisti della Bbc sono caduti in un'imboscata islamica: uno è morto, ferito l'altro.

● Alle pagine 3 e 4

**Il mondo ricorda Reagan. Gorbaciov: «È stato un grande»**

● A pagina 2

**Livorno, devastati gli uffici del ministro Matteoli**

● A pagina 5

### SPORT

Calcio, ancora un anno in serie B

## Tesser rifiuta Parma per restare a Trieste Moto Gp, vola Rossi

**TRIESTE** La notizia più attesa dai tifosi della Triestina arriva nel giorno dell'ultima partita casalinga degli alabardati. Attilio Tesser, allenatore schivo ma amatissimo dalla curva e stimato nell'ambiente, ha deciso: rifiuta la chance della serie A, declinando l'offerta del Parma, per rimanere a Trieste. Ha ricevuto assicurazioni dal presidente Berti: la squadra non verrà smantellata. Intanto oggi la nazionale italiana guidata da Trapattoni raggiungerà il



Attilio Tesser

Portogallo in attesa dell'inizio degli europei, previsto per il fine settimana.

Nel Moto Gp grande impresa di Valentino Rossi al Mugello, vincitore nonostante un'interruzione per pioggia. Secondo Gibernau, terzo Max Biaggi.

● In Sport



**Europei, l'Italia parte**

● In Sport Nella foto, Trapattoni e Vieri.

L'attuale commissario dell'Authority di Trieste è in partenza: la locale Provincia lo candida a presidente dello scalo marchigiano

## Porto, Ancona vuole prendersi Mucci

**TRIESTE** È Vincenzo Mucci uno dei candidati alla presidenza dell'Autorità portuale di Ancona. Il nome dell'attuale commissario dello scalo di Trieste, «liberato» dalla proposta di nomina di Marina Monassi a presidente, è stato fatto dalla Provincia marchigiana, guidata dall'Ulivo, che a sorpresa lo ha inserito nell'elenco degli aspiranti. E tutt'altro che una candidatura di facciata, tanto che - malgrado i propositi siano quattro - la stampa marchigiana ipotizza una partita a due tra Mucci e Paolo Annibaldi, attuale commissario dello scalo marchigiano. Un porto al centro di una complessa battaglia sulla presidenza simile a quella che si sta consumando a Trieste. Il Centrosinistra conta sul fatto che a Trieste Mucci era stato mandato proprio dal ministro Lunardi. Il commissario-candidato precisa: «Da Ancona già una ventina di giorni fa mi era stata chie-

sta disponibilità, ma avevo detto no perché non era mia intenzione abbandonare Trieste. Poi la situazione si è sbloccata: il mio mandato tecnicamente è concluso», dice Mucci. Perché la Monassi s'insedi ci vorranno venti e più giorni, e fino ad allora Mucci sarà al lavoro alla Torre del Lloyd. Nomina Monassi, il commissario lascerà Trieste.

● Paola Bolis a pagina 11



Vincenzo Mucci

**Cresce chi legge**

In edicola con **IL PICCOLO**

**"Tarzan delle scimmie"**

a soli € 4,90 in più

Ogni giovedì con **IL PICCOLO** puoi aggiungere alla tua libreria un nuovo volume della collana "Capolavori per Ragazzi".

www.kataweb.it/libri

## Un fenomeno rarissimo: l'Osservatorio organizza proiezioni pubbliche a Trieste e a Udine Domani Venere sarà un disco nero sul sole

**TRIESTE** Domani sarà possibile osservare, soltanto nel nostro emisfero, il transito di Venere sul disco solare, un fenomeno che pochi uomini nella storia hanno visto, da quando il fenomeno fu predetto per la prima volta da Johannes Keplero nelle sue tavole Rudolfini nel 1627. Dopo il passaggio di domani il transito si ripeterà tra otto anni, ma sarà visibile



Astronomo dilettante.

● A pagina 5

solo dall'emisfero australe. L'Osservatorio triestino organizza per domani una proiezione pubblica nella Sala Matrimoni del Municipio di Trieste e in contemporanea nel palazzo del Rettorato di Udine. Il fenomeno comincerà alle 7.20 e terminerà dopo circa sei ore alle 13.04.



Il settantenne Paperino.

**Paperino compie settant'anni La Disney fa festa**

Compare su una striscia il 9 giugno '34. Un albo speciale

● A pagina 17

**la vetrina immobiliare web**

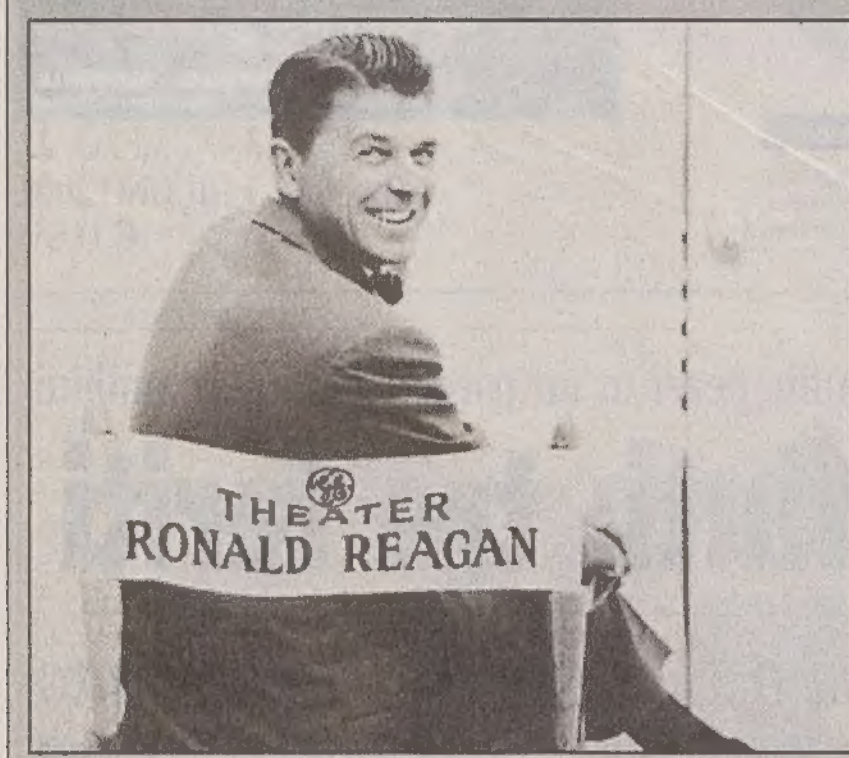
la trovi su:

**www.ilpiccolo.it**

E' una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

KataWeb





Album fotografico della carriera di attore di Ronald Reagan immortalato in alcune delle sue interpretazioni sul set di Hollywood.



**WASHINGTON** Il trionfatore della Guerra Fredda. Il Presidente che ha restituito fiducia e ottimismo all'America. L'Uomo che ha reso omaggio ieri a Ronald Reagan ed alla sua eredità, ricordandone l'inevitabile personalità, preparando i massimi onori nei solenni funerali di stato in programma venerdì a Washington.

Le bandiere sono a mezz'asta alla Casa Bianca e in tutti gli edifici pubblici degli Stati Uniti. Dignitari di tutto il mondo sono attesi venerdì nella capitale per l'addio al quarantesimo presidente degli Stati Uniti. Sarà il primo funerale di un presidente americano nella capitale dalla cerimonia per Lyndon Johnson nel 1973 (quando Richard Nixon morì nel 1994 il funerale si svolse in California).

Montagne di fiori si sono accumulate davanti alla villa di Bel Air, a Los Angeles, dove il Grande Comunicatore si è spento sabato, all'età di 93 anni, dopo una lunga battaglia contro il morbo dell'Alzheimer, la terribile malattia che non gli consentiva più di riconoscere gli stessi familiari.

Decine di migliaia di persone sono attese domani alla Biblioteca Presidenziale Reagan, nella Simi Valley, in California, dove la salma

Venerdì nella capitale i solenni funerali di stato per l'ex presidente. Nei commenti generali evidenziata l'importanza del suo mandato

## Reagan, l'America dà l'addio all'ultimo mito

Il Washington Post: «La figura più importante dai tempi di Franklin Delano Roosevelt»



Fiori e bandiere americane deposte sull'insegna della biblioteca intitolata a Ronald Reagan in California.

dell'ex-presidente sarà esposta domani e mercoledì prima del trasferimento a Washington per i funerali di stato.

La salma di Ronald Reagan sarà esposta giovedì nella Rotonda del Capitol, l'edificio più importante del Congresso, per l'omaggio dei cittadini e dei leaders internazionali. La cerimonia funebre sarà tenuta venerdì nella National Cathedral, che ha ospitato in passato alcuni dei tributi più solenni della nazione (compreso il memoriale per le vittime dell'11 settembre), prima del trasferimento della salma di nuovo in California.

La cerimonia privata e la sepoltura nella Giardinetta della Biblioteca Presidenziale Reagan.

Ai tributi dalle personalità di tutto il mondo («Una grande vita americana è finita», ha affermato il presidente George W. Bush) si sono uniti quelli dei comuni cittadini. Anche chi non concordava con le sue idee politiche non ha avuto difficoltà ad ammettere la grandezza e la importanza della sua personalità. «Ci ha aiutato a ricordare che la libertà non è gratuita - ha sottolineato il governatore del Maryland Robert Ehrlich - e che il prezzo della debolezza, particolarmente in una democrazia, apre la strada ai pericoli ed alle guerre».

Mentre le TV americane hanno bombardato i telespettatori con un flusso quasi continuo delle immagini più significative della sua presidenza (da quelle drammatiche dell'attentato del 1981 all'invito spettacolare a Gorbaciov ad abbattere il Muro di Berlino) centinaia di articoli esaminano il suo contributo alla Storia ed alla vita americana.

«È stata la più importante figura politica americana dall'epoca di Franklin Delano Roosevelt» - scrive il quotidiano Washington Post -

Reagan è stato il campione dei venditori del «sogno americano», il sindaco a vita di quel fazzoletto di terra che chiamava «la città luminosa sulla collina».

Se il suo peso sulla storia contemporanea è innegabile, con la vittoria della Guerra Fredda come fiore all'occhiello, il suo contributo a restituire all'America quell'ottimismo e quella energia che sembrava aver perduto nella crisi post-Vietnamita è riconosciuto oggi anche dai suoi avversari politici. A partire da Walter Mondale, il suo rivale nelle elezioni presidenziali del 1984, che Reagan vinse con una quantità spettacolare di voti, la maggiore mai ottenuta da un presidente americano: «L'avevo sottovalutato», ha confessato ieri l'antico avversario.

«È stato il più efficace comunicatore presidenziale dai tempi di Roosevelt», ha aggiunto uno dei tre più grandi presidenti sotto questo aspetto: Lincoln è stato il maestro del discorso scritto, Roosevelt è stato il maestro del discorso radiofonico e Reagan è stato il maestro della televisione», notava ieri un commentatore.

### RICONOSCIMENTI BIPARTISAN ALL'EX

Il primo omaggio dal candidato Kerry che sospende i comizi elettorali

## «Segno indelebile sulla nazione»

**WASHINGTON** Il primo a reagire è stato il senatore del Massachusetts John Kerry, l'avversario democratico di George W. Bush, l'attuale inquilino della Casa Bianca, alle presidenziali americane del 2 novembre prossimo. Dell'ex presidente Ronald Reagan, uno dei simboli del partito repubblicano al potere, morto nella serata di sabato all'età di 93 anni, Kerry ha detto «era la voce dell'America nella gioia e nel dolore».

«Oggi dalla California al Maine, da oceano ad oceano, gli americani chinano il capo in preghiera e gratitudine - ha aggiunto il senatore del Massachusetts, prima di sospendere i comizi elettorali per alcuni giorni. Il presidente Reagan ha lasciato una impronta indelebile sulla nazione che tanto amava e l'amore di Ronald Reagan per l'America era contagioso, anche quando picchiava duro sui democratici, lo faceva con un sorriso e nello spirito di un dibattito onesto ed aperto».

Kerry non è l'unico tra i democratici ad aver reso un vibrante omaggio all'ex presidente deceduto, pur non condividendone le principali idee politiche ed economiche.

Uno dei successori di Reagan alla Casa Bianca, l'ex presidente Bill Clinton, ha detto che «io e Hillary ricorderemo sem-

pre il modo in cui impersonava l'ottimismo indomito del poplo americano e per aver tenuto l'America in prima linea nella lotta per la libertà dei popoli in tutto il mondo».

Gli ha fatto eco il senatore Ted Kennedy, a nome della maggiore dinastia democratica del paese: «L'ottimismo contagioso di Ronald Reagan dava a noi tutti la sensazione che fosse veramente "mattino in America"».

«Sono molto tristatito. Spesso siamo stati in disaccordo sui problemi politici ma ho sempre avuto immenso rispetto e ammirazione per la sua straordinaria abilità nell'ispirare la nazione e nell'essere fedele ai suoi ideali», ha poi aggiunto il senatore, ricordando che «in politica estera sarà onorato come il presidente che ha vinto la Guerra Fredda e il suo "Mister Gorbaciov abbatti questo muro" sarà legato per sempre all'Ich bin ein Berliner» (Sono anch'io un Berinese) del Presidente John Kennedy».

Più scontato l'omaggio del Partito repubblicano, secondo cui Reagan «è stato un presidente di impatto grande e storico, ha guidato gli Stati Uniti con forza e convinzione, l'impatto positivo della sua politica può essere ancora oggi sentito qui in America e nel resto del mondo».

Per l'ex presidente degli Stati Uniti George Bush, padre di George W. Bush, che di Ronald Reagan fu il vice prima di succedergli alla Casa Bianca nel 1989, Reagan fu «l'ultimo dei grandi presidenti» degli Stati Uniti. Bush, il padre dell'attuale inquilino della Casa Bianca, ha detto che «oggi è una giornata particolarmente triste per il paese», ricordando che lui e Reagan erano stati «grandi amici». Dello statista morto Bush ha sottolineato «la gentilezza, la modestia, l'incredibile senso dell'umorismo».

Il suo predecessore George H. W. Bush ha definito Reagan «un leader di altissimo livello, momenti particolarmente felici, in casa e all'estero».

Infine, il governatore della California, l'ex attore di origine austriaca Arnold Schwarzenegger, ha definito Reagan da lui spesso citato come «un eroe»,



Ronald Reagan tra due «lady di ferro»: la regina Elisabetta e Margaret Thatcher.

La crisi iraniana in dirittura verso l'era khomeinista incide profondamente sul futuro presidente

## Da Teheran un silenzio sospetto

Sullo sfondo la crisi degli ostaggi Usa e l'affare «Contras»

**TEHERAN** Retroscena visti dal mondo islamico sulla presidenza di Ronald Reagan. Retroscena che aprono spiragli ancora oscuri, di certo destinati a provocare questioni e polemiche.

Due tappe nella carriera presidenziale di Ronald Reagan - la prima delle quali ha favorito in modo determinante la sua stessa elezione - sono legate ai rapporti con l'Iran khomeinista: la crisi degli ostaggi nell'ambasciata Usa, che azzoppò irrimediabilmente l'amministrazione di Jimmy Carter, e l'affare «Iran-Contras».

Eppure a Teheran non si registra alcuna presa di posizione ufficiale. A un giornalista che durante la consueta conferenza stampa settimanale gli chiedeva se avesse commenti da fare, il portavoce del ministero degli Esteri Hamid Reza Asefi ha risposto semplicemente con un «no».

Prodiga di giudizi negativi, è invece stata la radio di Stato, che ha definito Reagan «il più importante sostenitore di Saddam Hussein nella guerra contro l'Iran» e ha inquadrato la sua figura negli eventi di questi giorni nella regione, sottolineando una continuità della sua politica in quella dei presidenti Bush, padre e figlio.

Secondo Radio Teheran, nel 1983 il presidente avrebbe fatto arrivare addirittura un messaggio a

Baghdad tramite il suo inviato Donal Rumsfeld (oggi segretario alla Difesa) per dire che Washington «sarebbe rimasta in silenzio di fronte all'uso di armi chimiche contro gli iraniani».

Significativo anche l'uso dei termini usati nel commento. Nel dare la notizia

del decesso, l'emittente non ha usato la consueta parola «fat kard» (defunto), ma quella meno rispettosa di «mord» (morto), che può essere impiegata anche per gli animali.

Radio Teheran ha sottolineato l'importanza della vicenda degli ostaggi nel determinare la prima ele-

zione di Reagan.

«Questo ex attore di Hollywood - ha infatti detto - diventò presidente nel 1980 dopo il fallimento di Carter nel confronto con la Repubblica islamica».

I 52 americani tenuti prigionieri dal novembre del 1979 dopo l'assalto all'ambasciata Usa, furono liberati nel gennaio del 1981 nel giorno esatto in cui Reagan assumeva l'incarico.

L'ennesima umiliazione



L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov.

**WASHINGTON** Dal colonnello North, da Mikhail Gorbaciov a Lech Walesa, i protagonisti degli anni '80 hanno voluto tutti dire una parola per ricordare Ronald Reagan.

**MIKHAIL GORBACIOV** ultimo segretario generale del Pcus: «Lo considero un grande presidente. Il nostro dialogo segnò l'inizio della fine della guerra fredda. Non so come altri uomini politici avrebbero reagito in un clima di tensione come quello di quegli anni. Nonostante fosse considerato un ultraconservatore, osò fare quei passi e questa fu la sua forza».

**MUHAMMAD GHEDDAFI** leader libico. Il colonnello

per la precedente amministrazione democratica, sconfitto sette mesi dopo il disastro di Tabas. In questa località nel deserto iraniano gli elicotte-

ri che sarebbero dovuti arrivare a Teheran per liberare gli ostaggi rimasero bloccati da una tempesta di sabbia (questa almeno la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.

Nel 1986, invece, venne

la versione ufficiale) che provocò anche lo scontro tra alcuni di essi e la morte di otto militari Usa.



A Omaha Beach le celebrazioni del «Giorno più lungo». La regina Elisabetta ospite di secondo piano. Evocato il sacrificio di migliaia di soldati Usa

# D-day: Europa e Stati Uniti ora più vicini

Per Bush il mondo ha ancora bisogno dell'alleanza della libertà. Presenti Schröder e Putin

**D-DAY 60 ANNI**

PARIGI Il mondo ha ancora bisogno dell'alleanza della libertà. George W. Bush lo dice, davanti alle 9 mila croci (e stelle di Davide) bianche del cimitero di guerra americano di Colleville-sur-mer, davanti a centinaia di reduci dello sbarco che decise la Seconda guerra mondiale, davanti alla spiaggia di Omaha che fu la scena più cruenta del D-day, il giorno più lungo.

È un riferimento, l'unico di un discorso senza l'asprezza di una polemica, all'esigenza di un'alleanza per sconfiggere, oggi, il terrorismo, come vennero sconfitti il nazismo prima e il comunismo poi.

Molti di coloro che hanno fatto il viaggio della memoria, forse l'ultimo - i più giovani dei reduci sono sulla soglia degli ottanta - ascoltano il presidente in piedi, accanto alla tomba di un compagno d'arme, o di un familiare, caduto.

È l'unico applauso a scena aperta scroscia quando Bush rende omaggio a loro, ai reduci: «Ce l'avete fatta», dice, «ci siete riusciti». Si alzano tutti in piedi, c'è intesa commozione: «Rendiamo omaggio - continua Bush - a tutti i reduci, a tutti i loro compagni che non hanno più lasciato la Normandia... C'era un piano per tutto, meno che per il fallimento».

È una giornata di sole e di vento, una bella giornata, quella del 60.mo anniversario dello sbarco. Quel giorno, invece, c'era freddo, pioggia, foschia: una maledizione di disastri, ma anche una maledizione di protezione, per gli strateghi dello sbarco.



Nell'aria, al posto del suono delle cornamuse e dei sibili dei proiettili, l'eco delle note del silenzio e degli inni dei vincitori e dei libera-

ti, l'americano, il britannico, la francese Marseillaise.

Il cimitero di Colleville-sur-mer, sulla spiaggia che

domina Omaha Beach, è solo uno dei teatri delle cerimonie; il primo ma anche il principale. Qui è come se

contassero solo Stati Uniti

e Francia: la presenza della regina Elisabetta II d'Inghilterra e di altri alleati è quasi ignorata, resta in secondo piano.

Il presidente americano Bush durante il suo discorso in commemorazione dei 60 anni dallo sbarco in Normandia. A destra, l'abbraccio fra Chirac e Schröder: è la prima volta che un cancelliere tedesco è intervenuto alle celebrazioni dell'azione bellica che risolse il secondo conflitto mondiale e segnò la fine del nazismo.



Ma, poi, in altre cerimonie, su altri cimiteri, risuonano musiche diverse, a ricordo del sacrificio di quelle tante e diverse «band of brothers» che fecero lo sbarco e la vittoria: canadesi, polacchi, decine di nazionalità. Il presidente russo Vladimir Putin viene a ricorda-

re il peso del fronte orientale, che teneva bloccate decine di divisioni naziste. Per la prima volta, partecipa alle cerimonie d'anniversario anche un cancelliere tedesco: Gerhard Schröder rende omaggio ai caduti nella sconfitta, ma testimonia, anche, il riscatto

dal nazismo del suo Paese.

Il discorso del presidente francese Jacques Chirac precede quello di Bush: esprime «eterna gratitudine» agli Stati Uniti che contribuirono a riportare la libertà in un'Europa che oggi può vivere unita nella pace e nella democrazia. «Non dimenticheremo mai», assicura Chirac, esaltando l'amicizia tra Francia e Stati Uniti, «eterni alleati».

Bush, che inzuppa il suo discorso di aneddoti e citazioni, come piace a lui, è sullo stesso registro: «La Francia - ricorda - è stata la prima amica degli Stati Uniti al mondo», riferendosi all'appoggio alla guerra d'indipendenza contro gli inglesi (ed è anche, ma Bush non lo dice, l'unica nazione storica contro cui gli Usa non hanno mai fatto la guerra).

Evocando il sacrificio di decine di migliaia di americani, il presidente afferma: «Lo faremo ancora, per i nostri amici». Ritorica, certo, ma anche sincerità: «In tutta l'Europa, gli americani hanno combattuto fianco a fianco con britannici, canadesi, polacchi, francesi liberi e coraggiosi cittadini d'altri Paesi sottratti uno a uno al gioco nazista. Le prove e il sacrificio della guerra ci hanno reso alleati inseparabili».

Le Nazioni che si sono date battaglia sono diventate alleate per la libertà di tutta l'Europa e per la causa della pace. E la nostra grande alleanza per la libertà è forte e sempre necessaria oggi».

Giampiero Gramaglia

## In mille sfilano sulla spiaggia-simbolo di Arromanches

del D-Day, che con l'eccezione di qualche carrozzeria e di qualche bastone hanno marciato a passo vispo a dispetto degli ottant'anni e passa, è stato il momento più emozionante della maratona commemorativa sulle

spiagge di Normandia dove tra eccezionali misure di sicurezza e sotto l'attenta regia del presidente francese Jacques Chirac è stato celebrato alla grande lo sbarco del 6 giugno 1944, un'operazione militare senza uguali,

decisa per la sconfitta della Germania nazista. Arromanches, teatro sei decenni fa di un epico attacco alleato, ha fatto da sfondo all'evento-clou: la maestosa «cerimonia internazionale» collettiva, aperta a metà pomeri-

gio da una nave da guerra francese con 21 colpi di cannone e poi proseguita con la consegna della Legion d'Onore a quattordici veterani. Uno per ogni paese che contribuì (spesso soltanto con una manciata di

uomini) al poderoso sbarco anglo-americano.

Per riguardo verso Putin, fino a qualche anno fa aspramente criticato a Parigi per la guerra in Cecenia, Chirac ha invece reso omaggio agli «eroici soldati dell'Armata Rossa», malgrado non si possa proprio dire che combattessero per la libertà e la democrazia.

Il teatro delle celebrazioni occasione di segnali di distensione dopo i contrasti anche duri sulla questione irachena

## Chirac: «Aiuto che non dimenticheremo mai»

Bush: saremmo pronti a rifarlo per i nostri amici europei. Alleati uniti

DALLA PRIMA PAGINA

Un anno dopo le vicende irachene hanno messo in crisi la teoria come soluzione gordiana dei nodi politici. L'amministrazione Bush, che ha colpevolmente iniziato la guerra in Iraq senza sapere dove andava a parare e i problemi che contribuiva a innescare, fa marcia indietro su tutti i fronti. Il dicastero Onu torna in campo come ancora di salutare l'operato multilaterale. L'osannato unilateralismo mette all'angolo l'osannato multilateralismo. Un anno dopo è la volta di un'altra svolta: l'America di Bush o i suoi alleati acritici d'America ha bisogno del mondo ammette ora Bush, che cerca di far passare la nuova risoluzione Onu, depurata da qualche riserva, fautori e avversari dell'in-

## Frattura ricompasta

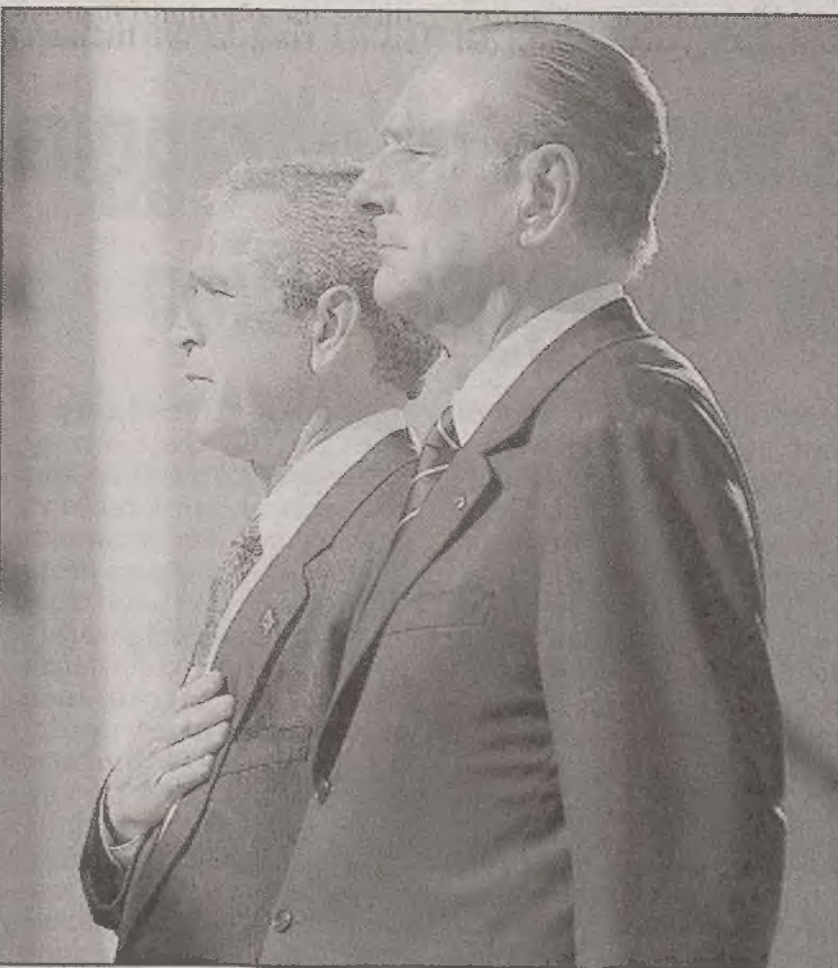
tervento in Mesopotamia, nei giorni del vertice del G8 a Sea Island. La Casa Bianca ha un bisogno disperato di rendere visibile ai suoi elettori quell'exit strategy messa a punto, più che dagli strateghi del Pentagono, da quelli della campagna elettorale presidenziale, come l'eminenza grigia Karl Rove.

A pochi mesi dal «giorno più lungo» per Bush i sondaggi segnalano infatti un livello di consenso assai basso per un presidente in carica, foriero di una clamorosa sconfitta. La vicenda irachena torna così a essere un problema dell'intera comunità internazionale. Certo Germania e Francia si guardano bene dal mandare truppe a Baghdad. Nessuno pensa che Chirac e Schröder daranno via libera alla Nato in Iraq. Troppo fragile è ancora

la situazione politica e militare. Il governo a interim, nominato più che dall'Onu, da colui che lo stesso Brahimi ha definito il «ditatore Bremer», non è ritenuto legittimo da quelle forze che lo stesso Bush non definisce più terroristiche, e che ancora non hanno deciso se aderire o meno al processo di costituzionalizzazione politica della guerriglia adombrata nei giorni scorsi dalla nuova leadership irachena. In ogni caso con il «si» francese Bush si copre il fianco internazionale.

PARIGI Nel 60.º anniversario dello sbarco in Normandia, Stati Uniti e Francia mettono da parte differenze e polemiche: «amicizia eterna», promette il presidente francese Jacques Chirac; e l'americano George W. Bush proietta «un'alleanza per la libertà di cui c'è ancora bisogno».

Due le cartine di tornasole della diplomazia internazionale: i negoziati in corso nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulla nuova risoluzione sull'Iraq delle Nazioni Unite e il Vertice del G8, da martedì a giovedì, su un'isola al largo della Georgia. UNITA Le celebrazioni di ieri lungo le spiagge della Normandia sono state uno sfoggio d'unità: gli alleati di allora - americani, britannici, canadesi, russi e altri - e i liberati che parteciparono alla loro liberazione - francesi e polacchi, olandesi e cechi e molti altri - anche i tedeschi sconfitti, tutti si sono trovati insieme nell'omaggio ai reduci e in un patto d'amicizia e di riconoscenza. «Non dimenticheremo



I presidenti americano e francese rendono onore ai Caduti.

mai», promette il francese Chirac: «Lo rifaremo, per i nostri amici», dice l'americano Bush: dichiarazioni che punteggiano una maratona di cerimonie, cui Elisabetta II d'Inghilterra assiste con la sua abbinata tenacia, silenziosa e polverosa color malva.

DIFFERENZE Ma Powell ammette che le differenze con la Francia, pur attenuate, non sono ancora scomparse: il contrasto sulla guerra all'Iraq «era grosso» - rileva il segretario di Stato - ma adesso «siamo di nuovo d'accordo nel riconoscere che gli iracheni hanno bisogno dell'aiuto della comunità internazionale e lavoriamo a stretto contatto». Restano da definire dei dettagli: americani e britannici, con la terza bozza del loro documento, hanno già risposto a molte richieste di francesi, tede-

Più di quaranta morti nelle ultime 48 ore sullo scenario di guerra: fra i caduti americani, polacchi e gente locale. Preoccupazione crescente

sch, russi e cinesi sulla piena sovranità del nuovo governo iracheno ad interim, sulla scadenza della presenza della forza di pace multinazionale (che resterà in Iraq su richiesta dell'esecutivo appena formato e insediato) e sulle catene di comando militari. Il fatto nuovo, che potrebbe smussare gli ultimi angoli, può risultare la lettera inviata dal premier iracheno Iyad Allawi, che affronta la questione del mandato della forza di pace. E ulteriori aggiustamenti all'ultimo testo sono ancora possibili: americani e britannici starebbero già elaborandoli.

Fanno contrasto con tanto fervore diplomatico le notizie che arrivano dall'Iraq: le ultime 48 ore sono state particolarmente cruente, con almeno una quarantina di vittime irachene, americane, polacche. Sono le avvisaglie di quell'intensificarsi della violenza preannunciata dagli americani all'avvicinarsi del passaggio dei poteri al nuovo governo, e della restituzione della sovranità agli iracheni.

9-9

EPILOGO



La regina Elisabetta nel suo completino color malva.

Storico abbraccio fra il cancelliere di Berlino e il capo dell'Eliseo fortemente voluto per mettere la parola fine al cruento conflitto che ha segnato gli anni Quaranta

## In Normandia raggiunta la pace fra Francia e Germania

PARIGI Sessant'anni per fare pace davvero, per dimenticare quello che non si può dimenticare: ieri pomeriggio, per la prima volta, un capo di stato francese e un cancelliere tedesco hanno reso omaggio comune ai caduti dello sbarco in Normandia. Un abbraccio lungo e commosso fra Chirac e Schröder ha idealmente chiuso un'epoca e sancito la definitiva riconciliazione tra Francia e Germania.

C'era vento davanti al marmoreo Memoriale della Pace di Caen, cuore della Normandia. E all'inizio dell'atteso discorso del presidente francese, i microfoni preparati davanti al leggio hanno fatto cilecca, costringendo Chirac a imbracciare quello più scomodo con il filo. Ma tutto questo non poteva turbare né i reduci né la «Storia» che Chirac e Schröder avevano ben in mente di scrivere, come hanno sottolineato.

Il momento chiave della cerimonia, il più toccante, è stato l'abbraccio al termine dei discorsi. Un abbraccio lungo, sentito, di Chirac a colui che i francesi - ha detto il presidente - accolgono oggi non soltanto come «amico» ma co-

me «fratello». «In questo giorno di ricordo e di speranza - ha detto il presidente francese - le francesi e i francesi la ricevono più che come amico come fratello». Ed ha aggiunto che al di là del «sanguinoso scontro di migliaia di combattenti, quel 6 giugno 1944 segna soprattutto il rinnovamento della libertà e della democrazia su un continente europeo oppresso sotto il giogo dell'ideologia nazista e della sua follia assassina». «Lei - ha aggiunto con tono grave - assume su di sé la memoria della Germania. E ne incarna anche la speranza».

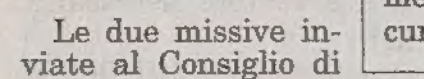
Come Germania e Francia hanno fatto pace, così questa cerimonia - ha auspicato il capo dello stato francese - «è la dimostrazione davanti al mondo che non c'è conflitto che non possa lasciare posto al dialogo e all'intesa. Agli uomini che si affrontano nell'interminabile notte dell'odio e del risentimento, la nostra riconciliazione offre una vera speranza. C'è sempre un sentiero che porta alla pace».

Altrettanto gravi e importanti le parole del cancelliere, per il quale la morte dei soldati alleati «non è stata va-

na», poiché essa ha portato «la libertà e la pace». Davanti ai reduci non pochi dei quali negli ultimi giorni avevano manifestato il loro scetticismo di fronte alla riconciliazione, Schröder non ha esitato ad esprimere il «profondo rispetto» per coloro che «60 anni fa sono stati privati di vivere questa vita più felice». «Li ringraziamo», ha aggiunto perché «noi ora viviamo nella libertà e nella pace». Infine, da Schröder anche una promessa che scolorita nel marmo come la lapide scoperta con Chirac poco prima del discorso: «la nostra promessa è: non dimenticheremo mai le vittime! Migliaia di soldati alleati sono morti in un solo, crudele, giorno. Pagarono il prezzo più alto per la libertà. Caddero anche soldati tedeschi, perché erano stati spediti in una campagna sanguinosa per opprimere l'Europa». Il cancelliere ha fatto anche una precisa puntualizzazione: «per la caduta della dittatura di Hitler, ci vollero patrioti e soldati. Perché noi tedeschi lo sappiamo, non siamo dei pacifisti. Ma non siamo nemmeno disposti a usare in modo leggero i mezzi militari».

Tullio Giannotti





*Frenetica attività diplomatica in Europa e al Palazzo di vetro. La lettera di Allawi*

L'amministrazione Bush, per bocca di Powell e del consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice, ha sottolineato che a questo punto «non ci sono più elementi di rilievo su cui lavorare, ma solo dettagli», ipotizzando quindi un voto «nei prossimi giorni», forse durante il vertice del G8 sull'isola americana di Sea Island (8-10 giugno).

# Berlusconi: «La sinistra non ha capito la svolta» Fassino: «È lui in ritardo»

Una linea queste che dimostra - come dice Gianfranco Fini - d'imbarazzo del Centrosinistra» perché «dopo aver detto che serviva una nuova risoluzione dell'Onu, un nuovo governo iracheno rappresentativo ed un ruolo attivo dell'Italia oggi, che tutto va nella direzione anticipata, l'opposizione è rimasta prigioniera della posizione assunta per compiacere il segretario del Prc Bertinotti ed i gruppi più estremisti».

## Settimana da incubo negli Usa: si teme un altro 11 Settembre

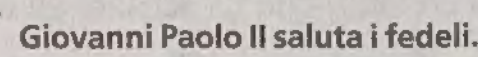
giunto però un evento imprevisto. Venerdì, la Cattedrale di Washington ospiterà infatti i funerali di Stato dell'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e gli esperti della sicurezza sono sotto pressione per mettere a punto un sistema a tempo di record.

**GEORGIA SUPERBLINDATA** - Tutto è pronto invece per il vertice di Sea Island, dove le misure di sicurezza sono impressionanti: 10mila tra poliziotti e militari saranno mobilitati per proteggere leader e delegazioni, circa 700 persone in tutto. Gli otto grandi e i loro ospiti si riu-

niranno su un'isola al largo delle coste della Georgia, nel centro dello Stato, e collegata alla terraferma da un solo ponte. I lavori dei Grandi verranno sorvegliati da aerei spia telecomandati e dai servizi di Guardiacosta, oltreché dagli uomini dei Servizi segreti, quelli incaricati di proteggere il presidente degli Stati Uniti. Lo spazio aereo della Georgia sarà praticamente off limits, le strade saranno controllate mentre saranno allestiti diversi centri medici di emergenza, in grado anche di reagire con la massima rapidità ad una eventuale attacco chimico o biologico.

# Il Papa sulle torture: «L'oltraggio all'uomo è un oltraggio a Dio»

«dissidente» Hans Kung. **TORTURE** «Ogni oltraggio recato all'uomo» è «un oltraggio al suo Creatore, che lo ama con amore di Padre». E quanto ha detto Giovanni Paolo II nell'omelia della messa celebrata a Berna, parole che, senza entrare nel merito, non possono però non ricorda-



to il segno della Croce: la Croce rossa». Quella Croce Rossa Internazionale che ha portato in tutto il mondo proprio lo spirito «svizzero» del suo fondatore, Henry Dunant, che la fondò nel 1864.

**GUARDIA SVIZZERA**  
Ultimo appuntamento del viaggio è stato l'incontro con l'associazione delle ex guardie svizzere, che hanno contribuito anche all'organizzazione del viaggio. Un incontro sentito dal papa, che per la prima volta in oltre 25 anni si è fatto accompagnare nel viaggio da quattro guardie svizzere in alta uniforme e alabarda.

# Autobomba di Al Qaeda fa strage a Baghdad

*A Riad, in Arabia Saudita, gli integralisti hanno ucciso un inviato della Bb*

# Sì a Sharon: Israele si ritira da Gaza

cludersi entro il 2005. La prima fase prevede il ritiro da tre insediamenti di Gaza: Netzarim, Mitzpaz e Kfar Darom. Secondo i piani aggiornati del governo, le abitazioni di queste colonie dovrebbero essere distrutte per non consentire ai gruppi armati palestinesi di utilizzarle a fini puramente pagandistici. La seconda fase prevede un ritiro da quattro colonie cisgiordane: Ganim, Kadim, Homesh e Sa-nur, nella zona di Jenin. La terza fase prevede il ritiro da dodici colonie ebraiche di Cisgiordania e da tre colonie ebraiche del deserto del Neghev. La quarta fase prevede lo sgombero delle ultime tre colonie ebraiche, nel nord della striscia di Gaza.

Ma intanto nei territori si continua a morire. Un palestinese paraplegico è stato ucciso oggi da colpi sparati dall'esercito israeliano nei campi profughi di Qalandyia, nella regione di Ramallah. Vittima dei proiettili dell'esercito israeliano è stato Arafat Ibrahim Yacub, di 31 anni, che è stato colpito mortalmente alla testa mentre si trovava sulla sua sedia a rotelle quando gli israeliani hanno aperto il fuoco contro un gruppo di giovani palestinesi che lanciavano sassi contro i loro.

Il piano prevede quattro fasi e dovrebbe con-

# Cia: falsa spia dietro il siluramento di Tenet

**NEW YORK** Una serie di rivelazioni in arrivo sul ruolo avuto nella preparazione della guerra in Iraq da un misterioso informatore iracheno, rivelatosi una falsa spia, avrebbero avuto un ruolo decisivo nello spingere il direttore della Cia George Tenet ad annunciare nei propri giorni le proprie dimissioni. Lo afferma il New York Post, secondo il quale la vicenda della falsa spia, conosciuta solo con il nome in codice «Curveball», è destinata a esplodere con la presentazione di un imminente rapporto del Senato sugli errori d'intelligence relativi alle armi di distruzione di massa di Saddam Hussein. L'informatore, secondo le indiscrezioni, risultava essere un ingegnere chimico di Baghdad che era informato sui presunti piani del regime iracheno per produrre antrace e altre armi biocchimiche.

## fondato nel 1881

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

**Direttore responsabile: ALBERTO STATERA**

**CONDIRETTORE:** STEFANO DEL HE

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzarone

Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia  
Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giovanni  
Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Vittorio

ABBONAMENTI: s/c postale 33810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decorati  
mensili

trata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a quella italiana. 5 anni

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13  
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

**PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.**  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311 fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1 a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) -

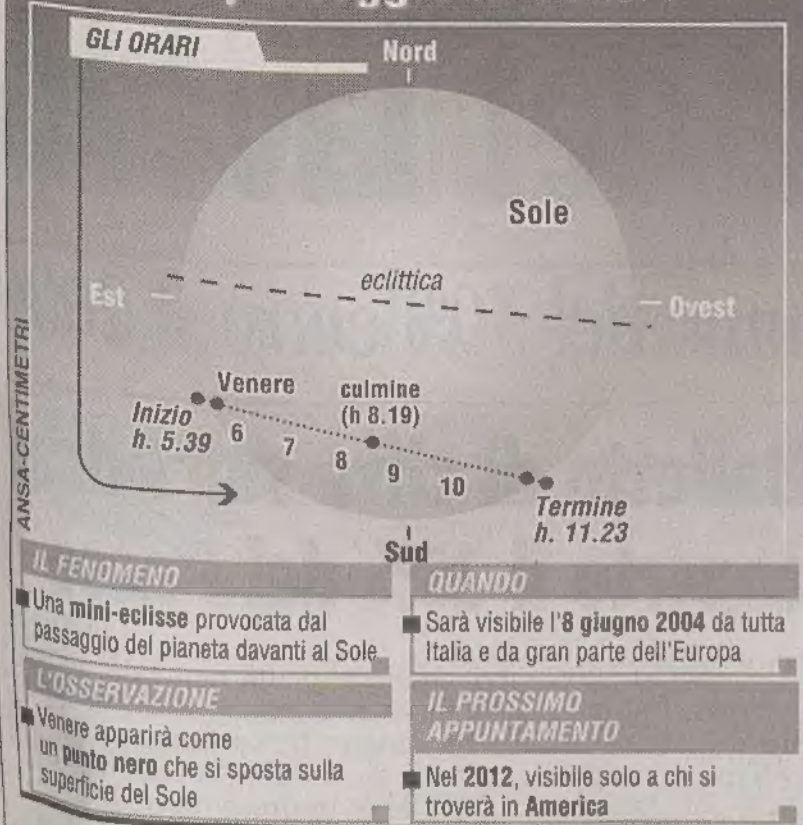
465,00 (fest. € 558,00) - Sabato e domenica +30%, posizioni fisse e data  
+20% - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,50 - 5,00  
per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 6 giugno 2004  
è stata di 61.900 copie.

Certificato n. 5065 del 25.11.2003



## Il passaggio di Venere



**TRIESTE** Domani sarà possibile osservare, solo nel nostro emisfero, il transito di Venere sul disco solare, un fenomeno che pochi uomini nella storia hanno visto da quando fu predetto per la prima volta da Johannes Kepler nelle sue tavole Rudolfinae del 1627.

«Kepler spiega il direttore dell'Osservatorio di Trieste, Paolo Molano in base ai suoi calcoli lo predisse per il 1631 (lui morì nel 1630) e da quell'anno si sono verificate solo tre coppie di eventi, separate da otto anni e distanziate alternativamente da 121,5 e 105,5 anni. I transiti sono avvenuti nel 1631-1639, 1761-1769 e l'ultima coppia nel 1874-1882».

Dopo il passaggio di domani, il transito si ripeterà

L'Osservatorio astronomico organizza una proiezione pubblica a Trieste e Udine per seguire l'evento

## Domani Venere «farà ombra» al Sole

tra otto anni, ma sarà visibile solo dall'emisfero australe. «La successiva coppia - racconta il direttore dell'Osservatorio triestino Molano - si verificherà solamente nel 2117 e nel 2125 e sarà osservabile solo dai nipoti dei nostri figli. Nonostante Venere si frapponga tra la Terra e il Sole ogni 19 mesi, per effetto della diversa inclinazione dei piani delle rispettive orbite rievole - i due pianeti si trovano perfettamente allineati con il Sole solo ogni 120 anni e un transito perfettamente uguale si verifica solo ogni 243 anni. Quello

che vedremo l'8 giugno, sarà la replica esatta di quello avvenuto il 6 giugno del 1761».

Fra pochi giorni l'ombra di Venere apparirà sul disco del sole come un puntino nero delle dimensioni di un trentesimo del diametro del Sole. Il passaggio sarà visibile da Europa, Asia e Africa e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ha organizzato una rete per consentire di seguire il fenomeno via Internet, sul sito web <http://www.pasaggiovenere.it>.

A livello europeo, un'iniziativa divulgativa per le

scuole e gli astrofili è organizzata dall'Osservatorio astronomico europeo (ESO), descritta sul sito web <http://www.vt-2004.org>. Molte le iniziative parallele a Roma, Milano e Trieste.

«I passaggi - racconta Molano - furono seguiti con grande impegno dagli astronomi di tutto il mondo e permisero la prima determinazione accurata della distanza del Sole e quindi delle dimensioni del Sistema solare, ma il transito di martedì 8 giugno sarà il primo transito di massa, perché potrà essere seguito in diretta grazie alle imma-

gini che astronomi professionisti e astrofili metteranno a disposizione di tutti su Internet.

Il passaggio comincerà alle 7.20 e terminerà dopo circa 6 ore, alle 13.04. Ma attenzione - dice Molano - a non guardare direttamente il Sole ad occhio nudo, perché è pericolosissimo.

«Se non avete accesso a Internet - precisa lo scienziato - l'Osservatorio di Trieste organizzerà una proiezione pubblica nella sala comunale in piazza Unità e, in contemporanea, a Udine nel palazzo del Rettorato dell'università».

Il primo transito, come si è detto, fu predetto da Kepler per il 1631 ma non fu osservato, perché il passaggio non era visibile dall'Europa. Il primo transito fu osservato da un giovane ventenne inglese, Jeremiah Horrocks, e da un suo amico a cui aveva riferito della sua previsione. Rifacendo i calcoli, il giovane Horrocks era riuscito a predire il transito del 1639, sfuggito al grande Kepler, un mese prima che questo si verificasse. Horrocks osservò effettivamente il transito e mentre il suo amico, tradito dall'emozione, non riuscì a registrare nessuna misura, Horrocks prese le misure delle dimensioni angolari del pianeta e riuscì a calcolare la distanza del Sole in circa 90 milioni di km.

I vandali hanno mandato in frantumi le vetrine: leggermente ferito un carabiniere. Solidarietà al ministro da tutti i partiti

## Gli ultras devastano l'ufficio di Matteoli

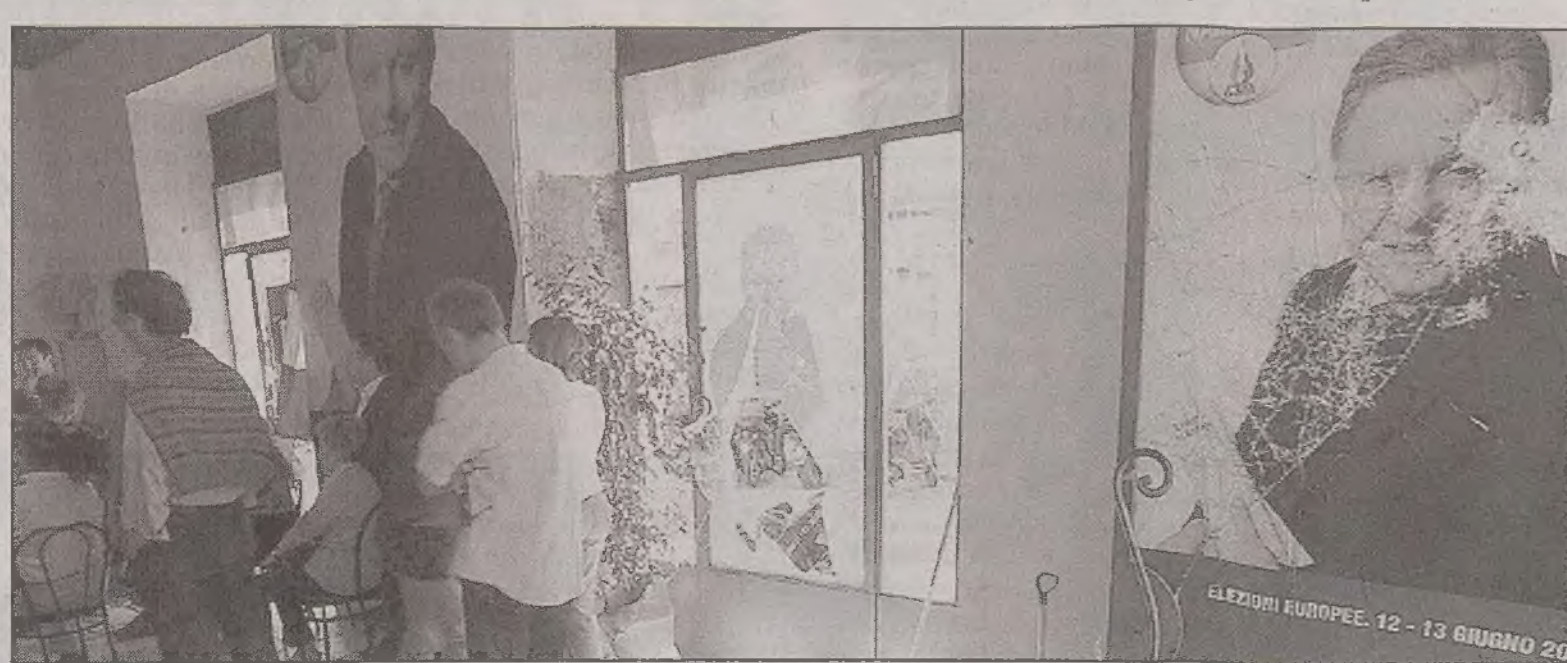
Raid contro la sede del comitato elettorale durante la festa-promozione del Livorno

**LIVORNO** Doveva essere una notte di festa per la promozione in A del Livorno calcio. Decine e decine di teppisti ne hanno però approfittato per devastare la sede del comitato elettorale del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, danneggiare quella di Guido Quastalla, esponente di spicco della comunità ebraica e candidato sindaco per «Amare Livorno», lista civica appoggiata da Centro-destra e radicali, e infine, per organizzare un'aggressione a tre vigili urbani.

Il bilancio è solo di un ferito leggero, un carabiniere. Era sull'auto di pattuglia alla sede di Matteoli: i teppisti hanno infranto i vetri della macchina dei militari, costretti poi ad allontanarsi.

Atti «premeditati» li ha tutti definiti il prefetto di Livorno Giancarlo Trevisone per il quale occorre anche dire «basta a qualunque ambiguità». Al prefetto, che oggi ha presieduto un comitato per la sicurezza pubblica, non è piaciuta la maglia indossata ieri da gioiellieri e presidente del Livorno Aldo Spinelli con scritto «Sotto effetto Dapso».

«Con questo - ha detto Trevisone - non voglio dire che gli autori degli atti vandalici siano i fidati, ma credo che sia comunque ne-



La sede del comitato elettorale del ministro Matteoli devastata da un gruppo di ultras del Livorno.

cessario non alimentare, attraverso qualunque forma di ambiguità, forme di violenza». Per evitare che si approfittino ancora della festa del Livorno, il comitato ha ridotto le celebrazioni di ieri sera: niente sfilata né premiazione dei calciatori in strada. I raid - non è chiaro se ad agire siano stati gli stessi vandali - hanno preso il via intorno all'una. Circa un centinaio di persone, travisate ed armate

con vari oggetti, si sono diretti alla sede elettorale di Matteoli, al pianterreno di un palazzo fra via Magenta e corso Amedeo, in centro città dove in circa 40mila stavano festeggiando la promozione. Una metà dei teppisti ha circondato l'auto dei Cc. L'altra, usando anche le campane per la raccolta del vetro, ha rotto le sei vetrate della sede e, una volta dentro, ha sfasciato tutto.

Poco dopo e non lontano, in via Roma, l'azione alla sede di Guastalla: numerosi teppisti hanno rotto i vetri, senza però entrare. Infine alle 3, in via del Lazzaretto, periferia, l'aggressione ai vigili (fra cui una donna) intervenuti dopo una telefonata che segnalava un incidente. Era un'imboscata: gli agenti si sono trovati davanti, spuntati dai cespugli, decine di persone, armate anche con

bastoni. Per disperderli un vigile ha sparato un colpo di pistola in aria.

«Sono 40 anni che combatto la sinistra livornese con mezzi democratici e continuerò a farlo. Il teppismo non mi ha mai intimorito e non comincerò certo ad intimidirmi oggi», ha detto Matteoli che ieri ha deciso di cambiare programma alla sua campagna elettorale: la chiuderà proprio a Livorno. Tanti, a partire dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e dai presidenti di Senato e Camera, Marcello Pera e Pierferdinando Casini, i messaggi di solidarietà e condanna per l'accaduto pervenuti al ministro. Attestati arrivati da entrambi gli schieramenti politici. A Livorno, ad una conferenza stampa del Centrodestra, hanno partecipato alcuni candidati sindaco delle altre forze politiche, presente anche Gianfranco Lamberti (Ds), prima cittadino uscente. Unanime la condanna per i raid.

«Ora - ha detto Lamberti - bisogna vigilare e fare in modo che la campagna elettorale torni a essere un momento di confronto civile delle forze politiche garantendo a tutti di esprimere le proprie opinioni».

## OMICIDIO

Svolta nell'inchiesta sul delitto di Spinea  
**Cuoco strangolato a Mestre, fermati due connazionali: uno di loro è un suo parente**

**VENEZIA** Ruota all'interno della comunità bengalese, quasi certamente nello stesso ambito familiare, la soluzione dell'omicidio di Amdadul Haque, il cuoco bengalese di 44 anni, residente a Mestre, strangolato tre giorni fa, con un foulard, in un parco pubblico di Spinea (Venezia). La svolta è giunta ieri con il fermo da parte dei Carabinieri di Mestre di due giovani connazionali dell'uomo, anch'essi appartenenti alla comunità bengalese veneziana. Gli investigatori non hanno confermato per ora la voce che invece si è sparsa nella comunità: cioè che tra i due individui finiti in carcere, con l'accusa di omicidio volontario, vi sia un nipote di Haque, lo stesso che l'uomo aveva detto di dover incontrare a Spinea, prima di uscire di casa, e che già era stato interrogato dai militari dell'Arma.

Da parte dei carabinieri, coordinati dalla Pm Emma Rizzuto, c'è lo stesso riserbo sul movente del delitto, che non avrebbe a che fare con ragioni di natura economica, ma sarebbe maturato nell'ambito dei rapporti che il bengalese aveva con altri connazionali. Ma che si tratti di ragioni passionali o altro, resta per ora sul piano delle ipotesi.

Haque, sposato e padre di due bimbi, lavorava a Venezia come dipendente del ristorante «Do Forni», e non aveva mai avuto problemi con la giustizia. In un primo tempo si era affacciata l'ipotesi di una morte accidentale, forse una tragica caduta di Haque, che recentemente aveva accusato qualche problema fisico. Ma ad un esame medico più attento erano state notate delle ecchimosi alla base del collo e su una mascella. A dare corpo ai sospetti di morte violenta era stata infine l'autopsia, stabilendo che l'immigrato era stato strangolato, probabilmente con un'azione eseguita dall'assassino alle sue spalle, usando un foulard o un pezzo di stoffa.

## IN BREVE

In passato aveva già tentato il suicidio  
**Studentessa di 22 anni si toglie la vita sparandosi con la pistola del padre**

**TORINO** Si è puntata alla bocca la pistola del padre e ha fatto fuoco. Una Smith & Wesson calibro 38, regolarmente denunciata. Inutili i soccorsi per M.P., 22 anni, di Cassine, in provincia di Alessandria, che si è tolta la vita per motivi apparentemente misteriosi. La ragazza, studentessa universitaria a Bologna, non ha infatti lasciato alcun messaggio per spiegare il drammatico gesto. La ragazza soffriva di crisi depressive, tanto che qualche mese fa aveva tentato il suicidio tagliandosi le vene. Tra le ipotesi, al momento non confermate, sulle cause che hanno portato la ragazza a uccidersi, c'è la mancata accettazione di una corporatura piuttosto robusta e un profitto non buono nello studio. Difficile però capire quanto il tragico gesto sia stato premeditato e preparato, oppure se si sia trattato di un raptus depressivo improvviso.

**Venezia, mistero per un'urna funebre galleggiante**

**VENEZIA** Un'urna chiusa che galleggiava nelle acque del Canal Grande e che, stando alla targhetta, dovrebbe contenere i resti di una cittadina francese, è stata posta nel sequestro dalla polizia giudiziaria. Notata da alcuni gondolieri, l'urna è stata recuperata dai vigili. Sul caso la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta re l'ipotesi di dispersione di cadavere. Prima di disporre l'apertura dell'urna, per verificare se contenga effettivamente le ceneri di France Ercoli Vauchey, la magistratura attende di rintracciare la famiglia. Qualcuno potrebbe aver accolto l'ultimo desiderio della donna: abbandonarne le spoglie nelle acque di Venezia.

**Mondiali di nuoto, a 88 anni è medaglia d'oro**

**RICCIONE** Werner Schultze, 88 anni, di Berlino, si è tuffato dall'altezza di cinque metri. È stato l'unico ad aver vinto il coraggio di farlo nella sua fascia di età ai campionati mondiali Master di nuoto a Riccione, conquistando così la medaglia d'oro nei tuffi della sua categoria. Sei volte campione del mondo Master, Schultze vanta un folto curriculum sportivo, fatto di decine di partecipazioni a competizioni nazionali ed europee. Il suo «segreto» è arrivare dal mondo della ginnastica e che non si sono fermati a quando ha 7 anni. «L'unica volta quando ero soldato», prosegue - è stato per la guerra pre fatto attività fisica e nuoto per due volte alla settimana, arrivando fino a tre volte in vista di una gara». Ai Mondiali Master di nuoto hanno partecipato oltre ottomila atleti provenienti da 68 nazioni.

I pm riaprono i fascicoli su due strani decessi e un suicidio avvenuti nel Varesotto: i tre giovani conoscevano il capo della setta Andrea Volpe

## «Bestie di Satana», indagini su altre morti sospette

L'unico reo confesso: «Se avessi parlato prima di andare in carcere mi avrebbero ucciso»

**VARESE** Fascicoli tirati fuori dall'archivio per essere riesaminati perché suicidi e disgrazie, come erano stati rubricati a suo tempo, potrebbero in realtà nascondere qualcosa di diverso. La Procura di Busto Arsizio vuol vedere chiaro in tutto quel che ruota attorno ad Andrea Volpe, ora 27 anni, ragazzo dalla faccia pulita fino ai 18 anni, poi convertitosi al satanismo e diventato il punto di riferimento di un gruppo, le «Bestie di Satana», che ha macchiato di sangue il suo percorso.

Andrea Volpe è uno dei quattro destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare per l'omicidio volontario di Fabio Tollis (16 anni, di Cologno Monzese) e Chiara Marino (19 anni, di Corsico), avvenuto il 17 gennaio 1998. Il provvedimento lo ha raggiunto in carcere, dove si trova dal gennaio scorso, accusato di aver ucciso la sua ex fidanzata Mariangela Pezzotta, pure 27enne, in quello che è stato probabilmente un altro macabro rituale. Per questo delitto sono in carcere anche la sua ultima ragazza, Elisabetta Ballarin, e Nicola Sapone: anche quest'ultimo è stato raggiunto dall'ordinanza firmata dal gip di Busto, Adet Toni Novik, per il duplice omicidio del '98. Degli altri due arrestati, uno ha già vuotato il sacco davanti al magistrato.

È l'unico che non c'era la sera del duplice delitto: Pietro Guerrieri di Brughiero. A lui, due giorni prima di quel tragico 17 gennaio di sei anni fa, Andrea Volpe

aveva dato l'ordine di andare nei boschi di Somma Lombardo a scavare una fossa profonda due metri: «non fare domande, vai e scava. La fossa servirà per raccogliere il sangue durante il sacrificio rituale che faremo la notte di plenilunio».

Pietro Guerrieri, cervello già cotto dalla cocaina, non aveva approfondito l'argomento. Stando a lui, si era limitato ad eseguire. E solo alcuni giorni dopo quella notte di plenilunio, quando aveva saputo che nel gruppo delle «Bestie» mancavano Fabio e Chiara, considerata da tutti la «vestale» di Satana, aveva cominciato a capire. Poi c'erano state le conferme, ma anche le minacce da parte di Volpe e Sapone: «sapevo - ha raccontato - che non solo non mi sarei più liberato di loro, ma sapevo anche che se voi non mi aveste arrestato io sarei stato la prossima vittima. Avevo una paura folle e loro lo sapevano».

Adesso l'inchiesta guarda più in là. I tre omicidi non chiudono la serie satanica. Il sostituto procuratore Tiziano Masini, con i carabinieri della compagnia di Varese, continuano le indagini a macchia d'olio su altre morti sospette avvenute nella zona fra Somma Lombardo, Golasecca e Malpensa negli ultimi sei anni. E vi sono due decessi molto strani e un suicidio che destano perplessità. L'inquietante denominatore comune è che i morti sono tutti giovani che conoscevano e frequentavano Volpe.

## GOSSIP

Dopo l'incitamento alle nozze dell'ex arcivescovo di Canterbury alcuni amici rivelano a un giornale la crisi della coppia

## Carlo e Camilla, la storia sta per finire

**LONDRA** Altro che matrimonio come coronamento di un contrastato ma indistruttibile amore durato tutta una vita. Carlo e Camilla a sposarsi non ci pensano affatto, anzi sono ormai talmente annoiati uno dell'altra che vorrebbero chiudere al più presto la loro relazione.

A sentire amici della coppia, citati da News of the World, la domanda da farsi non è quando convoleranno a giuste nozze, ma quando si lasceranno ufficialmente.

Di matrimonio fra l'erede al trono inglese e la donna che è stata la sua amante per 34 anni si è tornato a parlare la settimana scorsa quando l'ex arcivescovo di Canterbury Lord Carey ha detto che a Carlo, 55 anni e Camilla, 56, dovrebbe essere consentito di sposarsi ed avere la benedizione della chiesa. «Si sono amati tutta la vita, la cosa naturale è che si sposino», ha detto l'ex leader spirituale della chiesa anglicana.

Il fatto è che Lord Carey non sarebbe aggiornato degli ultimi sviluppi. Quando parla di amore durato



Carlo e Camilla: la loro relazione sarebbe verso la fine.

tutta una vita, lo fa sulla base di incontri avuti con Carlo e Camilla in passato. Adesso le cose sarebbero molto diverse.

Uno dei più cari amici del principe, sotto anonimato, ha detto che la fine della storia potrebbe essere questione di mesi. «Sembra che abbia una tardiva crisi di mezza età. Ha bisogno di cambiamenti», ha riferito questo amico, mentre un'altra fonte all'interno di Clarence House - la residenza londinese del

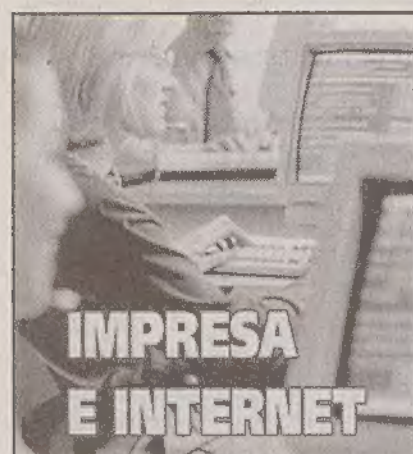
principe di Galles - ha raccontato che la relazione è in crisi e che tutti e due sono incerti sul loro futuro insieme.

«Il sentimento è reciproco. Non bisogna dimenticare che questa è una relazione che per molto tempo è stata costruita e sostenuta dal brivido della clandestinità. Quel brivido ora non c'è più. Sicuramente Camilla non ha nessun desiderio di diventare regina, non ama le luci della ribalta. E lui si è annoiato», ha detto la fonte.

Di certo sarebbe una bella ironia del destino se dopo tante sofferenze e battaglie, l'amore fra Carlo e Camilla fosse veramente finito, ucciso dalla quotidianità, come sostengono le fonti di News of the World.

In effetti negli ultimi mesi hanno cominciato a trapelare varie notizie che sembrano confermare il cattivo stato di salute della più chiacchierata storia d'amore della Gran Bretagna. A febbraio sono emerse voci su una, immediatamente smentita, avvertita da Carlo con la marchesa di Douro. Poi si è parlato di un legame dell'erede al trono con una vedova austriaca. A marzo nei corridoi di palazzo reale si sussurrava di un duro scontro fra Carlo e Camilla durante il quale lui gli avrebbe gridato: «non devo darti spiegazioni su quello che faccio». Poi sulla stampa - mentre Carlo era in ritiro spirituale sul Monte Athos con i monaci ortodossi - sono arrivate le notizie che Camilla era depressa e che aveva perfino ricominciato a fumare. Insomma le cose sembrano proprio mettersi al peggio.





**MILANO** Tra i fattori che più stanno cambiando il modo di fare business all'inizio del nuovo millennio, vi è senz'altro quello delle tecnologie mobili. Con questa espressione s'intende quell'insieme di dispositivi e apparati informatici e telematici (pc portatili, palmari, cellulari evoluti, periferiche dedicate, wi-fi ecc.) che consentono di collegarsi a Internet quasi ovunque e da postazioni non fisse e di operare con e per la propria azienda (mobile business).

Questa nuova maniera di «agire in Rete», più duttile, con meno vincoli, più potente, ha reso anche maggiormente flessibili e produttive le modalità di lavoro.

Il fenomeno non sta coinvolgendo solo le grandi società, ma anche quelle piccole e medie imprese che, per la loro natura, abitualmente agile e rapida, sembrano particolarmente versate per questa tipologia di strumenti.

Secondo un'indagine condotta dalla società di consulenza e ricerca Bain e commissionata da Hp, il mercato mobile (voce e dati), nelle aziende da 3 a 249 dipendenti, nel 2003 ha raggiunto un valore di 1.700 milioni di euro, con un incremento del 7 per cento per il traffico voce e del 33 per cento per il traffico dati.

Lo stesso mercato dovrebbe crescere del 50 per cento entro il 2006 (fonte: Idc). Inoltre, sempre secondo le stime

Le nuove tecnologie che consentono di collegarsi a Internet in modo veloce stanno favorendo la flessibilità e la produttività delle imprese

# La Rete mobile cambia il mondo del lavoro

Gli investimenti in portatili e sistemi wi-fi delle piccole aziende cresceranno del 50% entro il 2006



Con il wi-fi computer-desk sostituiti dai pc portatili.

di Bain, il mercato delle applicazioni mobili per le aziende (m-office, m-Crm e m-Scm) varrebbe oggi circa 915 milioni di euro, e sarebbe destinato a crescere del 50 per cento su base annua.

Con l'm-business l'azienda può organizzare e rendere più efficace il lavoro dei



Crescono le aziende che producono accessori wi-fi.

dipendenti in trasferta, del manager in viaggio e della forza vendita.

Quali sono le tecnologie in gioco? Il dispositivo principe dell'm-business è il notebook (o computer portatile che dir si voglia), capace di fornire consistenti potenze di calcolo e, grazie a comode tastiere e all'uso del mouse, di lavorare in condizioni ottimali.

Con questo tipo di apparecchio si possono preparare documenti complessi e presentazioni multimediali, utilizzare programmi di gestione aziendale, consultare e modificare database

e cataloghi.

Varianti molto interessanti sono costituite dal tablet pc che, con risorse simili, dispone di uno schermo sensibile al tocco e un puntatore, e permette di compilare agevolmente moduli per la vendita, la logistica o nell'ambito dei servizi finanziari; i computer palmari, che grazie alle loro ridotte dimensioni, alla leggerezza e alla maneggevolezza, sono immediatamente pronti all'uso, dotati di tastiera, e con buone capacità di elaborazione.

Ormai molto vicini al concetto di palmare sono anche i telefoni mobili, soprattutto nelle loro versioni più recenti ed evolute (come gli smartphone), dotati di funzionalità sempre più ampie, con display di rilevanti dimensioni, capaci rubri-

che, un'effettiva gestione dell'e-mail e altro ancora.

Tutti questi apparecchi risultano sempre più utili nell'm-business col progredire delle tecnologie di connessione.

Grande rilievo, in questo senso, hanno gli accessi a Internet «a larga banda», cioè con ampie capacità di trasmissione dei dati. Fra questi spiccano Adsl e fibra ottica che, nelle loro versioni più diffuse, permettono, rispettivamente, velocità sino a 4 e 10 megabit al secondo. Ancora più significativi per l'm-business sono i collegamenti di tipo «wireless» (cioè via radio e senza fili) come il wi-fi, che consente agli utenti muniti di adeguati accessori di connettersi a Internet tramite «hot spot», punti di accesso a Internet dislocati sul territorio (aeroporti, stazioni, alberghi ecc.), e di viaggiare sulla Rete con velocità di trasmissione sino a 11 mbps.

Una citazione particolare merita la tecnologia Bluetooth, che invece permette di collegare fra loro, senza fili, via radio e a corto raggio, una vasta serie di congegni, dai computer portatili, ai palmari, alle periferiche (mouse, tastiere, stampanti ecc.), ma anche telefoni cellulari e navigatori satellitari.

## Balletto di cifre sull'Adsl: coperto il 25% del Paese

«L'ipotesi al 2005 corrisponde a quella neutrale, senza interventi pubblici e rappresenta un significativo quadro del digital divide nazionale. In sostanza al 2005, nell'ipotesi neutrale, l'Italia si sarebbe trovata col 25 per cento della popolazione e il 23 per cento delle imprese prive di accesso alla larga banda se non da satellite». L'analisi di Franco Morganti, presidente uscente dell'Anfov, l'associazione che si occupa di convergenza, suona come un vero e proprio allarme per lo sviluppo della banda larga. Ovviamente Telecom Italia sostiene una tesi molto diversa: l'Adsl è disponibile per la quasi totalità delle imprese e il 92 per cento della popolazione. Nel novembre 2003 Andrea Gavosto nel corso di un convegno presentò una tavola nella quale la copertura del servizio Adsl a giugno 2003 era data al 79 per cento della popolazione e al 92 per cento delle imprese. Tuttavia nella stessa tavola alcune regioni mostravano una percentuale della popolazione «copribile» dal servizio Adsl fra il 35 e il 50 per cento. La spiegazione è semplice: la fornitura del servizio Adsl viene assicurata quando si manifesta una domanda significativa.

**WIND E L'UMTS** Anche Wind, terzo operatore mobile italiano, rilancia nella grande battaglia per l'Umts. L'azienda telefonica controllata da Enel intende proseguire nella sua strategia di sviluppo dell'I-Mode, Internet sul telefonino con annessi servizi di posta elettronica e multimedialità. Wind sostiene che il piano di sviluppo dell'Umts prosegue senza intoppi, ma in attesa di una offerta più ampia di apparecchi la società guidata da Tommaso Pompei insiste con l'I-Mode. E anche l'alleanza internazionale si amplia, passando a nove membri. Ad aggiungersi al gruppo di società di telefonia mobile guidato dalla giapponese Ntt-Docomo è arrivata la greca Cosmote. Il servizio di Internet Mobile I-Mode raggiunge 42 milioni di utenti complessivi, di cui 130 mila in Italia con Wind.



I produttori stanno invadendo il mercato di software per la connettività dei palmari.

sante, sul versante delle software house specializzate, SoftGrid, la piattaforma di citazione PalmOtp di Palm, con il quale gli utenti possono connettersi contemporaneamente con il server centrale, prelevare gli aggiornamenti e scaricare i dati di competenza della sede. Fra le applicazioni più attraenti lanciate sul mercato vi è MapSonic di ViaMichelin, un evoluto software di navigazione satelli-

line senza doverli installare sul dispositivo locale.

Altrettanto meritevole di citazione è PalmOtp di Palm, con il quale gli utenti possono connettersi contemporaneamente con il server centrale, prelevare gli aggiornamenti e scaricare i dati di competenza della sede. Fra le applicazioni più attraenti lanciate sul mercato vi è MapSonic di ViaMichelin, un evoluto software di navigazione satelli-

tere, disponibile sia per sistemi operativi Palm Os che per sistemi Pocket Pc. Copre gli itinerari di 16 paesi europei, arrivando al taglio di strada e numerazione.

Centomila sono le città europee mappate, con la possibilità di gestire non solo la segnaletica stradale, ma anche punti di interesse quali parcheggi, ristoranti, cinema, teatri, ospedali e uffici pubblici.

Sempre più ricca l'offerta di piattaforme on-line disponibili in tempo reale a notebook e computer-server

## Nuovi software per il «controllo» a distanza

Con le soluzioni «small business» è facile collegarsi al proprio ufficio

### PALMARI PER I MANAGER

**MILANO** Fra gli strumenti per gestire le aziende mobili sicuramente quello che ha riscosso sinora maggiori consensi è il palmare BlackBerry, soprattutto da quando è arrivato sul mercato il nuovo prodotto con schermo a colori, una certa capacità di memoria e una cuffia per utilizzarlo anche come telefono. In Nord America il BlackBerry è considerato indispensabile da qualsiasi addetto commerciale e manager perché permette di leggere e scrivere messaggi di posta elettronica ovunque.

Certo, il BlackBerry non è pensato in un'ottica consumer, perché non permette scorrendo multimediali come quelle possibili con i telefonini e palmari di nuova generazione. Ma in Europa sta sfondando anche presso i professionisti: alcuni milioni di utenti che lavorano in proprio, che spesso non hanno l'ufficio in casa e svolgono le loro attività coprendo diverse mansioni. In Italia il BlackBerry è

offerto dai due principali operatori mobili, Vodafone e Tim, con diverse proposte tariffarie.

L'azienda canadese che produce il palmare, Research in Motion, preannuncia una campagna promozionale molto intensa in Europa soprattutto dopo l'annuncio della Sony che uscirà da questo segmento per concentrarsi sui cellulari intelligenti. A competere nell'offerta di palmari in grado di permettere una gestione in mobilità delle proprie attività professionali rimangono così Hp, con il nuovo modello dell'iPack, e Palm, l'azienda nata con le prime agende tascabili. Molto aggressiva si presenta anche la Nokia che ha messo sul mercato diversi modelli, pensati appositamente per la clientela business, che montano il software Symbian sviluppato dal colosso finlandese per offrire servizi adatti alla telefonia mobile.

Andrea Carli

**MILANO** Per operare con apparecchi informatici in viaggio o comunque lontani dalla propria abituale postazione di lavoro, ci vogliono appositi software. Si tratta di programmi che svolgono una ampia gamma di funzioni, dall'impiego remoto della posta elettronica alla sincronizzazione dei dati con i computer delle sedi principali, dalla gestione di cataloghi e database sino al controllo a distanza dei processi aziendali. Sono molte le società informatiche che realizzano prodotti per questo particolare ambito di mercato (e in particolare per le piccole e medie imprese), e non a caso, la più nota al mondo nel campo del software, Microsoft, vi dedica un ampio ventaglio di soluzioni.

Il sistema operativo di rete Windows small business server 2003 offre funzionalità di gestione della posta elettronica e di accesso remoto pensate appositamente per l'utenza mobile. Ancora più specificamente la multinazionale di Bill Gates ha elaborato una strategia integrata, che prevede lo sviluppo di sistemi operativi basati sulla comune piattaforma Microsoft Windows mobile per diversi dispositivi (dai pocket pc ai nuovi telefonini intelligenti); la piattaforma, nelle sue diverse declinazioni, integra le principali caratteristiche delle tecnologie portatili con la connettività telefonica, Internet e wireless (senza fili).

Particolarmente interes-

# LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARRIVANO SUBITO AL PUNTO.

Microsoft

Your potential. Our passion.™

La consulenza, i servizi, le soluzioni informatiche di cui hai bisogno: nei Punto Microsoft della tua città.

Da oggi Microsoft ti è ancora più vicina. Se sei una piccola o una media azienda troverai, nei rivenditori Punto Microsoft, un'offerta software tagliata sulle tue esigenze e tutti i servizi e la consulenza di cui hai bisogno. Cerca il Punto Microsoft più vicino, diventerà il tuo punto di forza. Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti allo 02.70.398.398 o visita il sito [microsoft.com/italy/punto\\_microsoft/pmi/](http://microsoft.com/italy/punto_microsoft/pmi/)



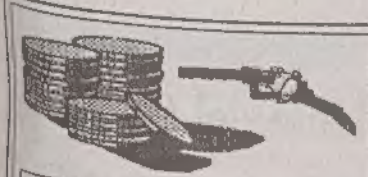
Dove le piccole e medie aziende crescono.



Le autorità assicurano: «Strada praticabile entro la settimana». Ma i disagi sulla costa liburnica riprenderanno in autunno

## Abbazia-Medea paralizzata dai lavori

Gli scavi della fognatura da cinque mesi mandano in tilt il traffico veicolare



### I CAMBI

SLOVENIA  
Euro 1,00 = 0,0042 Euro\*

CROAZIA  
Kuna 1,00 = 0,1352 Euro

BENZINA SUPER

CROAZIA  
Kuna/litro 7,35 = 0,99 €/litro

BENZINA VERDE

SLOVENIA  
Tallero/litro 202,50 = 0,85 €/litro\*

CROAZIA  
Kuna/litro 6,75 = 0,91 €/litro

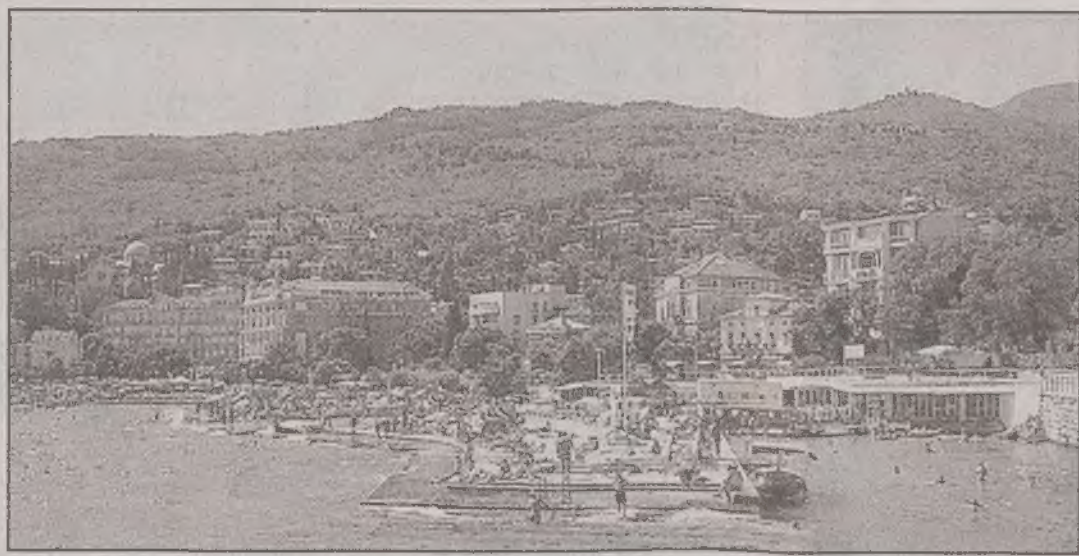
DIESEL

SLOVENIA  
Tallero/litro 173,90 = 0,73 €/litro\*

\* Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria  
(\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato  
della tassazione sui servizi di cambio.

ABBZIA Non è un'esagerazione. In alcuni giornate ci vogliono due ore e mezza di automobile per attraversare il tratto di costa liburnica che va da Abbazia a Medea. Sono otto chilometri, da ormai cinque mesi interessati da lavori di scavo e collocazione della nuova infrastruttura fognaria. Un progetto di 9 milioni e mezzo di euro, importantissimo per il braccio di mare sottostante il Monte Maggiore, ma che da mesi è diventato l'incubo della popolazione locale e delle migliaia di villeggianti che amano soggiornare lungo la Riviera di Ponente.

Stando alle autorità competenti, la strada nuova di Abbazia dovrebbe tornare a essere praticabile alla fine di questa settimana, mentre i lavori a Laurana e Medea potrebbero dirsi conclusi entro e non oltre il 20 giugno. Le sorprese, natu-



Una spiaggia di Abbazia interessata dalla rete fognaria.

ralmente negative, potrebbero però essere dietro l'angolo, visto che i ritardi si sono finora sprecati.

Secondo il vicesindaco di Abbazia, Zdenko Kirsa, l'appaltatrice

dei lavori, l'edile Krk, si starebbe comportando egregiamente: «Si tratta di un'azienda impegnata in più lavori e dunque non deve stupire la mancanza di maestranze e

macchinari per dare un'accelerata all'opera».

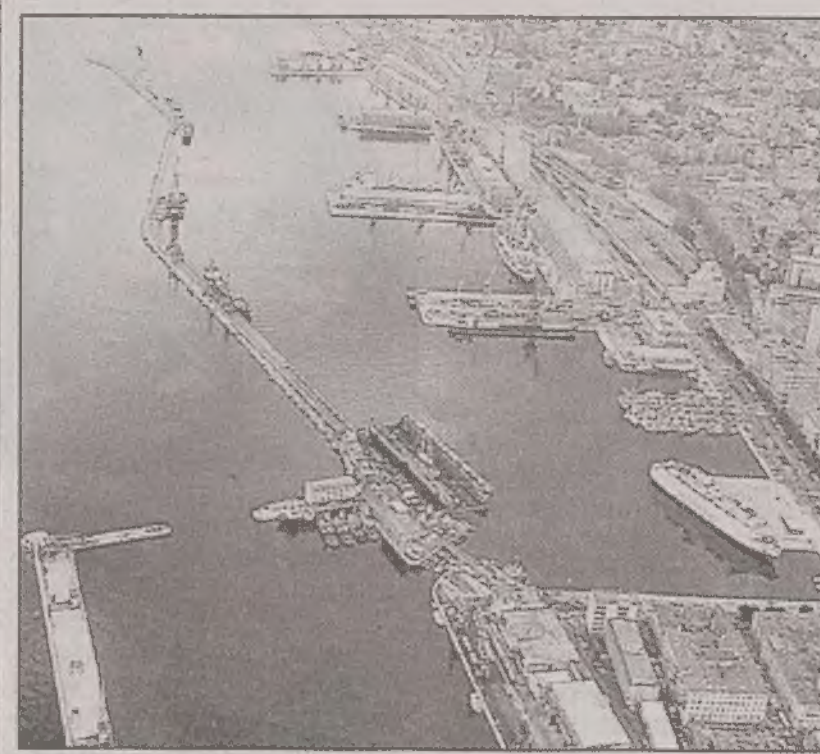
A giustificare l'edile Krk anche Bruno Ottochian, direttore del settore investimenti dell'azienda municipalizzata abbaziana Komunalac: «Tra le condizioni del concorso, quella di completare il progetto in capo a 180 giorni. La Krk ha promesso di finire il tutto in 150 giorni e, considerando che le ruspe hanno acceso i motori a inizio gennaio, non ci sono pertanto particolari ritardi».

Nel prossimo autunno verranno sventrati altri chilometri di costiera liburnica per la posa della nuova rete fognaria e pertanto le chilometri code e le attese lunghissime continueranno a caratterizzare la circolazione lungo il tratto Fiume-Pola. Circolazione a rilento in questi mesi anche a Fiume per la posa in opera della nuova rete del gas.

a. m.

### SCALO PORTUALE

Delegazione quarnerina in Giappone  
**Fiume chiama Tokyo, capitale nipponica per il nuovo terminal**



Un'immagine panoramica del porto di Fiume.

Fiume Il Sol Levante guarda con interesse a Fiume. Nei giorni scorsi una delegazione del capoluogo quarnerino è stata in visita a Tokyo per una serie di incontri che hanno prodotto risultati concreti: in primo luogo l'interesse giapponese nei riguardi del piano di modernizzazione e sviluppo del porto fiumano. Si tratta del progetto per cui Fiume ha ottenuto dalla Banca mondiale il prestito di 155 milioni di dollari. Il sottose-

gretario al Mare e Trasporti, Branko Batic, presente alla trasferta nipponica, ha confermato alla stampa che i businessman del Paese asiatico intendono entrare nel progetto Fiume Gateway, partecipando ai concorsi internazionali per l'appalto di numerose opere.

«A esternare il maggiore interesse nei nostri confronti - ha detto Bojan Hlaca, presidente dell'Autorità portuale fiumana - è stato il leader nel settore edilizio giapponese, la Kajima, la maggiore armatrice del Paese, la Nyk, e l'istituto bancario Mizuho». Secondo Hlaca,

la Kajima sarebbe interessata soprattutto alla realizzazione del nuovo terminal multistadio, che sorgerebbe nella zona occidentale del porto.

«Hanno già formato un consorzio per la costruzione di 350 metri di banchina, seguendo il sistema Bot, ovvero costruisci e sfrutta». Oltre a ciò i giapponesi costruirebbero circa 600 metri di riva galleggiante, facendo propria la tecnologia «mega float». Il responsabile del-

gretario al Mare e Trasporti, Branko Batic, presente alla trasferta nipponica, ha confermato alla stampa che i businessman del Paese asiatico intendono entrare nel progetto Fiume Gateway, partecipando ai concorsi internazionali per l'appalto di numerose opere.

«A esternare il maggiore interesse nei nostri confronti - ha detto Bojan Hlaca, presidente dell'Autorità portuale fiumana - è stato il leader nel settore edilizio giapponese, la Kajima, la maggiore armatrice del Paese, la Nyk, e l'istituto bancario Mizuho». Secondo Hlaca,

a. m.

Il tragitto Lupogliano-Arsia-Stallie, costruito nel dopo guerra per gli operai di Albona, attraversa il Parco naturale del monte Maggiore e della valle del fiume Arsia

## Nuovo richiamo turistico, l'ex linea ferroviaria dei minatori

Ricevitoria rifiuta puntata, locali sfasciati a martellate

POLA Non gli accettano la forte puntata su un incontro di tennis, che gli avrebbe fatto guadagnare molti soldi e lui sfascia sei ricevitorie. Protagonista dell'episodio è un assiduo scommettitore, Jankovic, con alterne fortune al gioco. L'uomo ha consumato quella che ha definito una vendetta: con un martello ha sfasciato le vetrate e i monitor dei computer delle ricevitorie, terrorizzando i presenti. I danni ammontano a 15 mila euro.

Kljajic aveva annunciato il suo gesto a un giornalista del Glas Istre,

dandogli appuntamento davanti alla questura a «operazione compiuta» prima di costituirsi. Non ha mancato all'appuntamento, ma è arrivato scortato dagli agenti che gli hanno solo lasciato il tempo di farsi fotografare.

Dopo l'interrogatorio in Questura l'uomo è stato tradotto al carcere del Tribunale regionale di Pola dove è tuttora in stato di fermo con la denuncia per comportamento violento e danneggiamento. Il pronostico sul risultato dell'incontro di tennis, però, lo aveva azzeccato in pieno.

p.r.

POLA «Una nuova offerta turistica». È stata definita così l'ex linea ferroviaria dei minatori Lupogliano-Arsia-Stallie nel Sudest dell'Istria che una cinquantina di agenzie turistiche hanno deciso di introdurre nel proprio «pacchetto» stagionale.

È stata la Camera d'economia della Regione, nello scorso fine settimana, a organizzare il viaggio di promozione al quale hanno preso parte un centinaio di funzionari turistici del territorio. I partecipanti si sono voluti sincerare del tragitto, costruito al termine della seconda guerra mondiale per i minatori di Albona, godendosi le bellezze del Parco naturale del Monte Maggiore (Ucka) e della valle del fiume Arsia.

«Il trend della vacanza attiva sta cominciando a trovare la propria collocazione



Il viaggio promozionale sull'ex linea ferroviaria Lupogliano-Arsia-Stallie.

anche in Istria - hanno detto Egon Vasilic e Borisi Vitas, funzionari del parco naturale del Monte Maggiore -. Visto il notevole interesse e l'aumento del numero dei visitatori e degli sportivi, nei mesi scorsi abbiamo invitato le agenzie turisti-

che, tramite un bando di concorso, a organizzare le singole attività».

Vasilic e Vitas hanno accolto gli occupanti del treno presentando l'offerta che comprende 150 chilometri di piste ciclabili sul Monte Maggiore, sessanta pareti

rocciose per il free-climbing dove possono cimentarsi tutti coloro che amano il parapendio.

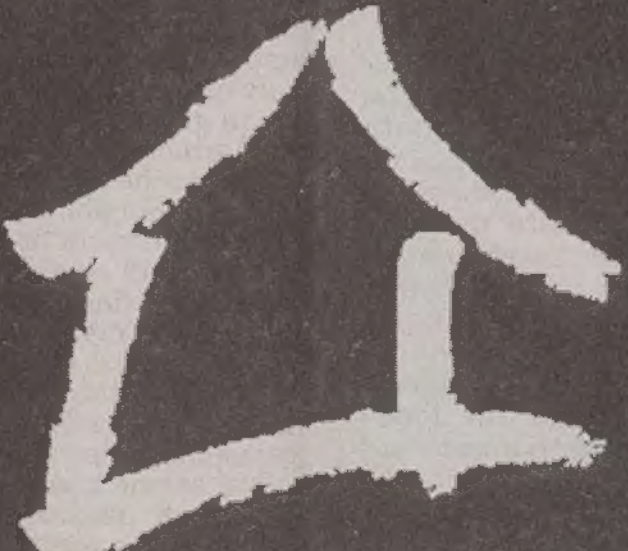
Durante la gita promozionale è stato presentato anche il programma per le scuole elementari e medie, invitate a studiare i fenomeni e le bellezze naturali del territorio.

«Il nostro desiderio è di rivitalizzare la linea ferroviaria che è stata costruita dai nostri antenati e inserirla nell'offerta turistica locale - ha precisato Sime Vidulin, presidente della Camera di commercio di Pola -. Attualmente le ferrovie istriane offrono scarso profitto e di conseguenza

bisogna svilupparle in questo senso e cercare in tutti modi di allargare la nostra offerta turistica per un futuro migliore. Crediamo che la Lupogliano-Arsia-Stallie rappresenti un bacino inesauribile».

l.f.

la vetrina immobiliare web  
la trovi su:  
**www.ilpiccolo.it**



E' una iniziativa di A. Manzoni & C. spa



Oggi la riunione dei capigruppo e dei segretari politici di Intesa democratica a dodici mesi dall'insediamento del governo di Centrosinistra

# La maggioranza dà i voti a un anno di giunta Illy

Zvech: «Niente celebrazioni, un incontro quasi casuale». Metz: «Perplessi sulla gestione del territorio»

TRIESTE È (quasi) un anno dopo, 8 giugno 2003, il giorno del trionfo alla regionali di Riccardo Illy su Alessandra Guerra e Ferruccio Saro. 7 giugno 2004, il giorno della verifica, non della celebrazione. I capigruppo e i segretari regionali di Intesa democratica si incontrano oggi, nel primo pomeriggio, in consiglio regionale, senza dare l'impressione di voler guardare indietro. «Andiamo avanti», dicono tutti. «Siamo compatti», aggiungono. Le voci critiche, neppure troppo, sono solo quelle dei Verdi e di Rifondazione comunista, scontenti per un ambiente dimenticato, i primi, e per qualche segnale di politiche moderate e liberiste, i secondi.

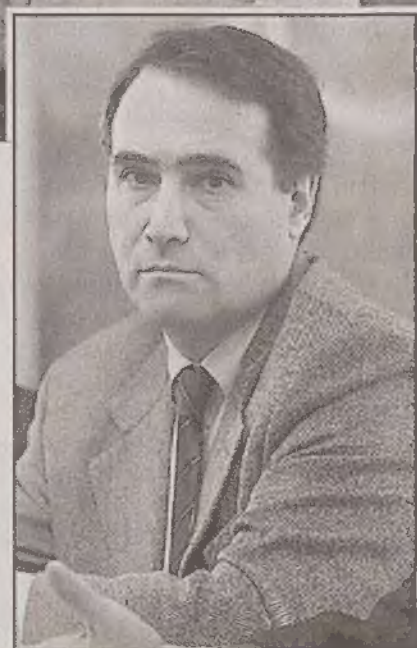
Bruno Zvech, il capogruppo dei Ds, è il più deciso a negare toni celebrativi nel vertice odierno. «È quasi casuale che ci incontriamo in corrispondenza di un avversario comunque importante», afferma. «Ci si trova periodicamente e con continuità ed è quindi del tutto normale che possa capitare di riunire la maggioranza a inizio giugno. Succederà anche i prossimi anni». Ma cosa porteranno i Ds oggi sul tavolo? «Nulla di eccezionale rispetto al resto della maggioranza», precisa Zvech. «Alla vigilia dell'estate si tratterà di valutare con quali propositi ci presenteremo alla ripresa autunnale. Ci sono in ogni caso questioni importanti e urgenti come le variazioni di bilancio e la riforma degli Eridis. E poi la partita del welfare, su cui è iniziata una grandissima consultazione. Come Ds ci preoccupiamo molto anche del sostegno per il rilancio del sistema produttivo».

Sul «no» alla celebrazione



La giunta Illy e, a destra, Cristiano Degano e Igor Canciani.

È d'accordo anche Cristiano Degano, capogruppo della Margherita. «Sarà una riunione molto tecnica: parleremo della manovra di assestamento, della 328 e dei provvedimenti attualmente in commissione, anche se poi sarà inevitabile un accenno all'ultima settimana di campagna elettorale». Un altro tema dovuto sarà la querelle tra Regione e governo sull'Authority portuale. «Credo», osserva Degano, «che si tratti ormai di una vicenda mol-



to più giuridico-legale che politica».

I Cittadini, pure loro, porteranno in riunione la fedel-



tà al programma. «In un anno si è fatto molto», dice Bruno Malattia, il capogruppo, «ma molto resta ancora da

fare. Contiamo di spingere la maggioranza a mantenere le promesse e ad arricchire alcune tematiche di nuovi contenuti. Il nostro contributo, oggi, riguarderà il richiamo al riordino legislativo, a una maggiore efficienza della macchina e a una decisa ripresa dell'attività programmatica, a partire dal piano urbanistico regionale».

Qualche accento più critico arriva da Verdi e Rifondazione comunista. «Senza che vi sia stato alcun segnale di discontinuità, il tema ambiente è stato il più dimenticato in questo primo anno di legislatura», dice il capogruppo Alessandro Metz. «E, purtroppo, la situazione inizia a diventare ingestibile. La recente vicenda della piscina al posto della Pineta di Lignano è solo un esempio di un utilizzo spregiudicato del territorio che la Regione avalla».

Quello di Igor Canciani, il capogruppo di Rc, è invece un bilancio positivo. «Anche se», aggiunge, «mi preoccupa vedere segnali che fanno pensare a un programma utilizzato solo come espediente per vincere le elezioni. Si sta ritornando, forse, a essere un po' troppo governativi e a imporre politiche liberiste. Quello che la gente chiede è molto altro. A volte ho anche osservato che, a fronte di provvedimenti legislativi che vanno nella direzione giusta, i regolamenti presentano evidenti difetti perché divergono da ciò che avevano condiviso. Uno scollamento che è chiaro soprattutto nella materia che compete all'assessore Roberto Cosolini, di cui apprezzo le posizioni avanzate, per esempio, sulla crisi industriale. I regolamenti di settore, però, vanno in altra direzione».

Marco Ballico

Il Centrodestra continua ad attaccare il presidente del Corecom

## Lenna bacchetta Del Campo: «Meglio se evitava quella gara»

TRIESTE Nuovo attacco dal Centrodestra al presidente del Corecom. Arriva, stavolta, direttamente da Vanni Lenna, coordinatore regionale di Forza Italia, che in una lunga nota rileva come in questi giorni la Casa delle libertà abbia «giustamente, sollevato dubbi di correttezza e imparzialità sull'azione e le scelte di tale presidente di garanzia, proprio mentre siamo in campagna elettorale, che lo stesso non ha affatto fuggito con una sua nota pubblicata dalla stampa».

Lenna, peraltro, si dice certo «che la scelta della società della famiglia Del Campo per dei corsi di comunicazione ai dipendenti regionali sia legittima e regolare conoscendo e apprezzando la professionalità di molti dirigenti e funzionari regionali cui competono tali scelte».

Il problema, a suo avviso, è un altro, «anzi sono molti altri». Il coordinatore forzista pone quindi l'accento sulla necessità per cui assume incarichi per un Ente pubblico «di astenersi dal partecipare a gare e ancor più chiedere d'essere invitato per scelte di appalti. E' una questione di eleganza. La Illycaf-



Vanni Lenna

fè, tanto per intendersi, non si sognerebbe mai di partecipare a una gara per, ad esempio, la fornitura di caffè negli uffici regionali».

**La replica: «Non intendo scendere a livello di polemiche personali che non hanno nessun fondamento»**

A seguire, l'esaltazione dell'operato del suo predecessore, Daniele Damele, indicato all'epoca dal Centrodestra.

«A Del Campo», conclude

de Lenna - vorrei dire che si possono fare, anche bene, tante cose, dalla gestione del nuoto regionale alla docenza alla scuola media superiore e all'Università, ma per evitare che ci sia sospetto di un qualche interesse meglio sarebbe per il presidente attuale del Corecom rinunciare, per il periodo in cui riterrà di esercitare tale incarico conferitogli dalla Regione, ad intrattenere rapporti commerciali o di collaborazione professionale con l'amministrazione regionale stessa».

Franco Del Campo, confermando la linea seguita fin dal momento in cui fu contestata la scelta della società di sua moglie per effettuare corsi di comunicazione ai dipendenti regionali evita di buttare benzina sul fuoco. «Non intendo scendere a livello di polemiche personali», taglia corto lo stesso Del Campo, «che non hanno nessun fondamento». Un riferimento indiretto al fatto che quegli incarichi, in realtà, sono più che decennali (la società li ha ottenuti nel '93, '94, '96, 2001 e 2003), e che lui stesso è uscito da tempo dalla società in questione.

La compagnia dei Mancuso è a terra da ormai otto mesi

## Minerva tenta l'ultima carta Oggi l'incontro con Alitalia

### Cresce il volo per Osjek affidato a una donna pilota



La comandante del Let 410 della Laus Air.

**RONCHI DEI LEGIONARI** Scattato nel novembre del 2003 è una delle iniziative di successo attuate negli ultimi mesi all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Parliamo del volo settimanale per Osjek, operato con un Let 410 della croata Laus Air, che tra il personale navigante annovera anche una donna, collegamento

che nei giorni scorsi ha raggiunto il venticinquesimo volo, trasportando sino ad ora 300 passeggeri. L'iniziativa è stata messa in cantiere per permettere rapidi spostamenti ai tanti addetti di imprese italiane, tre le quali il gruppo Benetton, che operano nella zona. Il Let copre la distanza in un'ora e mezza.

Ma proprio oggi Italo Ballo, Carlo Pandiscia e Paolo Paroletti dovrebbero essere nuovamente a Roma. Per incontrare, stando ad indiscrezioni, il presidente ed amministratore delegato di Alitalia, Giancarlo Cimoli, nella speranza che quel contratto più volte posto all'attenzione della travagliata compagnia di bandiera possa essere firmato. Ed era stata la stessa Alitalia, attraverso due distinte lettere, a sottolineare la sua disponibilità a riguardo. La domanda è sempre la stessa: Alitalia confermerà il suo interesse e manterrà le promesse per consentire il rilancio della compagnia aerea di Ronchi dei Legionari?

Ci sono molti ostacoli da superare, alcuni noti, come il trasferimento degli ATR 42 di Alitalia Express a Ronchi dei Legionari, altri avvolti dal più fitto mistero. Quel che è sicuro è che la crisi in cui si dibatte Alitalia non aiuta certo a delineare gli scenari futuri. Ma la compagnia di Cimoli ha bisogno di un vettore «regionale» per affrontare le nuove sfide ed essere più incisiva sul mercato nazionale. I tempi stringono, aspettare non è più possibile, anche perché si rischia che l'Enac revochi a Minerva il certificato di operatore aereo. Ed allora sarebbe la fine.



Aerei di Minerva Airlines in pista a Ronchi.

commissari straordinari stanno cercando di concretizzare una collaborazione più volte rimandata, sinora senza successo.

Proprio per cercare di superare l'impasse nelle settimane passate era venuta a galla la proposta della creazione di una società che potesse affittare il ramo d'azienda di Minerva, proposta che aveva trovato il placet della Regione. Ma anche su questo fronte è buio fitto.

Luca Perrino

Mortale infortunio in montagna per un uomo di 59 anni

## Paluzza: scivola ed è ucciso dall'albero che stava tagliando

**PALUZZA** Stava tagliando un grosso faggio quando è scivolato in un dirupo battendo la testa ed è stato investito dall'albero. Pietro Puntel, 59 anni di Cleulis, frazione di Paluzza, è morto così tre giorni fa. È stato ritrovato solo ieri mattina in un rio a Raut, poco distante dal suo stavolo di montagna. L'uomo viveva da solo ed era solito recarsi in località Prafermoss, non distante da dove è da dove è stato ritrovato il suo corpo.

L'uomo, come detto, è stato trovato morto ad almeno 48 ore dal decesso in uno stavolo di montagna. La morte sarebbe da attribuirsi ad una caduta. L'uomo, ex muratore, in attesa di pensione che gli sarebbe arrivata fra pochi mesi, viveva da solo ed era solito recarsi anche per più giorni in località Prafermoss, raggiungibile da Cleulis a piedi in circa 40 minuti di cammino, non distante da dove è stato trovato cadavere.

Quassù aveva ereditato dal nonno materno, suo

omonimo, un piccolo possedimento composto da alcuni prati e da uno stavolo che curava personalmente come la sua seconda casa. Qui Puntel trascorreva gran parte della bella stagione, e anche d'inverno amava recarsi nei luoghi della sua gioventù. Ieri mattina, verso le 11, alcuni passanti non trovandolo nello stavolo, che era aperto, quindi abitato, lo hanno chiamato. Non ottenendo risposta si sono guardati in giro e non distante, a una trentina di metri, hanno notato alcuni alberi per terra. Avvicinatisi hanno scoperto, nel fossato, il corpo dell'amico. Sul posto sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino della guardia di Finanza e dei carabinieri di Tolmezzo, quelli di Forni Avoltri nonché i carabinieri di Paluzza.

Secondo una prima ricostruzione, l'uomo sarebbe morto per un violento colpo riportato nella caduta nel fossato, mentre era intento a tagliare, con la motosega,

un faggio dalla circonferenza di 35 centimetri che alla fine gli è rovinato addosso. Puntel sarebbe scivolato malamente, battendo il capo: successivamente il grosso albero lo ha investito.

La morte deve essere stata immediata, in quanto l'uomo, che era riverso con il viso verso terra, non ha lasciato segni sul terreno come se avesse voluto divincolarsi da un peso che lo aveva travestato.

La salma di Puntel è stata quindi trasportata in elicottero con una barella, a bordo della quale c'era un soccorrista alpino, e quindi trasportata nella camera mortuaria del cimitero di San Daniele del Friuli in attesa dell'esame autopsico e del mutuo della salma per la sepoltura.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Dalla Riva

Addolorati lo annunciano i figli ANNAMARIA e UMBERTO, TO, parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 8 giugno alle ore 12, dalla Cappella di via Costantini.

Trieste, 7 giugno 2004

Il 30 maggio si è spenta a Brindisi

xelles

Silvia Hrovatin ved. Carli

Ne danno il triste annuncio la tumulazione avvenuta le figlie BARBARA e MICHAELA unite nel dolore.

Trieste, 7 giugno 2004

**Trieste, ospedali senza Ps** Il presidio notturno fisso di polizia presso gli ospedali Maggiore e Cattinara di Trieste, abolito nel 1995 quando fu necessario ridistribuire il personale della questura sul territorio, «al momento non può essere riattivato». Lo ha ribadito il sottosegretario all'Interno, Mantovano, rispondendo al senatore forzista Giulio Camber (collegio di Trieste) che aveva sollecitato la riapertura del posto di polizia al pronto soccorso. «La notte rappresenta il momento in cui arrivano i pazienti potenzialmente più pericolosi, sotto l'effetto di alcol o di droghe», aveva sottolineato. E aveva ricordato i rischi per il personale medi-

**Spigolature parlamentari del Friuli Venezia Giulia**

co e per gli infermieri. «Il presidio di Ps è attualmente assicurato dalle 8 alle 20, in due turni», ha replicato il sottosegretario. «Un servizio notturno richiederebbe l'impiego di 10-12 agenti sottratti ad altri, più urgenti, compiti di polizia». Mantovano ha precisato che, per garantire l'incolumità del personale degli ospedali triestini, sono stati installati telefoni

direttamente collegati con la sala operativa della questura. Camber aveva anche proposto una convenzione tra ministero e istituzioni di vigilanza privata. «Il ricorso a guardie giurate non richiederebbe alcuna convenzione da parte del Viminale dal momento che l'azienda ospedaliera può affidare l'incarico a un istituto di vigilanza», ha chiarito il sottosegretario.

Soldi per mini-libre-

rie L'ulivista Roberto Damiani ed Ettore Rosato (Trieste-Muggia), della Margherita, hanno presentato un disegno di legge per valorizzare le piccole librerie (cioè con un fatturato annuo non superiore a un milione di euro). «In Italia si ama poco frequentare le librerie e quindi leggere», annotano i deputati. «Il Parlamento non può infondere la passione e il desiderio di lettura, può però intervenire a sostegno del sistema di piccole librerie di proposta e di cultura, diffuso sul territorio». A questo scopo si propone l'istituzione di un fondo per valorizzare queste imprese commerciali con una dotazione di 10 milioni di euro l'anno.

Sandra Miglioretti

La trota non è più a rischio estinzione grazie a un progetto mirato

## Marmorata, vinta la sfida

**UDINE** In pochi, all'inizio degli Anni '90 erano pronti a scommettere sulla riuscita di uno dei più ambiziosi progetti di recupero e salvaguardia della trota marmorata, specie in grande pericolo. E invece, il «Progetto Marmorata» non soltanto ha funzionato, ma ha anche fatto diventare la nostra regione l'esempio più citato di come garantire la sopravvivenza di una specie a rischio. Le fasi salienti di oltre 10 anni di intenso lavoro sono state riassunte nel libro «Il recupero della trota marmorata nel Friuli Venezia Giulia, sintesi di 10 anni di studi e ricerche», presentato ieri nella sala convegni di Udine Fiere, a Torreano di Martignacco, in occasione della rassegna Hobby sport.

Nel salone hanno preso la parola i protagonisti di questo progetto, gli stessi che hanno anche contribuito alla redazione del libro, il cui taglio - lo ha ricordato Ezio Fain, presidente dell'Etp - è divulgativo.

Tra questi Mario Specchi, Silvia Battistella, Gianni Angelo Ammirante ed Elisabetta Pizzul del Dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste, Emilio Tibaldi del Dipartimento di Scienze della produzione animale dell'Università di Udine e Gian Maria Sigalotti, responsabile degli impianti ittici dell'Etp. Curato graficamente da Franco Vicario, il volume spiega compiutamente, avvalendosi spesso di immagini e grafici esplicativi, tutte le fasi salienti del progetto, dalla ricerca genetica volta a trovare esemplari puri da usare come riproduttori, alle difficoltà incontrate e superate per alimentare una specie tanto delicata quanto esigente. Nonostante i gravi danni causati dall'alluvione dell'agosto 2003, che ha praticamente distrutto l'allevamento di Moggi, il progetto prosegue grazie alla scelta dell'ente di distribuirlo su vari impianti, diminuendo così il rischio.



Giallo attorno a un drammatico episodio notturno in un parco giochi per bambini. Si sospetta una nuova azione criminosa del maniaco

# Codroipo, torna l'incubo di Unabomber

A Camino al Tagliamento esplode un contenitore in cemento per rifiuti: tre giovani feriti



**UDINE** Un cestino dei rifiuti che esplode nel bel mezzo di un giardino pubblico attrezzato; tre ragazzini feriti piuttosto seriamente e un intero paese sotto choc. L'incubo di Unabomber ritorna a materializzarsi all'improvviso: il luogo prescelto stavolta è Camino al Tagliamento, piccolo centro abitato a una manciata di chilometri da Codroipo. Che si tratti del folle dinamitardo che da anni terrorizza la zona a cavallo tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia non è ancora sicuro. Anzi, dopo un primo momento di certezza, i carabinieri giunti sul posto ieri notte invitavano alla prudenza: non sarebbe esclusa la pista della semplice e incolpabile bravata di un gruppo di adolescenti.

Certo gli elementi per far pensare a Unabomber ci sono tutti. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 22, nel giardino tirato a prato, attrezzato con panchine, giochi e staccionate di legno attigue alla chiesa parrocchiale del paese, nelle immediate vicinanze dell'asilo retto dalle suore. Un luogo che sembra studiato apposta per «invogliare» l'uomo che è giunto, pochi



Prime indagini attorno al contenitore dei rifiuti esploso nel Codroipese. (Anteprima)

mesi fa, addirittura a infilare un ordigno nell'ingocciolatoio della chiesa di Portogruaro e che prima aveva fatto esplodere un tubetto di bolle di sapone e un evidenziatore, entrambe le volte nelle mani di bambini.

Il piccolo parco è il posto

dove si ritrova abitualmente la gioventù di Camino al Tagliamento. Così anche ieri sera: un gruppo di ragazzi si era radunato per fare due chiacchiere dopo cena. All'improvviso il botto: fortissimo.

A scoppiare è un cestello

portarifiuti in cemento, di quelli dove si gettano le latrine e i contenitori di carta del gelato dopo averlo mangiato seduti sull'erba. Il botto va in mille pezzi; le schegge investono i tre ragazzi, uno di 15 e due di 16, che si trovano più vicini. I

## LA TAGLIA

Una taglia di 5.000 euro sulla cattura di Unabomber è stata istituita da due esponenti della Lega Nord, il deputato pordenonese e Questore della Camera Edouard Ballaman e il consigliere regionale del Veneto Daniele Stival. Ballaman e Stival «pagheranno personalmente la cifra pattuita a chi riuscirà a mettere la parola fine alle tristi gesta del mostro».

pezzi di cemento dilanano soprattutto le loro gambe. Chi è un po' più lontano resta illeso ma sconvolto dalle urla e dal sangue.

L'esplosione viene avvertita distintamente da tutto il paese e anche più in là. Partono immediate le telefonate al 118 e al 112. Sul posto arrivano due ambulanze che caricano i tre feriti e li portano all'ospedale a Udine.

Ecco i carabinieri, prima quelli della stazione di Codroipo, poi quelli arrivati dal comando di Udine. Con loro ci sono anche gli artifi-

cieri e i vigili del fuoco, che si premurano di raccogliere i frammenti del contenitore di cemento disintegrato. Compito tutt'altro che facile, visto che i pezzetti sono ridotti a minuscole scaglie.

Vengono sentiti i testimoni: alcune ragazze che erano assieme ai feriti dicono che è tutto avvenuto senza preavviso, che nessuno aveva parlato di far saltare «per gioco» quel cestello. La voce di chi sostiene che si tratti di uno scherzo malriuscito si diffonde. Eppure quando, a notte fonda, i carabinieri vengono interpellati; e soprattutto quando viene loro proposto il fatidico nome «Unabomber», nessuno se la sente di smentire.

Di certo c'è che quel cilindro di cemento dove finiscono di solito solo le cartacce era molto robusto. Di certo c'è che un petardo non sarebbe stato sufficiente per sminuzzarlo in quella maniera. Di certo c'è che lo scoppio ha fatto sobbalzare la gente per un raggio di oltre due chilometri. Insomma, l'ordigno che ha fatto tutto questo era molto potente. Quanto basta per far pensare all'ormai celebre dinamitardo senza volto.

a.b.

## IDENTIKIT

### L'ossessione di un adulto con la psiche da fanciullo

**ROMA** È un maschio adulto (e non potrebbe essere altrimenti, giacché dal suo primo colpo sono passati quasi dieci anni), ma per gli inquirenti e gli investigatori che gli danno la caccia, lui, Unabomber, ha la psiche di un bambino. Un bambino frustrato, che ha subito disagi in una particolare fase della sua vita, quella che Freud chiamava la «fase anale». Il linguaggio è tecnico, certo, e fa parte di un ambito,

be un po' ovunque, dalle sabbie di una spiaggia agli scaffali di un supermercato, o in un cassonetto dei rifiuti come ieri, è fin troppo meticoloso per poter essere sottovalutato.

A renderne noti i contorni è stato il quotidiano «La Repubblica»: Unabomber viene definito come un bambino alle prese con una madre troppo severa, all'origine della sua frustrazione. La simbologia

**Dai carabinieri del Ris di Parma un ritratto che rivela il disagio di una persona con una madre severa**

quello psichiatrico, nel quale le certezze non sono quasi mai matematiche.

In un appunto di due cartelle, intitolato «Profilo psicopatologico di Unabomber» e acquisito agli

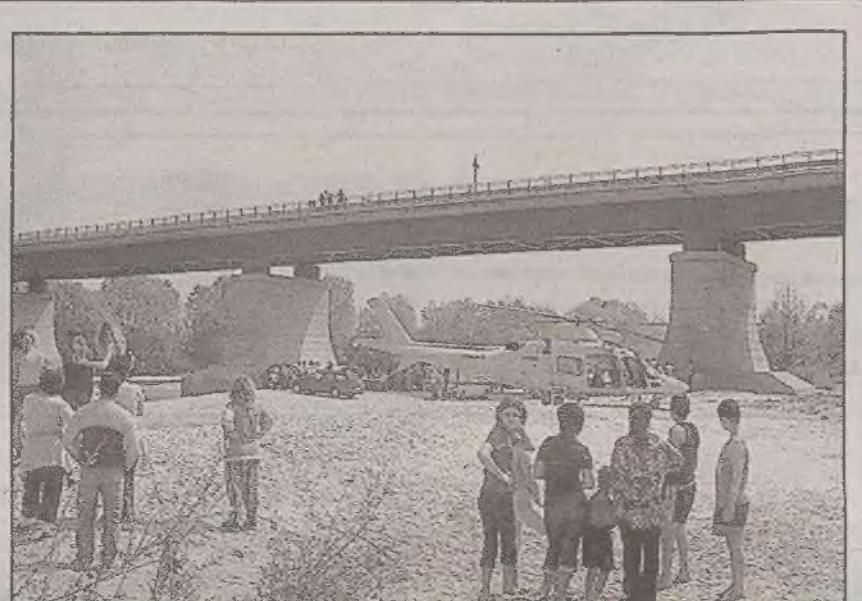
atti di indagine dai carabinieri del Ris di Parma, i contorni dell'ossessione si fanno più nitidi. Unabomber smette i panni dell'enigma psichiatrico. Il suo «profilo», il neuropsichiatra infantile Francesco Ronco, ne illumina la sofferenza, scioglie il significato simbolico della scelta delle sue vittime. Su questo appunto, al Ris di Parma, il colonnello Luciano Garofano e la squadra che con lui sta lavorando al caso (due esperti in dattiloscopia, due biologi, due chimici, un fisico e una psicologa) sembrano aver investito. Anche perché il profilo psicologico che gli esperti hanno tracciato del cosiddetto «mostro» che spaventa il Veneto sistemando piccole bom-

se dell'esistenza (la prima, secondo Freud, era quella orale, l'ultima quella genitale). Ecco, dunque, il perché di quei «tubi» esplosivi, tanto simili ad apparati digerenti o rettali. Ecco perché semina attentati in luoghi dove si concentrano i bambini, e spesso i bambini con le loro madri, come supermercati, o spiagge. La coppia madre-figlio, infatti, rappresenterebbe una delle sue ossessioni. Ecco perché, inoltre, il sistema di piccole cariche di esplosivo, atte a mutilare, più che a uccidere. Vorrebbe dicono gli esperti - inconsapevolmente mutilare le proprie mani, difendersi dalla sua aggressività repressa sin dall'infanzia.

## I PRECEDENTI



2 aprile 2004: un involucro contenente nitroglicerina è rinvenuto nella chiesa di Sant'Agnes a Portogruaro.



25 aprile 2003: sul Piave un evidenziatore esplode tra le mani di una bambina che perderà un occhio e tre dita.



2 novembre 2002: un cero esplode nel cimitero di Motta di Livenza. Anita Buosi resta gravemente ferita.



Un romanzo da urlo.



Miracolosamente sopravvissuto nella giungla alla morte dei suoi genitori, un bimbo inglese viene adottato e allevato da una mamma gorilla. Nasce così il mito di Tarzan, la «scimmia bianca» che condivide gli istinti del branco in cui è cresciuto e si arrampica sugli alberi, che impara l'inglese e i

modi degli uomini su un vecchio libro trovato in una capanna, che incontra Jane e finisce per imparare anche l'amore. Scritto nel 1914 da Edgar Rice Burroughs, Tarzan delle scimmie rimane un grande «eroe» che non ha mai perso il suo irresistibile fascino. Un irresistibile richiamo della fantasia.

È IN EDICOLA

“TARZAN DELLE SCIMMIE” DI EDGAR RICE BURROUGHS

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI  
Cresce chi legge

IL PICCOLO







## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **5.16**  
tramonta alle **20.52**  
**La Luna:** si leva alle **6.39**  
cala alle **9.41**

24.a settimana dell'anno, 159 giorni trascorsi, ne rimangono 207.

## IL SANTO

San Sabiliano martiro

## IL PROVERBIO

L'indifferenza è gemella della crudeltà.

## TEMPO

**Temperatura:** 17,2 minima  
23,6 massima  
**Umidità:** 42 per cento  
**Pressione:** 1016 stazionaria  
**Cielo:** nuvoloso  
**Vento:** 15,8 km/h da E-N-E  
**Mare:** 17,5 gradi

## MAREE

**Alta:** ore 14.55 **+31** cm  
ore 20.19 **+3** cm  
**Bassa:** ore 7.16 **-53** cm

## DOMANI

**Alta:** ore 0.45 **+20** cm  
**Bassa:** ore 8.05 **-44** cm

**TUTTO NUOVO**  
**IL PUNTO SNAI**  
In Viale XX Settembre  
Scommetti su tutto

# TRIESTE

Cronaca della città

**Slot Machines**  
AUTORIZZATE DA A.A.M.S.  
**2 TV al Plasma**  
RISULTATI SPORTIVI INTERNET  
IN TEMPO REALE

## Il commissario uscente, dopo la designazione di Marina Monassi da parte del governo, entra nella rosa di nomi per la presidenza dell'ente d'oltre Adriatico

# Mucci candidato all'Autorità portuale di Ancona

E' stato indicato dalla Provincia marchigiana (guidata dal Centrosinistra): se la vedrà con altri tre aspiranti

### Scalo in crisi come Trieste In crescita solo i passeggeri

Di dimensioni molto più modeste di quello triestino (un dato per tutti: 5,4 chilometri di banchine contro 12), il porto di Ancona si dibatte in una crisi che si riflette sul calo delle merci movimentate.

Le statistiche relative agli ultimi anni dicono di un 23 per cento in meno di merci imbarcate e sbarcate nel 2003 rispetto al 2002 (da 12 milioni 513 mila contro 9 milioni 374 mila), con in particolare un meno 54 per cento relativo alle merci contenute nei Tir. Ma se il totale di Tir in partenza e in arrivo per Paesi stranieri (Grecia, Croazia, Albania e Monte-

negro, cui va aggiunta la Turchia) è calato di un 2 per cento, in leggerissimo aumento - 1 per cento - invece risulta il movimento dei passeggeri.

Una importante realtà produttiva che si è andata affermando ad Ancona negli anni è quella dei cantieri navali, attivi in ogni tipo di imbarcazione. Accanto al colosso Fin-

**Ma una importante realtà produttiva si fa strada negli ultimi anni: quella dei cantieri navali**

(come Cnr, Morini e Isa). Particolare rilievo ha assunto la produzione di imbarcazioni da diporto, anche di fascia alta, settore nel quale quello anconetano è diventato un polo importante.

E Vincenzo Mucci uno dei candidati alla presidenza dell'Autorità portuale di Ancona. Il nome del commissario dell'Authority triestina, alla cui presidenza di Marina Monassi il governo ha dato il via libera, è stato proposto dalla Provincia marchigiana che a sorpresa lo ha inserito nell'elenco degli aspiranti nuovi presidenti.

Una candidatura di facciata? Tutt'altro. Quella che Mucci passi da Trieste ad Ancona appare una possibilità concreta. Tanto che malgrado i candidati siano quattro, la stampa marchigiana ipotizza una partita a due tra Mucci e Paolo Annibaldi, attuale commissario dello scalo marchigiano. Scalo al centro di una complessa battaglia sulla presidenza per certi aspetti simile a quella che si sta consumando a Trieste. Le manovre iniziano - come a Trieste - nella primavera 2003, in vista della scadenza dell'allora presidente Alessandro Pavlioli. Passa l'estate e un primo stop sul nuovo vertice arriva dalla mancata intesa tra Pietro Lunardi, ministro ai Trasporti del governo di Centrosinistra, e la Regione Marche, retta dal Centrosinistra.

A ottobre il ministro invia



Porto di Trieste: la vicenda della presidenza s'intreccia con quella dello scalo di Ancona.

ad Ancona un commissario: è Paolo Annibaldi, ex manager Fiat. Gli enti locali (tutti Ds i sindaci di Ancona e Falconara Marittima, nonché il presidente della Provincia) trovano un'intesa su Giovanni Montanari, imprenditore, presidente Confindustria e - si dice - uomo vicino all'ex ministro della Quercia Pierluigi Bersani. La Regione dà il via libera, ma a opporsi invocando motivi di incompatibilità è stavolta Lunardi.

Palla al centro, si riparte. A maggio il ministro chiede agli enti locali di indicare una nuova terna. Ecco configurarsi gli attuali candidati: il primo è Roberto Pesaresi, assessore di Falconara e presidente dell'Interporto di Ancona, candidato dai Comuni di Ancona e Falconara. Il secondo è lo stesso Annibaldi, evidentemente gradito a Lunardi che lo ha fatto commis-

sario, proposto dalla Camera di commercio. Infine - sorpresa dell'ultima ora - la Provincia di Ancona cala due carte: la prima è quella di Giovanni Montanari, che viene riproposto dopo la prima bocciatura; il secondo nome - quello vero, con tutta evidenza - è Vincenzo Mucci. Il passaggio è chiaro: Lunardi gradirebbe Annibaldi? Dovrà considerare anche Mucci, pure lui uomo eviden-



Vincenzo Mucci

temente degno di fiducia del ministro che solo pochi mesi fa lo ha inviato a Trieste. E uomo il cui curriculum non

lascia spazio a dubbi: ex alto dirigente del ministero, profondo conoscitore delle realtà portuali italiane, Mucci è un candidato di peso. Un tecnico che anche a Trieste ha conquistato la stima dei suoi interlocutori.

La partita è aperta. Il commissario-candidato precisa: «Da Ancona già una ventina di giorni fa mi era stata chiesta una disponibilità, ma avevo detto no perché non era mia intenzione abbandonare Trieste. Poi la situazione qui si è sbloccata: il mio mandato tecnicamente è concluso», dice Mucci alludendo al via libera dato alla Monassi da Palazzo Chigi. Perché la nuova presidente si insedi ci vorranno venti o più giorni, e fino ad allora Mucci sarà al lavoro alla Torre del Lloyd. Ma nominata Monassi, il commissario lascerà definitivamente Trieste. Se anche il contenzioso aperto con la Regione, che osteggia la candidatura governativa, portasse a una sospensione della nomina, Mucci - dicono alcuni esperti in materia - non verrebbe richiamato. Per lui il capitolo Trieste è chiuso. Un altro se ne potrebbe aprire. Ad Ancona, forse.

Paola Bolis

## Ennesimo incidente nel tratto di viale Miramare all'incrocio con via Boveto: coinvolti un giovane muggesano e una ragazza

# Si schianta con la moto sulla curva maledetta

Riccardo Bossi ricoverato in rianimazione a Cattinara: è grave



L'incidente che fece tre giovani vittime lo scorso ottobre, nello stesso tratto di strada.

Una scivolata sull'asfalto, uno schianto contro il muro in un tratto «maledetto» di viale Miramare che negli ultimi anni ha già fatto cinque morti. Tutti giovani.

Riccardo Bossi, un motociclista ventisettenne residente a Muggia, ieri all'alba ha perso il controllo del suo potente mezzo. Entrava in città e all'altezza dell'incrocio con via del Boveto, la sua moto è sbandata sulla destra. Le possibili cause: asfalto scivoloso, umidità, stanchezza, guasto meccanico, velocità troppo alta. Erano le 5.30.

La ragazza che viaggiava con lui si è invece fratturata un braccio cadendo sull'asfalto prima dell'impatto con il muro che protegge l'adiacente sede ferroviaria. E' ricoverata all'ospedale Maggiore e in qualche modo può dirsi fortunata perché negli incidenti che coinvolgono mezzi a due ruote i passeggeri di solito hanno la peggio.

Riccardo Bossi è stato trasportato dall'ambulanza del «118» all'ospedale di Cattinara. «Codice rosso», il massimo grado di allarme. Ora è ricoverato nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono molto gravi: i medici hanno riscontrato lesioni alla colonna vertebrale e si sono riservati la prognosi. All'esterno del reparto i parenti sono in attesa da ore di qualche notizia che li faccia uscire dall'incubo.

I rilievi dello schianto sono stati assunti dagli agen-



La curva di viale Miramare teatro dell'incidente. (Lasorte)

ti della Polizia stradale. L'incrocio tra viale Miramare e via del Boveto rappresenta una zona tristemente nota per il gran numero di incidenti anche mortali verificatisi negli ultimi due anni. Secondo i primi ac-

certamenti nel momento di affrontare il curvone che gira leggermente verso sinistra, il motociclista ha tirato dritto ed è finito contro il muro. Anche ieri sera poco lontano, sempre in viale Miramare ma verso Barcola,

Negli ultimi anni sono state ben cinque le vittime su quel tratto di strada. Anche ieri a Barcola un altro scooterista coinvolto

un giovane in scooter è rimasto ferito in maniera non grave.

Tuttavia, nello stesso tratto di strada, procedendo in direzione opposta, tre giovani sono morti il 20 ottobre dello scorso anno. Stefano Mario Spina, Severine Branchini, Margareth Segon viaggiavano a bordo di una «Fiat 500» che si era accartocciata attorno al grosso tronco di un platano. In quel momento l'asfalto era bagnato.

Nello stesso punto, contro l'albero adiacente nel marzo del 2001 era morto Davide Gerolamo, 18 anni. Era al volante di una Fiat Tipo. Tre mesi prima altro schianto: era morta Leticia Fabiola Maccari, 21 anni, residente a Monfalcone.

## Scegli lo sfondo per le vacanze...

Per andare al mare, in collina o in montagna, questo mese Ti consigliamo:

**Fiat Punto clima**

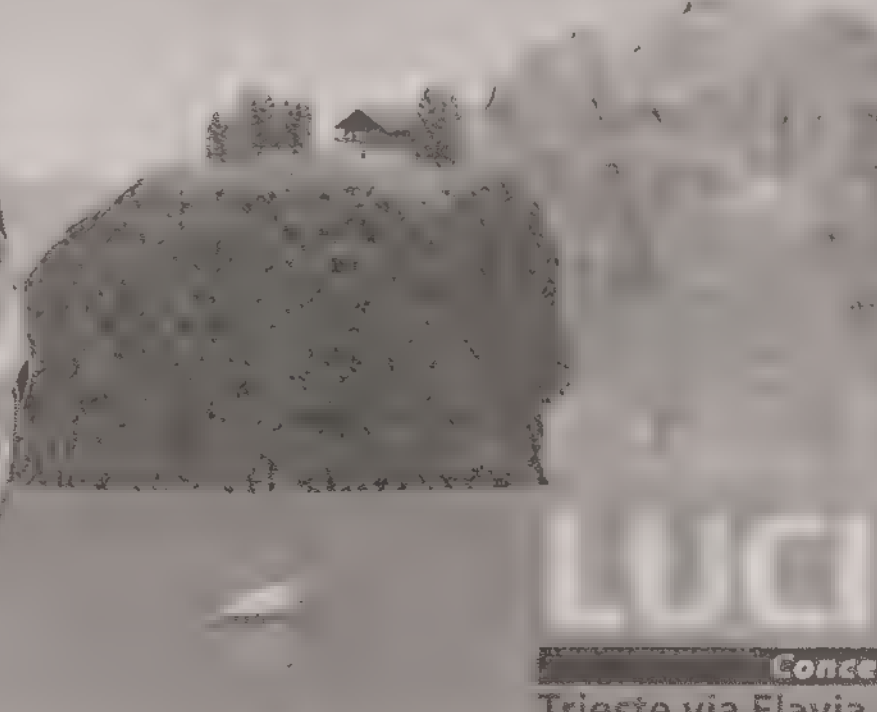
**€ 8.800** (€ 2.667 di vantaggio)

Possibilità di finanziamento fino a 60 rate\* con prima rata a partire da:

**Giugno 2005...**

...e per un anno guiderai gratis!

**5**  
ANNI  
DI GARANZIA  
COMPLETA NEL PREZZO



**LUCIOLI**  
Concessionaria  
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911  
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

(\*) salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 30 giugno 2004, non cumulabile con altre iniziative.



Intervento all'ultimo secondo dei carabinieri che riescono a fermare un giovane mentre tenta il suicidio

# Salvato con il cappio al collo

Frenetica ricerca della casa dopo una telefonata, poi l'irruzione

## Autobus, i nuovi orari dell'estate

Da ieri è entrato in vigore l'orario estivo degli autobus con l'entrata in servizio della linea 73. Da oggi la linea 39 barrata riprende esclusivamente in direzione Prosecco la deviazione per via Fiordalisi, via Carisa, via dei Papaveri e la provinciale 35 fino al campeggio «Pian del Gris». La Trieste Trasporti comunica che all'ufficio relazioni con il pubblico sono disponibili i nuovi orari degli autobus cittadini.

L'uomo, che era stato abbandonato dalla fidanzata e per questo voleva farla finita, è scappato a pianeggiare. Adesso è ricoverato all'ospedale Maggiore

Hanno abbattuto la porta d'ingresso e sono riusciti a salvarlo quando aveva già il cappio al collo. Un giovane muratore poco più che venticinquenne deve la propria vita alle tempestività con cui i carabinieri della Compagnia di Muggia sono riusciti a individuare il suo indirizzo e a far convergere su quella abitazione di Borgo San Sergio tutte le vetture delle forze dell'ordine che ieri mattina alle 6 pattugliavano l'area adiacente il confine.

Ecco la storia in dettaglio. «Sto per uccidermi. La

mia fidanzata mi ha abbandonato». Questo si è sentito dire il centralista della Compagnia carabinieri di Muggia. Dal tono e dall'articolazione delle frasi ha capito subito che l'interlocutore non scherzava e non millantava. Al contrario il dramma era vero, reale, tangibile.

Lo ha trattenuto all'apparecchio mentre altri colleghi cercavano di individuare la «cella» delle rete telefonica da cui partiva la chiamata. Non era infatti un apparecchio fisso quello in mano al giovane despera-

to. Era un cellulare e l'individuazione ha richiesto tempo. Intanto era già scattato l'allarme a tutte le forze di polizia. Quando la «cella» da cui proveniva la chiamata è stata individuata una «volante» della polizia è arrivata sul posto, seguita a brevissima distanza dai militari dell'Arma. Gli uomini in divisa hanno abbattuto la porta e hanno fatto irruzione nell'appartamento riuscendo a salvare il muratore. Il cappio era annodato e l'altra estremità della corda era bloccata a una trave.

L'uomo si è messo a piangere e i militari lo hanno rincuorato. Poi è stato accompagnato al servizio di diagnosi e cura dell'Ospeda-

le Maggiore dove gli psichiatri hanno cercato di lenire il suo straziante dolore. Servirà tempo, comprensione, coinvolgimento per fargli superare questo brutto momento. Del resto il Centro di prevenzione che da anni opera in città sta dando buoni risultati sul piano delle cifre e delle percentuali. Nei primi sei mesi del 2004 a Trieste hanno messo fine volontariamente ai propri giorni 14 persone. Lo scorso anno, nello stesso periodo erano, state 22 e nell'anno precedente 24. In sintesi l'opera di prevenzione dei Servizi psichiatrici sta funzionando, aiutata anche dai tempestivi interventi dei carabinieri e della polizia

c.e.

Movimentato episodio in un appartamento di via Valmaura

# Litiga con la convivente e sfascia tutto: arrestato

Si chiama Giorgio Cavaliere, abita in via Valmaura 55, e dall'altra notte è «ospite» di una cella del carcere del Coroneo. L'hanno arrestato i carabinieri al termine di una serie di danneggiamenti che hanno coinvolto le automobili dei vicini, l'impianto elettrico dell'ascensore di casa e un estintore, divelto dalla propria sede per essere forse usato come corpo contundente.

All'arrivo dei militari l'uomo, visibilmente ubriaco, e già ben conosciuto dalle forze dell'ordine, ha prima minacciato, poi opposto resistenza scalcando nell'aria e mulinando scompostamente le braccia. Da qui l'entrata in scena delle manette.

Tutto era iniziato a causa di un furibondo lite con la convivente. Giorgio Cavaliere forse per rifarsi aveva sfogato la propria rabbia danneggiando le carrozzerie di alcune auto posteggiate nel cortile di casa. Poi aveva strappato il quadro di comando dell'ascensore, tranciando anche alcuni cavi elettrici. Infine si era impadronito dell'estintore.



Gli stabili di via Valmaura. (Lasorte)

Il senatore Ds: «Va superato l'handicap della conflittualità interna»

# Budin: «Parlamentari bipartisan in missione per l'Expo 2008»



Milos Budin

Una delegazione rigorosamente bipartisan di parlamentari locali in missione in alcuni Paesi-chiave per ribadire il totale e compatto appoggio dell'Italia all'Expo 2008. La proposta arriva dal senatore diessino Milos Budin, che giorni fa ha partecipato a Parigi all'assemblea parlamentare dell'Ueo, Unione dell'Europa occidentale, assieme agli altri deputati italiani delegati a questo organismo. «Ho parlato con esponenti di diversi Paesi che a vario titolo si occupano di Expo: ne è emerso che la candidatura di Trieste è ritenuta valida, ma soffre l'handicap dell'alta conflittualità interna alla città». E dunque «dobbiamo fare tutto il possibile per eliminare questo neo, tra l'altro non certo indebolito dalla scelta unilaterale che il governo ha compiuto sulla presidenza dell'Autorità portuale. Per questo - dice Budin - proporrò che una delegazione bipartisan di parlamentari otenga dai presidenti di Camera e Senato l'autorizzazione a recarsi in missione in alcuni Paesi che con il loro voto potrebbero risultare di fondamentale importanza» a dicembre, quando il Bie sceglierà a quale delle tre città candidate - Trieste, Salonicco e Saragozza - affidare l'Expo 2008.

Ottimo avvio dell'edizione 2004 della Campionaria, allestita all'interno e all'esterno della Stazione marittima

# Fiera, 15 mila visitatori nel primo weekend

Tra i Paesi espositori presente per la prima volta con uno stand il Vietnam



Folla di visitatori alla Fiera campionaria. (Foto Sterle)

Quindicimila visitatori in due giorni. È il risultato del primo weekend di apertura della Fiera campionaria, la cui 56.a edizione è stata inaugurata sabato alla Stazione marittima. Organizzata dalla Fiera in collaborazione con Confartigianato e con il contributo della Camera di commercio, la manifestazione ospita 22 Paesi partecipanti dall'Europa ai Balcani, dal bacino del Mediterraneo all'Oriente per arrivare fino al Vietnam, che mette piede per la prima volta con un proprio stand nella Campionaria. Particolarmente ricco di oggettistica e di gioielleria orientale, lo stand indocinese propone una ricca scelta di anelli, collane, bracciali in metallo. L'esposizione offre naturalmente molto altro, dall'arredamento agli elettrodomestici, dall'abbigliamento al-

l'oggettistica, dalle scarpe alle proposte turistiche delle delegazioni dei Paesi presenti con il proprio stand.

Nelle prime due giornate di apertura i visitatori hanno potuto esaminare gli stand allestiti sia all'interno che all'esterno della Marittima, in ampie tensostrutture. Oggi prende inizio la serie di seminari workshop organizzati nel contesto della Campionaria: occasioni di riflessioni e di approfondimento a uso e consumo della piccola e media impresa. Alle 19 in Sala Marittima si terrà il convegno sulla privacy «Nuovo testo unico delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali». La Campionaria resterà aperta fino al 13 giugno, dalle 17 alle 24 nei giorni feriali e dalle 16 alle 24 il sabato e la domenica. Ingresso gratuito.

# «Open day» all'Area, record di presenze

Sono state in tutto 2.315 le iscrizioni registrate nei nove percorsi in cui si è articolata «Open day 2004», la giornata di porte aperte nei laboratori di ricerca dell'Area Science Park e dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, ideata con lo scopo di avvicinare alla scienza il grande pubblico.

Nel dettaglio, tra le 10 e le 19 di sabato, 915 persone hanno visitato il campus di Padriciano di Area, 1.100 quello di Basovizza (di cui 668 il solo laboratorio di luce di sincrotrone Elettra) e 300 l'Osservatorio geofisico sperimentale di Borgo Grotta Gigante.

Tra i visitatori anche rappresentanti del mondo politico e istituzionale, come gli assessori regionali del Friuli-Venezia Giulia Enrico Bertossi e Roberto Cosolini, il presidente della Provincia di Trieste Fabio Scoc-

cimarro, il sindaco di Trieste Roberto Di Piazza, l'onorevole Roberto Menia, il rettore dell'Università di Trieste Domenico Romeo, il direttore designato della Scuola internazionale di studi superiori avanzati Stefano Fantoni, il direttore del Centro internazionale di fisica teorica Kathepalli Sreenivasan.

«È stata una grande festa ha commentato la presidente di Area, Maria Cristina Pedicchio - che ha testimoniato una volta di più quanto alto sia l'interesse della gente di ogni età, esperta e meno esperta, verso il progresso che deriva dalla ricerca».

Proprio sabato i sindacati del Sincrotrone avevano lanciato l'allarme sulla situazione gestionale della struttura: a causa dei tagli dei finanziamenti statali, Elettra rischia di chiudere i battenti per un «buco» di 17 milioni di euro.

## Castagnetti alle 17.30 in piazza della Borsa

Il presidente della Margherita alla Camera, l'onorevole Pierluigi Castagnetti sarà presente oggi alle 17.30 al gazebo della lista «Uniti nell'Ulivo» in piazza della Borsa. In mattinata, alle 12, sempre in piazza della Borsa interverranno Daria Dolfini, Bruno Zvech, Renata Brovedani e Ivana Bartoletti. Alle 11 nella casa della cultura di Crevatini Aurelio Juri della Lista dei socialdemocratici si incontrerà con Stojan Spetic dei Comunisti italiani.

# Il vescovo Ravignani ha ordinato due nuovi sacerdoti

La Chiesa triestina da sabato ha due nuovi sacerdoti. Sono stati ordinati infatti, nel corso della solenne funzione svoltasi nella Cattedrale di san Giusto, alla presenza del vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, Christian Medos e Andrea Destradi. Compagni di scuola fin dalla prima elementare, i due neo ordinati si sono ritrovati nella comunione con la chiesa dopo aver percorso per qualche anno strade diverse, e da oggi cominceranno la loro vita sacerdotale. Il primo sarà presente nella chiesa di borgo san Sergio, l'altro invece opererà in quella di sant'Antonio nuovo. Per entrambi l'impegno sarà intenso: il rione di borgo san Sergio è infatti notevolmente popolato, mentre in centro città, dov'è situata la chiesa dedicata a sant'Antonio, ci sono tutte le problematiche dei grandi centri urbani. Don Andrea Destradi ha iniziato a quattordici anni entrando in Seminario, don Christian Medos invece ha cominciato il suo percorso sacerdotale a diciannove.



Un momento della cerimonia di ordinazione. (Lasorte)

Dedicato alle tradizioni culinarie locali il convegno organizzato dall'Accademia italiana della cucina: in primo piano i sapori del Golfo

# Passerella nazionale per la gastronomia triestina

PARTIRA' PER UNA CROCIERA



## Veliero da sogno ormeggiato a Porto San Rocco

È arrivato a Porto San Rocco da pochi giorni. È uno scafo a vela, due alberi, di 38 metri di lunghezza. Si chiama Tamer II, prodotta a Medemblik, in Olanda, al cantiere Jongart. Il proprietario registrato risponde al nome di Farouk Mohamed Said Tamer, forse uno sceicco. L'imbarcazione da sogno si sta preparando probabilmente per una lunga crociera verso la Dalmazia.

L'Accademia della Cucina italiana ha tenuto a Trieste il suo congresso del Cinquantennale. È stato, in questo 2004, un altro appuntamento di rilievo che ha visto privilegiare la nostra città in un anno denso di avvenimenti ufficiali, dopo la sfilata degli Alpini, il successo della Bavisela, e che proseguiranno nei prossimi mesi con altri avvenimenti, Barcolana compresa.

La delegazione di Trieste dell'Accademia italiana della cucina ha voluto dedicare la manifestazione alle tradizioni gastronomiche del Golfo di Trieste. Si dirà, tema scontato. Ma è la prima volta che i piatti e i vini della nostra cucina e delle nostre cantine hanno avuto un palcoscenico di valenza nazionale davanti agli ospiti di una delle più ristrette cerchie di buongustai italiani, da sempre attenti alla conservazione dei valori enogastronomici nazionali. Trieste ha influssi storici variegati nella sua alimentazione, non sempre decollati ad alto livello. Ma oggi c'è una riscoperta di pietanze di influsso austro-ungarico, greco, balcanico, che portano a una valo-

rizzazione della nostra ristorazione. Ed è su questo aspetto che ha puntato la delegazione triestina con Giuliana Fabricio, che nell'occasione ha presentato il suo libro appena edito intitolato «I sapori della vecchia cucina triestina».

Sabato mattina nella sala Azzurra del Savoia Excelsior ha avuto luogo un convegno al quale sono intervenuti Giuliano Orel, docente del Dipartimento di Biologia marina dell'Università di Trieste, che ha parlato delle nostre produzioni ittiche; Livio Dorigo, presidente del Consorzio apicoltori del Carso sulla produzione di miele nostrano; Andrea Illy, su «Il caffè da Trieste al mondo»; Baldovino Ulgia, giornalista del Piccolo, che ha illustrato le peculiarità dei vitigni autoctoni del Carso triestino; Pietro Adami, accademico di Udine, che ha presentato il libro della Fabricio.



Via San Nicolò, 36 Trieste  
Tel. 040639006 040630037

oticon  
PEOPLE FIRST

adapto™

**Apparecchio Acustico**  
**che Riconosce la Presenza della Voce**

Sento ma non capisco le parole.

Quando qualcuno parla, il VoiceFinder™ riconosce la presenza della voce e la amplifica al volume giusto. Se c'è solo rumore lo attenua automaticamente.

La voce è più chiara, il rumore è domato.

Il VoiceFinder™ pesa solo 1 grammo.

È così piccolo che inserito nell'orecchio diviene come invisibile dall'esterno.

**Centro Sordità Trieste**  
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

nuova sede in **Via Giulia 17 TRIESTE tel. 040 358971**  
orario da lun a ven ore 8.30 - 12.30 15 - 19

Ti invita a valutare le tue capacità uditive. Abilitato alla fornitura gratuita con il SSN - INAIL

Le più prestigiose marche di apparecchi acustici

**www.istitutoacusticopontoni.it**



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

## Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadol» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che oggi ci sarà una serata su «Funghi dal vero» con proiezione di diapositive. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

## Danza moderna

Appuntamento con la danza moderna «Viaggio per il mondo» oggi alle 19.30 al teatro Cristallo in via Ghirlandino. L'Associazione benessere, organizzatrice dell'evento, devolverà parte del ricavato della serata all'onlus «Circolo Sweet Heart». Alla vendita dei biglietti sarà abbinata una lotteria di cui il 1.º premio è costituito da due notti per due persone a Venezia all'Hotel La Fenice et Des Artistes. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì 9.30-11.30 al 547/2611712.

## Archivio di Stato

Nell'ambito di un progetto di promozione culturale e diffusione dei beni archivistici, l'Archivio di Stato effettuerà due aperture straordinarie (via Lamarmora 17, tel. 040/947251 - 040/390020) domani e venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 18.30. Nell'occasione sarà anche possibile visitare la mostra «Le adunanze degli alpini a Trieste» che raccoglie giornali e documenti relativi alle manifestazioni nel secolo scorso.

## Oggi a Contovello

## Incontro con Rotelli

Oggi alle 18.30, alla trattoria Sociale di Contovello (Contovello 151, tel. 040/225168) sarà la «Giulia Reggente», l'Associazione culturale no-profit «Gente Adriatica, centro studi e ricerca» promossa dal prof. Franco Rotelli sul tema «Gli alpini: salute, emarginazione sociale e solidarietà sul territorio».

In una città anziana, di pensionati, con record di decessi bancari, senza rapporti con persone dell'avere e della povertà vecchia e nuova, di lavoro sempre più precario, è un tema rilevante e d'attualità.

Partecipano: Franco Delben (docente universitario, operatore culturale), Marino Vocci (Penco (posta), don Alex Gatti (sacerdote), Bruno Ruffini (presidente Circonscrizione), operatrice sociale), Lilliana Satti (attrice), Gino D'Elia (musicista). Coordina Edoardo Ranzani.

## TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Partenza da BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Arrivo a TRIESTE	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Partenza da GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Arrivo a TRIESTE	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Partenza da BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Arrivo a TRIESTE	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Partenza da TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE  
Trieste-Barcola e/o Cedis € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80;  
Barcola-Grignano e/o Cedis € 1,10.  
Trieste-Barcola e/o Cedis € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55;  
Barcola-Grignano e/o Cedis € 0,55.  
ab. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedis € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10;  
Barcola-Grignano e/o Cedis € 8,40.  
ab. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedis € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70;  
Barcola-Grignano e/o Cedis € 21,60.  
ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedis) - Grignano.

## TRIESTE-MUGGIA

Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.  
ATTACCHI: Trieste - molo Pescheria, Muggia - interno diga foreana.  
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

## Libro

## per ragazzi

Oggi alle 17.30 al teatro della Società germanica di beneficenza di via Coroneo 15 verrà presentato il libro per ragazzi «Selene e la scintilla di luce» della scrittrice triestina Viviana Moroni. La serata sarà allietata dal balletto composto dalle allieve del Centro Studi Arte Danza di Daniela Carbone. Presenterà la serata l'attore-regista Andrea Andolina. Introdurrà il libro Mariagrazia Stepan.

## Attività

## Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 10, «corso di ballo». Sempre al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 17, il consueto «Pomeriggio insieme in allegria». Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

## Rassegna musicale

Questa sera alle 18 al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi «Turandot» ultimo appuntamento della rassegna musicale dedicata a Giacomo Puccini con il duo Massimo Favento e Corrado Gulini.

## Appuntamenti Fidapa

Appuntamenti Fidapa - giovedì alle 17.30 alla Sala Baroncini di via Trento 8 la presidente Gabriella Bonato Tonon invita tutte le donne ad una conferenza con proiezioni video tenuta da Roberta Natale sul tema «Salute donna. Prevenzione nelle patologie femminili. Le più recenti scoperte».

## Scuola del Vedere

In collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune si inaugura oggi alle 11.30 all'Aquario comunale una rassegna delle opere dei piccoli partecipanti al laboratorio artistico della Scuola del Vedere - Libera accademia di belle arti. 347/8554008.

## Viaggi interstellari

Oggi alle 18 nella sede del Circolo culturale astrofili c/o Associazione italo americana di via Roma 15 si terrà una conferenza sul tema «Viaggi interstellari», relatore Roberto Furlan - ingresso libero.

## Iniezioni gratuite

La parrocchia di Santa Caterina da Siena di via dei Mille 18 ha sempre aperto un proprio ambulatorio iniettivo gratuito a disposizione di tutti i cittadini, come pure misurazione della pressione, con il seguente orario: giorni feriali dalle 17 alle 18. Autobus 11 o 25.

Lo spettacolo «Insieme nella meraviglia» con la III D a tempo pieno della scuola Rossetti

## Magia del teatro nel mondo scolastico



Una rappresentazione ha avuto luogo anche nell'auditorium della scuola «Caprin».

La classe III D a tempo pieno della scuola Domenico Rossetti, ancora una volta, ci ha riportato alla magia del teatro a scuola con la rappresentazione «Insieme nella meraviglia», testo e regia della loro insegnante di lingua italiana Maria Grazia Mora.

Questi stupendi ragazzini ripercorrono con un ritmo

mo incalzante e una capacità incredibile le meraviglie del circo, della mitologia, del cinematografo, della musica classica e moderna. Un'ora e mezza, che fugge come tutto ciò che incanta. I trapezisti, gli acrobati, i clown del circo; il mito di Iside con l'atmosfera e i riti sacerdotali dell'antico Egitto; il mito di Prometeo, che ripercorre uno stadio dell'evoluzione umana; il fascino esplosivo del cinema con James Bond, che lotta contro la follia dei potenti; la pubblicità per ottimizzare la qualità della vita e sorprendersi con risate salutari punteggiata da musiche di grandi film; la canzonetta triestina «No la xe cussi», con cui hanno

partecipato all'ultimo festival, e dove sono stati premiati al secondo posto.

Tutto corredato da magnifiche musiche, fra cui il tango, Rota, Ciakovski, Morricone, R. Strauss, Battisti, i Carmina Burana con l'adattamento degli Era. Si, c'è tutto e c'è quel filo luminoso, metafora del loro entusiasmo incondizionato, della collaborazione spontanea in una sapiente cornice organizzativa, c'è tutto ciò che serve per vivere, per compiere le scelte giuste in un futuro non tanto lontano.

Gli interpreti sono: Anna Aliotta, Edward Bianconi Morelli, Valentina Bubic, Giulia Cavalich, Alice Cottignoli, Andrea Giulia Cruz, Andrea Chenich, Federica Folino, Axel Gulini, Alyson Grattagliano, Jessica Gladich, Beatrice Muesan, Enrico Nardone, Giorgio Nardone, Isabella Petronio, Andrea Rovere, Cristiano Trieri, Andrea Zotto, Mauro Scozzari.

Una rappresentazione ha avuto luogo nell'atrio della scuola. Per genitori, parenti e affezionati si è invece svolta all'auditorium della scuola media Caprin.

## Corsa podistica nella regione

Sono aperte le iscrizioni alla corsa podistica organizzata dal Gs Amici del tram di Opicina, che si terrà nella nostra regione dal 13 al 19 giugno in orario serale. Le tappe sono cinque, in sei giorni, e sono di lunghezza variabile dai 5 km (prologo) ai 18 km. Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Giuseppe Supina (telefono 347/4141535) oppure allo 040/383777 (sede del gruppo sportivo).

## Benessere dell'anziano

Il Panathlon fra gli ospiti dell'Istituto. Nella mattinata di oggi, concordata con la direzione dell'istituto, si terrà nella sala maggiore una amichevole «chiacchierata» con gli ospiti della terza età sul tema «Benessere dell'anziano attraverso l'attività motoria». Guidati dalla giornalista Loretta Marsilli tratteranno l'argomento il dott. Gombacci, il prof. Baldini ed il prof. Lagana.

## Gita in Austria

La delegazione dell'Associazione culturale «Mitteleuropa» Organizza per domenica 13 giugno una gita in giornata a Sankt Paul (Carinzia) per visitare l'abbazia benedettina. Informazioni in sede di piazza Libertà 6 tutti i giorni feriali (martedì 10.30-12.30) quindi, pomeriggio 17-20) oppure telefonando al numero 040/414529, o al cellulare 330/5472404.

## Gioco d'azzardo

La dipendenza da gioco d'azzardo patologico stravolge la vita di persone e famiglie intere, ma il gioco eccessivo non è un vizio: è una malattia. Si può guarire. L'associazione di volontariato Assodigiada, che oltre al gioco d'azzardo tratta anche nuove dipendenze (internet, ecc.), mette a disposizione i propri operatori. Telefonare al numero 320/7210331 o tramite e-mail assodigiada@libero.it.

Il «Certamen» promosso dal Rotary Club Trieste Nord vinto da Maria Stella Chiaruttini  
A una bravissima del Dante la sfida in latino

Brillante epilogo ha registrato anche quest'anno il «Certamen» (giunto alla quarta edizione) competizione tra gli studenti delle scuole medie superiori cittadine dove il latino è materia d'insegnamento, promosso dal Rotary Club Trieste Nord, presieduto da Paolo Zanetti, allo scopo d'incentivare lo studio della lingua e della cultura latina, fonti della nostra civiltà.

Oltre quaranta gli studenti che hanno aderito alla sfida, una traduzione dal latino all'italiano del testo di Seneca «De tranquillitate animi» («Niente rallegra l'animo come l'amicizia e la fedeltà»). Dalla valutazione della commissione giudicatrice, composta dai professori Adriano De Vecchi (presidente), Chiara Colautti e

Oliva Quasimodo, dieci sono stati i migliori elaboratori: prima classificata Maria Stella Chiaruttini (liceo Dante), seconda classificata Federica Daniele (Petrarca), terza Isabella Mazza (Dante), quarta Tena Prele (Dante), quinta Andrea Gobet (Dante), sesta Federica Stradella (Petrarca), settima Elettra Tuzzi (Dante), ottavo Andrea Martinello (Dante), nona Gaia Potok (Dante), decima Bruna Marini (Petrarca).

Ai primi tre classificati è andato un premio in denaro rispettivamente di 600, 400 e 200 euro, menzione di merito e un omaggio agli studenti classificatisi tra il quarto e il decimo posto. A tutti i concorrenti è stato consegnato un attestato di partecipazione.



Il presidente del Rotary Trieste Nord, Zanetti, consegna una targa alla professoressa Maria Luisa Chiriaco.

Il premio speciale, previsto per l'istituto che avesse enumerato il maggior numero di studenti premiati, è andato al liceo Dante. Una targa ricordo del «Certamen latinum» è

stata consegnata alla professoressa Maria Luisa Chiriaco, dirigente scolastico dello stesso, nel corso di una conviviale del Club.

Fulvia Costantinides

## Esplorazione americana

Il Circolo culturale astrofili Trieste, avvisa che la mostra «L'esplorazione americana dello spazio» all'Associazione italo americana di via Roma 15, è stata prorogata fino all'11 giugno, con ingresso gratuito - orari: ogni giorno, esclusi sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

## Salotto dei poeti

Oggi alle ore 17.30, nell'Associazione «Salotto dei poeti» di via Donata 2, III piano (Lega nazionale), il vicepresidente Duilio Buzzi, scrittore e romanziere, parlerà sul tema: «La donna nell'apogeo della civiltà etrusca». Introduzione del presidente Loris Tranquillini. Letture di Debora Buzzi. Cornice musicale di Debora Agbedjro.

## I trenini della domenica

Il Club triestino fermodellisti Mitteleuropa - Ferclub informa gli affezionati frequentatori che la manifestazione «I trenini della domenica» in programma la prima domenica di ogni mese nella sede di via dei Giardini 16 riprenderà nel mese di settembre essendo in corso i lavori di costruzione del nuovo grande plastico ferroviario di venti metri quadrati. Coloro che sono interessati ad apprendere le tecniche di costruzione del nuovo plastico ferroviario possono ottenere informazioni in sede, tutti i sabati dalle 10 alle 12.30.

## In gita con le Acli

Domenica 20 giugno, in occasione della festa del patrono, gita a Marano Lagunare, con benedizione, dai barconi, del mare. Nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, sabato 10 luglio «Madame Butterfly» e domenica 18 luglio l'«Aida»; posti limitati. Per informazioni Acli via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

## Viaggio in Namibia

L'associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in Namibia in settembre. Il tour prevede la visita del Parco nazionale Etosha, del Damaraland, della colonia di foche di Swakopmund e del deserto namibiano. Per informazioni tel. 040/632420 cell. 335/6654597.

## Pellegrinaggio a Lourdes

All'Unitalsi - sottosezione di Trieste, in via Trento 15 (telefono 040/370498) continuano le iscrizioni per il prossimo pellegrinaggio diocesano a Lourdes che avrà luogo dal 25 giugno al 1.º luglio guidato dal vescovo Eugenio Ravagnani.

## Nuovi orari

Gli orari di apertura della sede «Idea» - Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia - via Don Minzoni 5 saranno modificati: lunedì, martedì e mercoledì dalle 16 alle 18, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12. I gruppi gratuiti di auto aiuto (per problemi d'ansia-depressione per familiari) sono iniziati. Per informazioni telefonare allo 040/812368.

## Viaggio in Grecia

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in programma a settembre «Grecia classica e meteore». Per informazioni telefonare allo 040/632420 o cellulare 335/6654597.

## Club amici

Questa sera alle 18 alla sala Baroncini delle Generali di via Trento, presentazione speciale a cura di Patagonia World di «Cile e Isola di Pasqua».

## PICCOLO ALBO

Lunedì 24 maggio ho perso le chiavi del motorino (zona Barriera-via Ginnastica). Se qualcuno le avesse ritrovate è pregato di chiamare il numero 348/4140612 o 040/307344.

Il 1.º giugno smarrita borsa tracolla nera giardino Stazione centrale o vicinanza, con chiavi, portafogli, documenti importanti, denaro, occhiali, rubrica verde molto importante. Ricompensa. Tel. 040/382431.

Cerco le persone che venerdì mattina 27 febbraio 2004, transitando in viale Campi Elisi-intersezione Grande viabilità via Carli, hanno notato una macchia di gasolio sull'asfalto, e/o hanno avuto incidenti o problemi a causa dell'asfalto scivoloso. Prego inoltre, la cortese signora che venerdì 14 maggio, mi ha telefonato in merito, alle 13 circa, lasciando un messaggio alla segreteria telefonica, di rimettersi in contatto con me. Chiamare al numero cellulare 347/4417416, o allo 040/3193431 (orario ufficio).

Smarrita veretta brillanti, valore affettivo, tratto Tergesteo, Corso Italia, via S. Nicolò. Congratulazioni. Telefonare al numero 339/7676109.

## MOVIMENTO NAVI

ARRIVATE	Ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Gr THE EMERALD da Rovigno a orm. 29; ore 9 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 9 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 18 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18.30 Bs VENETIA da Durazzo a orm. 22.
PARTENZE	Ore 19 Sg STAR DERVANGER da Adriaterm. a Livorno; ore 19 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Egr RAS MOHAMED da orm. 33 a Chioggia; ore 21 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 22 Tu UND HAYRI EKINCI da orm. 39 a Ambarli; ore 24 Gr THE EMERALD da orm. 29 a Venezia.



Lunedì 7 Giugno  
in IIª convocazione alle ore 15.30  
in Via Roma, 28

## ASSEMBLEA GENERALE

- Approvazione Bilancio Consuntivo 2003 - Preventivo 2004
- «Basilea 2»; prospettive per il credito alle imprese

## FARMACIE

## Dal 7 al 12 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.



## Antenne pericolose

Considerata la scarsa sensibilità e l'assenza di risposte da parte degli organi competenti, recentemente a Sistiana (comune di Duino Aurisina) si è costituito un comitato di abitanti, nato in seguito alla protesta per l'installazione di antenne di telefonia mobile nelle immediate vicinanze delle abitazioni. Già nell'anno 2000 su un piccolo terreno privato situato tra l'autostrada e la statale 14, nel centro abitato e a pochissimi metri dalle nostre case, venne eretta un'antenna della Tim. La protesta fu immediata, ma poiché a detta del sindaco di allora, Marino Vocci, le autorizzazioni erano in regola, non ci fu possibilità d'intervento da parte dell'amministrazione comunale per fermare la costruzione dell'impianto.

Notizie successive hanno evidenziato che in realtà non tutti i permessi erano allora in regola e parte di essi furono successivamente accordati. Il 18 marzo scorso, sullo stesso terreno (di proprietà del signor Giuseppe Leghissa, come risulta dall'ufficio tavolare), a pochi metri dalla prima e in poche ore, è stata innalzata la seconda antenna, molto più alta della precedente e ancor più vicina alle abitazioni, oltreché fortemente lesiva del paesaggio.

Preoccupati, ci siamo rivolti al sindaco Ret e ad altri organi preposti al rilascio delle autorizzazioni (Ufficio tecnico comunale e Arpa di Udine), ricevendo risposte non chiare e versioni contrastanti sulla natura del nuovo impianto.

Infatti, da «concessione provvisoria» il cartello dei lavori veniva ben presto modificato a mano in «definitiva», cambiando anche le date d'inizio lavori e numero di protocollo-concessioni. Evidentemente, l'urgenza di portare avanti i lavori era tale che gli operai non hanno avuto sosta neppure l'1 e il 2 maggio. Ora l'ampiatissima antenna Tim ospita anche un'emittente di H3G.

Oltre al possibile danno alla salute, si rileva come vada pure considerato il danno economico subito dagli abitanti che vedono calare sensibilmente il valore delle loro case, in un comune che della tutela ambientale e paesaggistica dovrebbe fare il punto cardine della gestione del territorio.

Considerata la disparità che si viene a creare tra i cittadini, alcuni obbligati a subire danni e altri che ne ricavano da ciò occasione di lucro, non intendiamo accettare l'insediamento di questa nuova antenna, né il potenziamento dell'impianto Tim preesistente, ritenendo che tali situazioni vadano regolamentate in base a una normativa regionale che identifichi i siti adeguati, tali che servano tutti i cittadini senza penalizzare fortemente alcuni.

Giorgio Selvaggio  
seguono 28 firme  
(Duino Aurisina)

## Totale dissenso

I sottoscritti docenti della scuola media Savio-Manzoni dell'Istituto comprensivo Marco Polo esprimono attraverso queste righe il loro scontento per l'iniziativa del «Progetto Italia» di distribuzione del kit tricolore, e soprattutto il loro totale dissenso di fronte al testo contenuto nel kit. Il Comitato tricolore Trieste infatti presenta agli alunni e ai loro genitori una storia di Trieste e dell'Italia forte-

## IL CASO

Le manifestazioni come l'adunata alpina servono da volano per l'intera economia

## «Trieste ha bisogno dei grandi eventi»

Faccio seguito alla lettera del signor Tomasella del 25 maggio «Manifestazioni che strozzano». È veramente triste notare come ancora tanti cittadini vogliano che la nostra splendida Trieste diventi città dormitorio, che non si ambisca a creare nuove aspettative di lavoro per i giovani e meno giovani e che ci si attenga a quella che è sempre stata la vocazione di Trieste dal dopoguerra a oggi, la città del «No se pol».

Nella lettera del signor Tomasella, persona che probabilmente reputa la categoria degli imprenditori come qualcosa di nocivo, si critica la propensione nell'organizzare manifestazioni imponenti e frequenti. In un momento particolare come questo, dove la città sta uscendo da un lungo isolamento lavorativo rispetto ad altre città italiane (già peraltro in crisi), con un comparto portuale immobilizzato da anni per giochi di potere, il comparto industriale che a malapena esiste, mi meraviglio come ci si pos-



La grande adunata alpina dello scorso mese ha dato una scossa all'intera città.

sa lamentare di nuove iniziative volte a dare una spinta seppure temporanea all'economia della nostra città.

Inoltre, vorrei tanto sapere a quale tipo di problema il signor Tomasella è andato incontro; forse non ha trovato il parcheggio proprio sotto al portone di casa, l'autobus era troppo pieno, i gabinetti chimici

gli hanno impedito la visuale in alcuni punti della città per un paio di giorni, nel panificio gli invasori avevano consumato tutto il pane?

Io mi auguro che tutti i cittadini si rendano conto che Trieste ha bisogno di manifestazioni di questo tipo e che le entrate economiche che derivano da eventi di queste proporzioni sono

tali da ridare ossigeno all'imprenditoria locale e mettono in vetrina una città che ha enormi possibilità turistiche.

Se amiamo veramente Trieste proviamo a essere meno egoisti e a pensare al suo bene supportando chi si sforza di creare opportunità, sbocchi economici e di visibilità.

Marco Portaluri

## Il caso Bancovich

In relazione all'articolo apparso il giorno 4 giugno a pagina 17 e intitolato «Adriano non amava più l'infermiera» quale difensore fiduciario della signora Cerut Maria Anna intendo fare alcune doverose precisazioni. Le affermazioni date al cronista dalla signora Daniela Dal Sal, sorella di Rita Bancovich, vedova di Adriano Bancovich non corrispondono al vero e mirano solo a gettare fango sull'immagine della mia assistita, già provata nella vita (recentemente è morta il primo genito in un incidente stradale) e dai fatti che l'hanno vista, ingiustamente coinvolta nell'omicidio del povero Bancovich.

Più in particolare, non è vero che, i vicini di casa di Adriano a Carsin, hanno dichiarato che i rapporti con la Cerut erano molto tesi, né tanto meno che la donna lo assillasse continuamente con la sua presenza, non gradita, nella casa colonica in Croazia. I vicini di casa, nell'immediatezza del fatto, sono stati sentiti dalla polizia croata riferendo che la coppia, ormai da anni, era tranquilla e serena. Nei mesi di febbraio-marzo Adriano ha chiamato sul cellulare e a casa della compagnia almeno una quarantina di volte.

Non di meno nello stesso periodo di tempo la Cerut è stata ospite, a Carsin, del Bancovich almeno una trentina di volte. Non dimentichiamo ancora che il 18 marzo, giorno del probabile omicidio, il Bancovich ha trascorso l'intero pomeriggio con la Cerut e verso le 21 ha fatto ritorno in Croazia. Lo confermano i tabulati telefonici e le numerose e concordati testimonianze raccolte dalla polizia. È chiaro che solo due persone che si amano pos-

## 50 ANNI FA

7 giugno 1954

Con una solenne cerimonia, i resti di dodici componenti l'equipaggio del sommergibile «Jalea», affondato nel 1917 e recuperato nei mesi scorsi, sono stati sepolti a Redipuglia. Presente l'unico sopravvissuto, Arturo Vietri degli otto che tentarono l'uscita dalla torretta.

Ancora polemiche per le dichiarazioni di Tito, secondo cui 100 mila sloveni sarebbero stati costretti ad abbandonare la Venezia Giulia e 150 mila italiani vi sarebbero immigrati. Una pubblicazione del Cln dell'Istria afferma, invece, che la locale popolazione è rimasta al suo posto inalterata tra il 1918 e il 1945.

Una pioggerellina sottile e insistente ha accompagnato, sul colle di San Giusto, la grande processione dell'Immacolata. Tutti i colori del corteo, dalle candide vesti delle bimbe della prima comunione alle uniformi degli allievi degli istituti cittadini e dei boy-scout, agli abiti delle categorie professionali. Due i corpi bandistici: i salesiani e la polizia civile.

dente, il solo motivo per cui ho votato per te alle elezioni politiche del 2001, è stata la promessa che avresti ridotto le tasse al 33%. A distanza di tre anni la promessa non è stata ancora mantenuta (mentre hai legiferato a iosa su cose che riguardano te e le tue aziende - Retequattro in testa) e siccome si torna a votare, ecco di nuovo il tormentone: «Se votate per me ridurrò le tasse».

Poi in un altro passaggio dici chiaramente che resterai al governo anche se perderai le elezioni europee. Non vedo dunque la necessità di votarti di nuovo. Rimanendo alla guida del Paese avrai comunque modo di onorare la tua promessa. Nel frattempo noi, popolo sovrano (come recita la Costituzione alla quale tu hai giurato fedeltà), ci sentiamo largamente presi per il naso, e dunque voteremo per lo schieramento opposto.

Chissà se una sonora batosta elettorale non ti induca a mantenere la promessa del 2001, o almeno non induca i tuoi alleati di governo a un qualche minimo, ancorché tardivo ripensamento.

Walter Grison

## Chirurgia generale

Sono stata operata di mastectomia il 3 maggio al reparto di Chirurgia generale dell'ospedale di Cattinara. Vorrei ringraziare il dottor Andrea Dell'Antonio per la sua professionalità e gentilezza. Ringrazio inoltre le due dottoresse (anestesiste) che mi hanno assistito in sala operatoria e tutto il personale paramedico.

Lettera firmata

## Iridografia impossibile

Alla Clinica oculistica dell'ospedale Maggiore non ho potuto sottopormi ad un esame di iridografia, poiché la macchina non funzionava da più di sei mesi. Mi è stato detto che per eseguire questo esame dovrei recarmi a Udine, cosa per me un po' difficoltosa.

Giigliola Posateri Dicuzzo

## Tasse ed elezioni

Lettera aperta al presidente del consiglio Silvio Berlusconi: «Caro presi-

## EMIGRATI



## Un'Associazione giuliani in terra australiana

Voglio sottolineare che si è svolta alla sede dell'Associazione giuliani di Geelong (stato di Victoria in Australia), l'assemblea generale annuale, con l'elezione del comitato per l'anno 2004/2005. Dopo aver udito il «resoconto» del tesoriere, e ricevuto il benestare dai soci, il presidente ha tenuto un bel «rapporto» sull'attività passata e presente del «club». Dopo il battimanti, i soci hanno votato per il «nuovo» comitato, che è risultato così composto: per l'ennesima volta è stato eletto come presidente il triestino Dario Gorella, con i seguenti suoi «collaboratori»: Giordano Ollenich (vicepresidente), Paolo Sordich (tesoriere), Nella Laurenti (segretaria), Geni e Antonio Vatta (consiglieri), Giuseppe Cracco e signora (consiglieri). Viva Trieste, sempre nei nostri cuori!

Stelio Rosani (Australia)

## AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.



Luciana, 50

Luciana ha 50 anni. Auguri dal marito Lucio e dal figlio Marco.



Giampaolo, 50

Giampaolo ha 50 anni. Auguri da Patrizia, Massimo, mamma, ecc.

## VISITA



## I segreti dell'acquedotto di San Giovanni

In occasione della Giornata dei servizi pubblici locali abbiamo potuto visitare l'acquedotto di San Giovanni che viene gestito da Acegas-Aps. Abbiamo così avuto la possibilità di scoprire tutti i segreti dell'impianto, che fino a oggi ci erano completamente sconosciuti, e nello stesso tempo di apprezzare la bellezza del parco che circonda l'acquedotto «G. Randaccio». Desideriamo ringraziare di cuore i tecnici Marino Marizza e Adriano Persi per la loro chiarezza e competenza dimostrate durante la riuscita visita da loro guidata, senza poi dimenticare il lavoro di tutti i bravi turnisti Acegas-Aps, che di giorno e anche di notte controllano l'approvvigionamento idrico della città di Trieste.

Le famiglie di Pasquale Schiavone, Tullio Ieram, Ilario Attini, Giorgio Milocco, Gianfranco Furlani

Autunno  
2003  
203.000  
lettori  
+5,2%

Autunno  
2002  
181.000  
lettori

Sempre più  
lettori scelgono  
IL PICCOLO

Nel ringraziare i nostri lettori per la costante fiducia che ci accordano anno dopo anno, rinnoviamo il nostro impegno per offrire un'informazione sempre più completa.

i dati pubblicati sono fonte Audipress



Nell'incidente accaduto nel comune di Farra sono rimaste coinvolte due auto e una motocicletta. La strada è rimasta chiusa al traffico per due ore

# Schianto sulla Mainizza, muore un ronchese

Grave il centauro, che aveva fatto parte della staffetta del giro ciclistico del Friuli. Illesi due giovani

Un'ottantenne di Ronchi, Mario Pantarotto, residente in via D'Annunzio, è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale accaduto sulla Strada della Mainizza. Nell'incidente, che ha visto coinvolte due auto e una moto, è rimasto gravemente ferito anche un motociclista che, dopo aver fatto parte della staffetta del Giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia, stava rientrando a casa. Si tratta di Domenico Rossetto, di 57 anni, residente a Pordenone che ha riportato le fratture del polso e della spalla destri oltre ad una serie di escoriazioni. È stato ricoverato nel reparto di ortopedia.



Mario Pantarotto, classe 1923, abitava a Ronchi in via D'Annunzio. L'era da solo alla guida della sua «Fiesta».

proveniente dalla via Ponte Romano, ha attraversato lo stradone della Mainizza per immettersi sulla via che porta a Villanova di Farra. In quel momento da Gradisca stava sorpassando una Fiat Uno, che non è riuscita ad evitare

l'urto con la Fiesta. La «Uno», poi, ha effettuato un testa coda prima di scontrarsi con la moto di Rossetto, che stava procedendo dalla direzione opposta. Il centauro è volato sull'asfalto. Illesi invece il conducente della «Uno» e il passegge-

ro che le stava accanto. Entrambi sono ventunenni residenti a Savogna d'Isonzo.

Sono scattati i primi soccorsi portati anche dai colleghi che di Rossetto che stava procedendo in colonna. Sul posto sono giunte due ambulanze e un'automedicina del 118, che hanno portato i primi soccorsi ai feriti. Gravi sono apparse le condizioni di Pantarotto, in stato di choc, che è deceduto durante il trasporto in ospedale.

Lo stradone della Mainizza è rimasto per due ore chiuso e il traffico è stato deviato sulle strade secondarie.

I rilievi dell'incidente sono stati seguiti da una pattuglia della Polstrada di Gorizia, mentre una squadra dei vigili del fuoco ha provveduto al lavaggio del manto stradale.



fra. fem. In primo piano la «Uno» condotta da un giovane di Savogna e la motocicletta della staffetta del Giro del Friuli.

## MONFALCONE

Attesa per la relazione di Gianfranco Pizzolitto nel Consiglio comunale di domani

## Allarme criminalità ai raggi X

L'opposizione pretende «dati certi». Il caso Basile da chiarire

### Acconto Ici: a domicilio arrivano 12 mila bollettini

Si sta concludendo la distribuzione degli avvisi di pagamento dell'Ici 2004 da parte del Comune di Monfalcone. In un'ottica di semplificazione del servizio i bollettini riportano già l'importo da versare. Sono 12 mila i contribuenti che possono beneficiare di tale servizio. Coloro che, per varie ragioni, ne sono rimasti esclusi e che riceveranno a domicilio quindi un bollettino con i soli dati anagrafici potranno rivolgersi per consulenze all'Ufficio tributi di via Sant'Ambrogio. Il termine per il pagamento dell'acconto è il 30 giugno, quello del saldo il 20 settembre. L'aliquota per l'abitazione principale è del 5,5 per mille, la detrazione ordinaria per la prima casa di 114 euro. Quest'anno è stata inoltre introdotta un'aliquota del 9 per mille per gli immobili ad uso abitativo non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione per almeno due anni. Per tutti gli altri fabbricati, per i terreni agricoli e per le aree edificabili, l'aliquota è del 7 per mille. Per maggiori informazioni gli interessati possono anche consultare il sito Internet del Comune di Monfalcone ([www.comune.monfalcone.go.it](http://www.comune.monfalcone.go.it)).

L'ultima rapina ai danni dell'ufficio postale di Ronchi ha fatto tornare d'attualità il problema criminalità, sopito da qualche mese per il silenzio sceso sulle indagini relative all'omicidio di Paolo Grubissa e alle connessioni possibili con traffici d'armi e di droga gestiti dalla camorra. Il problema però esiste e ne è ben conscio il sindaco di Monfalcone Gianfranco Pizzolitto che, sollecitato da più parti soprattutto dalle opposizioni e accusato di essere troppo «tiepido» nei confronti di Fincantieri sulla questione degli appalti, è ora pronto a relazionare al Consiglio comunale proprio sui temi della sicurezza, dell'ordine pubblico e del rispetto della legalità a Monfalcone.

L'illustrazione, richiesta sia da Forza Italia con un ordine del giorno sia dalla maggioranza di Centrosini-

stra con una mozione, potrebbe avvenire nella seduta già convocata per domani alle 20.30. Il condizionamento non è casuale e pare d'obbligo, visto che ci sono altri argomenti «tecnici» nella scaletta dei lavori dell'assemblea e che, quindi, si rischia di dover sacrificare questi o la discussione sulla criminalità.

Anche se avverrà domani e non più in là, il dibattito si è comunque allontanato da un paio di settimane dalle dimissioni di Gioacchino Basile da consulente del sindaco in materia di legalità e, soprattutto, dalle motivazioni, un durissimo atto d'accusa nei confronti di Pizzolitto, che hanno portato l'ex sindacalista della Cgil che denunciò le infiltrazioni mafiose nel cantiere navale di Palermo a prendere questa decisione. La discussione in Consiglio rischia, però, di rimanere,

nonostante tutto, molto «calda». Nel suo ordine del giorno Forza Italia si è del resto esplicitamente chiesta dove stia la verità, vista la discordanza delle versioni sulla rottura del rapporto di consulenza date dal sindaco e da Basile. In aula il primo cittadino farà comunque con tutta probabilità il riassunto della serie di incontri avuti negli ultimi mesi con magistrati, forze dell'ordine, prefetto, questore, Ispettorato del lavoro, oltre che con il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, Fincantieri e il presidente della Regione Riccardo Illy, a fronte di quanto emerso nell'ambito delle indagini per scoprire chi avesse ucciso il pm monfalconese Paolo Grubissa.

Resta da vedere se domani Pizzolitto sia già in grado di annunciare la data del convegno sulla legalità, che però pare essersi tra-



Il sindaco Pizzolitto.

sformato negli ultimi tempi in vertice, tra tutti i soggetti interessati.

Resta anche da vedere se e quali dati certi su fenomeni criminali, infiltrazioni della malavita organizzata e pregiudicati presenti in città il sindaco sarà in grado di fornire al Consiglio comunale, visto il quadro molto allarmante tracciato nei mesi scorsi dal pm antimafia Raffaele Tito.

## Cittàcomune: convegno il 18 giugno Statuto regionale: confronto fra Illy e tre ex governatori

L'associazione Cittàcomune si conferma attenta ai cambiamenti in atto a livello regionale. E in grado di portare a discuterne in città i massimi esponenti delle istituzioni e della politica regionali. Lo dimostra il convegno organizzato per il 18 giugno, alle 21, al Marina Lepanto, dal titolo «Il Friuli Venezia Giulia verso il nuovo statuto regionale: quali prospettive» e che avrà come relatori il presidente della Regione in carica Riccardo Illy e altri tre ex governatori, il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, il sindaco di Udine Sergio Cecotti e Renzo Travanut, ora componente della commissione peripatetica Stato-Regione. I lavori saranno introdotti dal sindaco Gianfranco Pizzolitto e moderati da Gianpiero Fasola, presidente dell'associazione. «Queste occasioni - spiega l'associazione - capitano ogni 50 anni. La riforma dovrebbe avere, quindi, un respiro e una prospettiva che guardi da qua al 2050 e non al 2005».

Cittàcomune invita inoltre a ricordare che «l'attuale assetto della regione Friuli Venezia Giulia è il frutto di irripetibili condizioni postbelliche, in particolare per quel che riguarda l'area di Trieste e Gorizia a cui territori sono stati disegnati in modo fortemente condizionato dai tragici eventi della seconda guerra mondiale». «Queste considerazioni assieme ai mutamenti profondi che l'economia mondiale sta subendo - rileva l'associazione - dovrebbero essere il presupposto per cambiamenti radicali, e non cosmetici, dello statuto regionale, perlomeno se lo si vuole valorizzare. Ecco anche perché è auspicabile che i «costituenti regionali» sappiano esprimere una forza riformatrice all'altezza della situazione».

## GRADO

Decisa l'attribuzione ad associazioni senza fini di lucro di uno specchio d'acqua lungo il canale dei Moreri

## Valli da pesca, nuove concessioni

Le assegnazioni novennali decise dal Comune avverranno tramite asta pubblica

Con l'approvazione del regolamento avvenuta nel corso dei lavori dell'ultimo Consiglio comunale, l'amministrazione potrà ora assegnare in concessione le valli da pesca della laguna a quelle persone che non siano già titolari di altre valli. Si tratta di quelle aree acquose valdopo l'accertamento e l'invio del verbale di accertamento e l'invio delle stesse e che saranno date in concessione per nove anni, tramite asta pubblica, ai cittadini residenti a Grado.

Il canone sarà calcolato in base all'entità della superficie catastrale della valle da pesca comprendente natura, le terre emerse ed eventuali costruzioni a servizio della valle. I beni sa-

ranno consegnati nello stato di fatto in cui si trovano, ma a carico dei concessionari, oltre al pagamento del canone, ci saranno anche le spese per le ordinarie opere di difesa e le manutenzioni ordinarie e straordinarie della valle da pesca.

Opere che comunque dovranno essere autorizzate dai vari uffici ed eseguite sotto la sorveglianza dei responsabili dei settori tecnici del Comune.

Nel regolamento viene specificato inoltre che alla scadenza contrattuale le opere eseguite passano di proprietà del Comune senza che il concessionario possa pretendere o avanzare diritti, indennizzi o danni di sorta. L'articolo 13 del regolamento precisa infine che

in sede di prima applicazione del regolamento hanno diritto alla concessione novennale gli attuali possessori dei beni, siano essi titolari di precedenti contratti di concessione di valle da pesca, ancorché scaduti, o che gestiscono la valle da pesca da più di cinque anni.

Nella medesima riunione della massima assise cittadina è stato approvato anche il regolamento per l'assegnazione in concessione dello specchio acqueo per la realizzazione, l'uso e la gestione di ormeggi lungo il canale dei Moreri prospiciente Valle Cove.

Lo specchio acqueo sarà concesso esclusivamente ad associazioni di cittadini senza scopo di lucro per la realizzazione, l'uso e la gestione di pontili per cittadini residenti, anche per quelli iscritti nei registri anagrafici del Comune di Grado e residenti all'estero per motivi

di lavoro o studio (Aire) e proprietari di alloggio idoneo all'abitazione del proprio nucleo familiare nell'ambito del territorio comunale.

Tra tutte le associazioni che avranno presentato domanda, il Comune procederà al sorteggio pubblico. Al primo sorteggiato spetterà lo specchio acqueo proseguendo da ponente a levante.

La concessione, previo corresponsione del canone annuo che sarà determinato anche dopo aver valutato gli investimenti che le stesse associazioni avranno effettuato per la realizzazione delle opere, sarà assegnata alle associazioni in proporzione agli iscritti alla stessa, aventi diritto al po-



Una veduta delle valli da pesca della laguna di Grado.

sto barca. Fra i divieti previsti dal regolamento c'è quello di approdare a velocità superiore a 3 nodi orari, gettare rifiuti solidi o liquidi nello specchio acqueo, svolgere attività o tenere comportamenti che possano arrecare danno alla struttura

o a terzi, disturbare la quiete pubblica, il decoro e l'uso collettivo della banchina con l'ingombro di materiali e attrezzature.

È fatto inoltre divieto di sub-concedere a terzi l'ormeggio.

a. b.

## Tornano in luglio i libri sulla spiaggia

È entrato in vigore nei giorni scorsi l'orario estivo alla biblioteca Falco Marin. L'istituzione sarà aperta tutti i giorni feriali da lunedì a sabato dalle 9 alle 12. Rimarrà inoltre aperta dalle 16.30 alle 19.30

nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì. La biblioteca, pertanto, rimarrà chiusa nei pomeriggi di mercoledì e di sabato oltre che tutte le domeniche e i giorni festivi. In realtà, però, la l'istituzione

sarà attiva il mese di luglio anche nei pomeriggi di mercoledì, dato che dalle 16.30 alle 19.30 sarà nuovamente attuata l'iniziativa denominata «Biblioteca in spiaggia» per il prestito di volumi ai villeggianti.



# Anteprima Formula 1 su **IL PICCOLO**

## a ogni vigilia della gara 4 pagine dedicate agli appassionati del Gran Premio

### Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTOGRUARO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o co-

munque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione so-

lo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**1 IMMOBILI VENDITA**  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 adiacenze giardino Pubblico locale di circa 200 mq con vetrine adatto qualsiasi attività, ampio accesso auto, ottime condizioni, possibilità realizzazione posti auto. (A3908)

**2 IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A. CAMPANELLE** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, per nostri clienti selezionati. Eurocasa 040/638440. (A00)

**A. CERCHIAMO** piccolo, stanza, cucina/ino, bagno. Massimo € 70.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**APPARTAMENTINO** qualsiasi zona, camera, cucina, bagno, numerosissime richieste, € 60.000 contanti. Eurocasa Battisti 8, 040/638440. (A00)

**BAIAMONTI** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, numerosissime richieste, prezzo da proporre. Eurocasa Battisti 8, 040/638440. (A00)

**CASE** e casette da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

**4 LAVORO OFFERTA**  
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**ATTENZIONE!** Cerco 9 persone per attività autonoma anche da casa. Addestramento completo. Vacanze premio. Tel. 02/30330721 www.professione-dacasa.com. (FIL47)

**AZIENDA** ricerca aiuto contabile richiedesi conoscenza contabilità, procedure informatiche, serbo-croato, inglese. Presentarsi lunedì 7 ore 9.30, Corso Italia 9, Chem-Co srl. (A3940)

**CERCHIAMO** collaboratori autonomi per distribuzione elenchi telefonici periodo luglio zone Trieste e Gorizia tel. dalle 8.30 alle 12.30 040/661111. (A3440)

**GUADAGNA** come noi 200/3000 euro mensili extra informazioni su appuntamento a Udine tel. 0461/391595 - 335/6095576. (FIL47)

**IMPRESA** cerca apprendisti idraulici con minima esperienza e operai elettricisti con provata esperienza tel. 040/830448 o fax 040/830552. (D00)

**MALTESE Viaggi ricerca banconista esperta per apertura agenzia Gorizia.** Faxare curriculum 0432/574218. (A00)

**PRIMARIA** banca europea seleziona ambasci settore commerciale no primopiego. Scrivere persbank@tiscali.it. (B00)

**5 LAVORO RICHIESTA**  
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

**INTERPRETE** diplomata inglese tedesco madrelingua tedesca con conoscenza mentalità disponibile collaborazioni con aziende per contatti esteri lettere d'affari telefonate colloqui di lavoro trattative per migliorare consolidare legami con partner commerciali industriali tel. 338/2148485. (C00)

**9 FINANZIAMENTI**  
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)

**5.000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi Taeg 9-14%, Tan 9,37%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040/772633. (A00)**

**10 COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** novità, bellissima ventenne, V misura, ti aspetta. 329/3373941. (A3993)

**A.A.A.A.A.A.A. AMBRA** a Trieste italiana bella bionda disponibile 338/1705546. (A3942)

**A.A.A.A.A.A.A. BELLA** signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A3413)

**A.A.A.A.A.A.A. KATIA** dominatrice, tacchi a spillo 339/4141068. (A3979)

**A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** bellissima indiana disponibile 040/414316 340/9603604. (A3980)

**A.A.A.A.A.A.A. GRADO** body massage 339/1903557. (FIL48)

**A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ** Kriss, trasgressiva, enorme sensazioni. 320/7640234. (A00)

**A.A.A.A.A.A.A. ALBA** bella bolognese dolce disponibile chiama 348/2728630. (A3944)

**A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA** bella V misura 24enne disponibile 333/3976299. (A3970)

**A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ** bellissima bionda V misura completissima 320/4928272. (A3627)

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** affascinante bionda russa sexy completissima 348/2647154. (A3977)

**A.A.A.A.A.A.A. VALERIA** nuovissimo arrivo trasgressiva intimo tacchi spillo grossa sorpresa. 320/3732685. (A3948)

**A.A.A.A.A.A.A. ARIANA** russa dolce mora 23enne, aspetta amici, massima serietà 338/7204907. (A3991)

**A.A.A. BELLA** bionda spagnola 5.a misura nuovissima a Trieste 320/9331284. (A3975)

**A.A.A. MASSAGGIO** orientale vicino campo San Giacomo tel. 339/4397814. (A3975)

**A.A.A. RAGAZZA** bellissima alta spagnola molto sensuale aspetta amici. 333/8381229. (A3987)

**A.A. APPENA** arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346/2194130. (A3947)

**A.A. GRECA** 25enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A3988)

**A.A. MONFALCONE** nuovissima mulatta 23enne ti aspetta dalle 10-23 320/7923809. (A3986)

**A.A. PANTERA** nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 320/2755891. (A3974)

**A.A. TRIESTE** Maira cubana disponibilissima 5.a misura riceve 10/24 3333250298. (A3994)

**A.A. TRIESTE** nuova mulatta venezuelana 6.a misura tutti giorni tel. 338/2135435. (A3994)

**A.A. TRIESTE** nuova sudamericana 6.a misura ti aspetta. Telefono 333/7076610. (A3994)

**A. TRIESTE** Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 339/6359668. (A3981)

**AGILE** signora 34enne bella formosa sexy. Max serietà ti aspetta. 340/4085832. (A3994)

**ANGELA** 28enne, conoscerebbe uomo esperto con tanta fantasia erotica. 347/1583511. (FIL60)

**ANGELICA** sexy molto disponibile ti farà provare piacere divertimento 349/6242434 feriali. (A3973)

**CLUB** privè pomeriggi trasgressivi, per coppie, single, idromassaggi, discoteca, zona relax 340/2538041. (FIL84)

**GESSYCA** birichina 19enne molto disponibile difficilmente dico no. Vicinanze Monfalcone 333/2616159. (C00)

**HO** una grande passione nella vita, divertirmi e provare emozioni eccitanti. 349/1951275. (FIL60)

**MASSAGGI** cinesi telefonare 340/7075476. (A3614)

**NOVITÀ!** Vicinanze Grado giovane 22enne completa disponibilissima al tuo desiderio. Gioia 349/2236584. (C00)

**NUOVO:** nuova massaggiatrice, relax da sogno. Aperto 10-17 prenotazione 00386(0)51247861. (A3421)

**PER** centro massaggi chiama 00386/56802022. (A00)

**SONO** Claudia bella giovane 21enne ti aspetto tutti giorni. Sarai soddisfatto. 3388934334. (A3956)

**TIZIANA** 24enne conoscerebbe uomo trasgressivo per bella serata, no lunghe relazioni. 339/3008762. (FIL60)

**TRIESTE** prima volta italiana attivissima femminilissima grossa sorpresa esperta padrona dominatrice. 320/0877478. (FIL14)

**TRIESTE** ragazza venezuelana, bocca di fragola, sexy, conturbante, 4.a misura, ti aspetta per ogni tuo desiderio. Chiamami 320/3381676. (A3952)

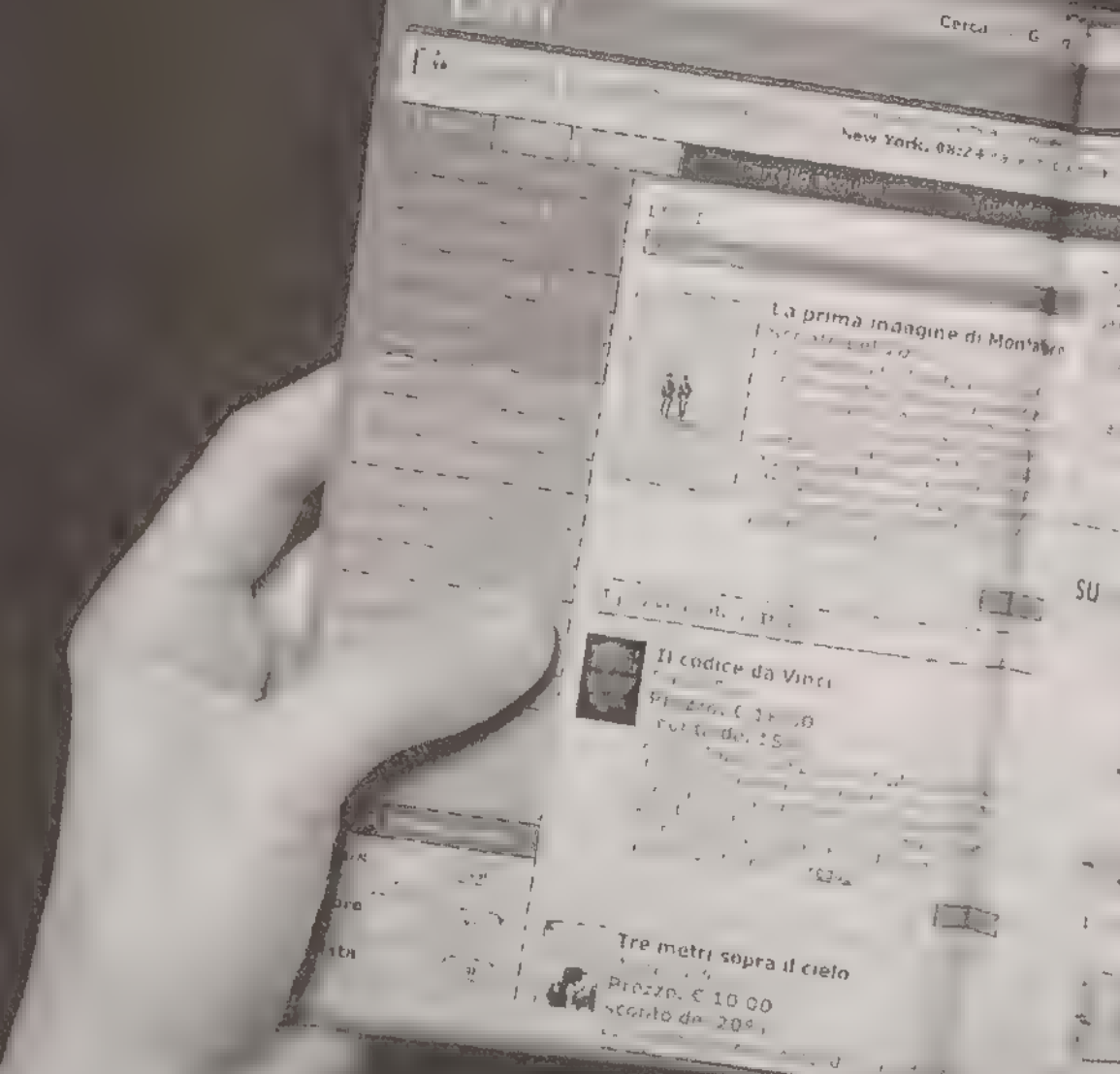
**VERONICA** bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150. (C00)

**25ENNE** alta e formosa conoscerebbe uomo per provare nuove emozioni. 339/8179952. (FIL7027)

**12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**ACQUISTIAMO** conto termico attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clienti tela selezionata paga contante. Business 02/29518014. (A00)

www.kataweb.it/libri



**1.200.000 LIBRI COMINCIANO CON LA STESSA PAGINA.**

Trame, commenti, recensioni e la possibilità di acquistare on line 1.200.000 libri. Una pagina che contiene milioni di pagine? [www.kataweb.it/libri](http://www.kataweb.it/libri), la sezione di Kataweb dedicata ai libri e all'home video, con 1.200.000 titoli italiani e stranieri recensiti e 18.000 film in dvd e vhs, da acquistare on line e ricevere comodamente a casa entro due giorni. [www.kataweb.it/libri](http://www.kataweb.it/libri), l'indirizzo giusto per chi ama la buona lettura e il cinema.



## CULTURA &amp; SPETTACOLI

SOCIETÀ Il sacerdote e docente, braccio destro di Havel, ospite al convegno di Illegio di Tolmexxo

## Halik: le armi non saneranno i contrasti

«La tensione tra l'Occidente e il cosiddetto Terzo Mondo è ben più profonda»

Tolmexxo È il braccio destro di Vaclav Havel, il drammaturgo ex presidente della Repubblica ceca, appena cooptato nell'Unione Europea allargata. Anzi dallo stesso Havel, in precarie condizioni di salute, era stato designato alcuni anni fa come suo possibile successore. E i sondaggi lo davano vincente.

Tomas Halik, 56 anni, sacerdote, cattedra in Filosofia delle religioni all'Università Carlo di Praga, laureato in sociologia e teologia, ha un curriculum vitae che mette in evidenza: oltre duecento pubblicazioni all'attivo, un'intensa attività universitaria e pastorale, ma appartiene alla Chiesa fuoriscema, pensante, che aborrisce «movimenti» e «conventicole».

Lei era ha partecipato al convegno «Congresso per l'Europa» che si è tenuto a Illegio di Tolmexxo, in occasione della ricorrenza dei mille e settecento anni dal martirio di San Floriano di Lorch, a fianco del cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura e del comitato di studio, Mario Monti, ex rettore dell'Università Bocconi.

Il professor Halik neanche ora ha una biografia che smentisca il suo passato testatore. È famoso, oltre che per essere stato il «prete dei giovani» ai tempi del comunismo reale, ordinato sacerdote di nascosto in Germania dall'Est, fucoso predicatore nella chiesa di San Nicola, ai piedi del ponte Carlo di Praga, animatore della «chiesa sotterranea», anche per essere pericolosamente indipendente.

Quali prove si accinge ad affrontare l'Europa nel suo futuro prossimo?

«Capire e adeguarsi ai cambiamenti. Il crollo del comunismo ha accelerato il passo dell'integrazione europea, così come lo sforzo della Costituzione europea di portare a una linea comune le legislazioni degli Stati membri. Ma la questione richiama l'identità culturale e spirituale dell'Europa. Vanno ripensate le relazioni tra religione, politica e cultura».

Lei ha delle idee in proposito?

«Ho delle domande. I cristiani chiedono sempre più spesso di "dare un'anima all'Europa". Sebbene io apprezzi la preoccupazione espressa in questo slogan, non posso fare a meno di considerarla in qualche modo un cliché arrogante. È davvero l'Europa senza anima? E anche se lo fosse, ci sono per caso dei popoli capaci di dotarla di un'anima? Coloro che promettono di darle un'anima, non le stanno forse offrendo una mera ideologia?».

Me lo dica lei, che sovente ha criticato il concetto illuministico di tolleranza quale base per una convivenza pacifica. Abbiamo oggi idee migliori in circolazione?

«Io farei distinzione tra la "tolleranza meschina" che è solo la maschera educata dell'indifferenza, e la "tolleranza esigente" che nasce da un dialogo reale e



Tomas Halik è docente in Filosofia delle religioni all'Università Carlo di Praga.

implica la capacità - almeno per un momento - di guardare il mondo con gli occhi dell'altro. In luogo di un relativismo di comodo ("ciascuno ha una propria verità") pongo delle richieste di "prospettivismo", la

capacità di rendersi conto della "condizionabilità" e dei limiti delle proprie visioni personali, e l'esigenza di cercare la "compatibilità" delle visioni altrui».

Lei qui sfiora l'attualità più dolorosa e inquietante: l'intervento bellico degli Usa in Iraq, intervento nei confronti del quale anche un pacifista come Havel si è pronunciato a favore.

«Dunque, i gruppi arabi anti-occidentali definiscono se stessi in termini religiosi. Speriamo che l'Occidente si accorga che l'esistenza dei gruppi terroristici e dei regimi dittatoriali sono solo un'espressione parziale della tensione più profonda tra l'Occidente e

non è mai stato tenero.

«Havel e Klaus in comune hanno solo il nome di battesimo. Klaus, che per molti anni è stato alla testa di uno dei maggiori partiti, difficilmente può assurgere a simbolo dell'unità dei cittadini. È assurdo che nell'epoca in cui il principale compito politico e psicologico consiste nel suscitare la fiducia dei cittadini nell'Europa Unita, superare punti di vista nettamente nazionalisti e imparare a pensare davvero "europeo", sia alla testa dello Stato un uomo succube dei propri pregiudizi sull'integrazione europea e che, di tanto in tanto, suona il tasto del populismo nazionalista. Continuo ad avere nei confronti di Klaus una serie di riserve personali, politiche e filosofiche».

Forse lei sarebbe adatto a fare il Presidente?

«Io sono talmente felice della mia condizione di sacerdote e docente universitario che sarei disposto a proporre la mia candidatura solo in casi estremi: ovvero, quando l'elezione del capo dello Stato rispondesse alle caratteristiche di una sfida libera e onesta di uomini e idee. Da noi si è lungamente dibattuto se il presidente debba rappresentare un'autorità morale e intellettuale, slegato dai partiti (come è stato il nostro primo presidente della repubblica Masaryk, di cui tra l'altro ora occupa la cattedra, quindi Benes e poi Havel) o debba essere un politico di professione; se l'elezione debba essere diretta o parlamentare. Inutile dire che appartengo alla prima schiera. Finché sarà in vigore la politica degli intralazzi, non ci penso neppure».

quello che una volta veniva definito Terzo Mondo. Questa tensione non va risolta con la forza delle armi, ma con la ricerca di nuovi modelli di coesistenza tra "primi" e "terzi" mondi. Per quanto riguarda Havel, si è ridotto. Credo si sia trattato di una gaffe, una posizione acritica tipica degli intellettuali postcomunisti che negli Usa vedevano il garante della libertà e il baluardo contro la dittatura. Io fin dall'inizio mi sono dichiarato contrario all'intervento armato di Bush, che trovo pretestuoso. Moralmente e politicamente Bush questa guerra l'ha già persa».

Dopo un presidente di altissima levatura come Havel, tocca a Vaclav Klaus reggere le sorti della Repubblica Ceca. Lei nei suoi confronti



Dice Halik: servono modelli per la coesistenza tra i popoli.

NARRATIVA Presentazione del libro di Alberto Cavanna oggi a Monfalcone  
Bacicio, un pirata al «Bancarella»  
Avventure sul mare tra La Spezia e l'Oceano Atlantico

I pirati che tentano l'arrembaggio al Premio Bancarella saranno stasera a Monfalcone, alla Lega Navale Italiana, alle 20.30. Alberto Cavanna, autore della fantascientifica biografia del corsaro «Bacicio do Tino» (Mursia, pagg. 397, euro 15,90), finalista al Premio Bancarella che verrà assegnato il 13 luglio a Pontremoli, sarà presente insieme a Fulvio Molinari, alla Cultura di Monfalcone, Giorgio Brandolin, presidente della Provincia di Gorizia, Roberto Antoniaz, assessore alla Cultura della Lega Navale, e Nicola De Carlo, delegato regionale della Lega Navale Italiana.

Cavanna si definisce «corriere» di navi e di storie, ed è alla sua seconda prova letteraria dopo «Storlette», sempre per Mursia. Nato nel 1961 in provincia di Savona, dopo gli studi classici, non ha resistito al richiamo del mare e ha iniziato a lavorare come carriere in legno nel cantiere di famiglia. Nel 1988 si è «ho visto le cose più belle che si possa ricordare - dice stordito - l'Orion» e del «Gadepoc», due splendide vele a bordo del «Pacha III», lo yacht di Carolina di Monaco e di Stefano Casiraghi; ha avuto la fortuna impagabile

di poter partecipare al rebuilding del tre alberi in legno «Shabbab Oman». Forse di cose belle ne ho viste troppe e tutte insieme perché questo potesse durare a lungo. Così ho deciso di incominciare a raccontarle per poterle rivivere ogni momento e la mia antica passione per la letteratura e la storia era lì, pronta per essere usata, come una vela rimasta piegata per molto tempo ma smaniosa di gonfiarsi nel vento.

Ma chi è Bacicio do Tino? «Un marinaio di nascita, corsaro per necessità ed infine pirata per disperazione. Ecco riassunta in poche righe la vita di Giovanni Battista Cavacioli che divenne il corsaro «Baccan Giobatta Cavacioli», pronunciato secondo l'uso genovese, ed infine il terribile pirata Bacicio do Tino, dall'isola del Tino nel Golfo della Spezia, a lui donata da Napoleone per i suoi servizi di corsaro imperiale. Un'esistenza in bilico sulle lame di fatti troppo grandi non solo per lui, ma per tutti gli uomini di quel



Un ritratto di Bacicio.

tempo che ne furono diretti testimoni. Un'esistenza perennemente trascorsa in mare, dal Golfo della Spezia a Trafalgar, dal Mar Ligure all'Atlantico, dal Tirreno al Mar Nero».

Dove è nata l'ispirazione per questa storia? «Un amore profondo per i luoghi dove il romanzo è ambientato. Il Golfo della Spezia, Portovenere, le isole della Palmaria, del Tino e del Tinetto. Il desiderio di immortalare in una storia che appassionasse chi ama il mare e insegnasse l'amore per lui a chi non lo conosce ancora. Io non sono di queste parti: mi ci sono trasferito quindici anni fa per lavoro ma da allora non me ne sono più allontanato ed ora fanno parte di me. D'altronde, come ho scritto nel libro, spezzini non lo si nasce né si diventa: a un punto della vita si scopre di esserlo».

Nella sua carriera Bacicio passa da corsaro a pirata. Ma c'è una differenza? «I Corsari erano, né più né meno che pirati legalizzati: un governo (come ad esempio

quello di Napoleone), consentiva a privati cittadini di avere imbarcazioni, armate a proprie spese, per depredare navi e imbarcazioni di un altro stato con il quale erano in guerra. Era un'industria molto sviluppata che periodicamente consentiva non solo di avere flotte a buon mercato, ma anche di svuotare le galere dagli ex pirati beccati in flagrante: furono parecchi, infatti, ad abbracciare la carriera di corsaro per far dimenticare quella di pirata e le autorità ovviamente chiudevano un occhio. E anche vero che poi furono molti i corsari che si diedero alla pirateria più truce, ossia assaltando qualsiasi nave incontrassero, anche quelle con la propria bandiera (ecco spiegata la differenza)».

Gli aneddoti relativi al libro e alla sua stesura non mancano. «Ce ne sono stati diversi ma una cosa è curiosa: molti, moltissimi di coloro che lo hanno letto mi domandano se Bacicio do Tino è veramente esistito. Io rispondo che Portovenere c'è ed è meravigliosa, le isole sono una più bella dell'altra, il vento c'è sempre e non manca mai, ci sono ancora le vecchie fortezze».

E Bacicio c'è ancora? «I suoi eredi. Non esercitano più a parte alcuni esercenti ma difficilmente li riconoscerete. A parte quando vi porteranno il conto».

Elena Dragan

FUMETTI Albo speciale per il compleanno  
Paperino, settant'anni di simpatia a strisce

Ma ve lo vedete, voi, Paperino con gli occhiali calcati sul naso. Che guarda attentamente i gradini prima di scendere le scale. Che non riesce più a piegarsi bene, a saltare, a fare le piroette più pazzo. Eppure, l'irascibile, irresistibile, inossidabile, irrisolvibile, proprio in questi giorni, settant'anni. Come dire: dovrebbe mettersi in pensione. Rallentare i ritmi, curarsi un po' di più.

Settant'anni, Paperino li dichiara all'anagrafe. Ma non li dimostra. Assolutamente. E poco conta che sulla sua carta d'identità sia scritto: data di nascita, 9 giugno 1934. Provate ad acquistare l'albo celebrativo che la Walt Disney Italia gli dedica proprio in questi giorni: «70' Paperino». Leggete storie che sembrano un carosello di fuochi d'artificio, come «Paperino 3D» del grande Romano Scarpa, «Paperino e le scatole pensanti» di Carl Barks, «Paperino e l'eroico smemorato» di Giorgio Pezzini e Giorgio Cavazzano, «Paperino e l'autocentro massacrante» di Enrico Faccini, e tante altre. E poi dite se il grande papero è invecchiato di un solo giorno.



Paperino ha 70 anni.

Sembrava un personaggio messo lì a caso, quel papero dal buffo becco, vestito da marinaretto, apparso in una sferzata giga nelle «Silly Symphony» che Walt Disney andava creando, a cartoni animati, per il cinema. Il filmetto si intitolava «La gallinella saggia», venne proiettato per la prima volta il 9 giugno del 1934. E ottenne un successo così immediato che già l'anno seguente, nel cortometraggio «The band concert», Donald Duck si trovò a rubare le luci della ribalta a nientemeno che al superdivo di casa: Mickey Mouse, ovvero Topolino.

Ma il grande schermo era troppo piccolo per contenere quel concentrato di energia compresso in un papero. Così, il 16 settembre 1934 Paperino fece il suo debutto anche nelle strisce a fumetti domenicali dei quotidiani americani. Da allora, è diventato il simbolo della sfortuna e della simpatia. Un compagno di viaggio per generazioni di piccoli e grandi lettori.

Settant'anni Paperino? Ma chi ci crede.

a.m.l.

## IN LIBRERIA

## I PIÙ VENDUTI

## NARRATIVA ITALIANA

- 1) Ligabue «La neve se ne frega» (Feltrinelli)
- 2) Camilleri «La prima indagine di Montalbano» (Mondadori)
- 3) Mazzantini «Non ti muovere» (Mondadori)

## NARRATIVA STRANIERA

- 1) Brown «Il codice Da Vinci» (Mondadori)
- 2) Grisham «L'ultimo giurista» (Mondadori)
- 3) Ruiz Zafon «L'ombra del vento» (Mondadori)

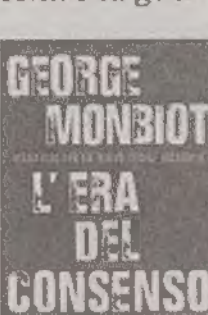
## SAGGISTICA

- 1) Giovanni Paolo II «Alzatevi, andiamo» (Mondadori)
- 2) Fallaci «La forza della ragione» (Rizzoli)
- 3) De Crescenzo «Storia della filosofia moderna» (Mondadori) e, ex aequo, Travaglio «Montanelli e il cavaliere» (Garzanti)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

«L'era del consenso» di George Monbiot (pagg. 221 - euro 14,50 - Longanesi)

Dicono che abbia la profondità di Noam Chomsky e la verve di Michael Moore. E dopo tante critiche alla globalizzazione, adesso arriva George Monbiot ad avanzare, con il suo libro, una serie di proposte concrete su come sia possibile amministrare il mondo attraverso la democrazia e la giustizia sociale. Un saggio che verrà apprezzato da chi ha amato le «Lettere contro la guerra» di Tiziano Terzani.



Partendo dal punto fermo della difesa della democrazia, Monbiot spiega che non si può continuare a sviluppare un mondo in cui i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. È necessario che anche gli «ultimi», coloro che non sono ritenuti degni del potere, abbiano voce in capitolo.

«Le Iene. Le interviste doppie» (pagg. 203 - euro 11,50 - Einaudi)

Se c'è una cosa per cui «Le Iene», il programma in onda su Italia 1, si farà ricordare sono le interviste doppie. Ovvero, quei confronti ravvicinati tra personaggi che hanno qualcosa in comune, pur tra tante differenze, e che si trovano a rispondere alle stesse domande. Intime e sfacciate, assurde e divertenti, demistificanti eppure serissime. Diventate, ormai, oggetto di imitazione, entrate nella storia contemporanea delle idee più originali varate in un mare di piattezza televisiva, «Le interviste doppie» delle «Iene» non potevano non approdare in un libro. Che raccoglie facce a faccia imperdibili come quelli tra Cristina Parodi e Floriana Secondi, tra Fausto Bertinotti e Massimo Cacciari, tra Platinette e Eva Robin's. E così avanti.



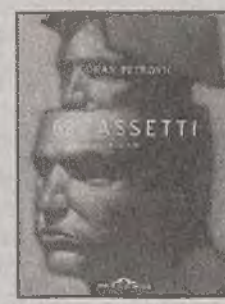
«Racconti» di José Lezama Lima (pagg. 97 - euro 13 - Einaudi)

In Italia, Lezama Lima, poeta, saggista e narratore cubano, è conosciuto soprattutto per il romanzo «Paradiso», pubblicato da Einaudi. La casa editrice torinese, adesso, propone in volume, tradotti da Monica Molteni, i suoi racconti, che rompono ogni schema, dilagano, sfoderano una barocca visionarietà, distruggono i canoni classici del narrare.

In ogni angolo di questo libro è in agguato la sorpresa. Lezama Lima dissemina, nelle sue storie, gli indizi di quell'invisibile universo in espansione che l'autore-narratore ci offre nel corso di quella sua violentissima battaglia con la parola scritta. I racconti raccolti nel volume sono quelli pubblicati postumi, all'Avana, nel 1987, undici anni dopo la morte dello scrittore.

«69 cassette» di Goran Petrovic (pagg. 329 - euro 15,00 - Ponte alle Grazie)

Primo romanzo tradotto in italiano di uno dei più acclamati scrittori serbi contemporanei. Adam Lozanic, correttore di bozze nella Belgrado degli anni '80, accetta di rivedere uno strano romanzo intitolato «La mia fondazione», in cui si descrivono minuziosamente una villa e un giardino meravigliosi. L'autore, Anastas Brancic, aveva ideato questo luogo fantastico negli anni '30 per incontrarvi la sua amata, dandole appuntamento ogni settimana in un nuovo capitolo. Adam si immerge nella lettura e, dopo poche pagine, si accorge di non essere solo. La villa è frequentata da strani personaggi, un ex agente segreto, un'anziana, una giovane malinconica. E i misteri dell'amore e della morte s'intrecciano in un'illusione di felicità che solo gli spazi sconfinati della lettura sanno regalare.



«Grande Madre Rossa» di Giuseppe Genna (pagg. 283 - euro 15,00 - Mondadori)

In un gelido pomeriggio Milano viene scossa da un sisma impressionante: è esploso e crollato il Palazzo di Giustizia. Sotto le macerie, centinaia di morti e una bomba ancora innescata: è lo Schedario, la raccolta dei documenti sulle inchieste più delicate cui lavorano i magistrati, un archivio di dossier in grado di far saltare ogni istituzione. La mobilitazione di servizi segreti e task force è impressionante: si punta sulla pista islamica, ma la verità è ben lontana da ciò che sembra. L'ispettore Guido Lopez - già protagonista degli altri thriller di Genna - organizza il recupero dei dossier sepolti nel cratere ed entra in un labirinto di verità scandalose, che lo porta diretto al cuore di un buco nero, la Grande Madre Rossa, un inaudito progetto di dissoluzione di un'intera civiltà.





CINEMA Al via oggi le riprese di «Ocean Twelve» e la villa di Clooney è presidiata come un bunker

# Lago blindato per George & Co.

L'attore ospita Brad Pitt, Matt Damon, la Zeta Jones e Michael Douglas

## Parte il tour delle «veline» farà tappa anche a Bibione

ROMA Parte oggi su Canale 5 «Veline», il programma condotto da Teo Mammucari, in onda alle 20.30 dal lunedì al sabato. Si tratta di un giro per l'Italia alla ricerca delle nuove «veline» di «Striscia la notizia», quelle che dovranno sostituire, dopo due anni di servizio, Giorgia Palmas e Elena Barolo al fianco di Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

In poco più di un mese, oltre 8.000 aspiranti veline da tutta Italia, hanno inondato di lettere ed e-mail l'Ufficio Casting di Mediaset, candidandosi alla successione (5.000 nello stesso periodo di due anni fa). Nella sola convocazione milanese dello scorso 13 maggio, sono state «proviniate» 1.300 ragazze, più di 1.000 nel casting romano. Unico requisito richiesto per partecipare alle selezioni: la maggioranza di uno spaccato dell'Italia di oggi.

Si sono presentate ragazze belle, bellissime, normali; più o meno alte, simpatiche e spigliate, timide e «alla prima volta», bionde o more, ma anche, sfidando la tradizione, rosse, italiane e straniere; tante studentesse, dottoresse, avvocate, infermiere, poliziotte, impiegate, ballerine, operaie, cubiste, attrici o aspiranti tali, mamme, casalinghe in libera uscita. La selezione delle veline è diventata così un vero e proprio fenomeno di costume, la fotografia di uno spaccato dell'Italia di oggi.

Le giurie, che seguiranno tutte le fasi della selezione, saranno costituite da giornalisti diversi di settimana in settimana. Le tappe del tour di veline al momento pianificate sono: Senigallia, San Benedetto del Tronto, Fiumi, Olbia, Cagliari, Milazzo, Bibione, Isola d'Elba, Gubbio e Rieti.

COME Mezza Hollywood sembra essersi trasferita sul Lago di Como: a Cernobbio, dove da oggi cominceranno le riprese di «Ocean's Twelve» a Villa Erba, ma soprattutto a Lagio, dove si trova la villa di George Clooney e dove l'attore sta ospitando alcune delle maggiori star del grande schermo.

Lui, George, il padrone di casa, e poi gran parte del mega-cast del film diretto da Steven Soderbergh: Brad Pitt, Matt Damon, Catherine Zeta Jones accompagnata dal marito Michael Douglas, Malcom solo, per ora, Julia Roberts, ma non è detto che non arrivi anche lei. Per tutti, gite in motoscafo, palestra a disposizione, pranzo in giardino e musica a tutto volume.

La villa dove l'ex dottor Ross di Er ospita i suoi super amici e compagni di set è davvero più blindata che mai, presidiata in ogni accesso da un cospicuo numero di body-guard.

Lungo la strada che porta alla villa di George Clooney gli uomini della sicurezza non lasciano avvicinare nes-



George Clooney

suno, alle auto che passano fanno cenno di non rallentare neanche per sbirciare un po' dai finestrini e del resto, a vigilare sulla privacy degli ospiti di Villa Oleandra ci ha pensato anche il sindaco di Lagio, con quella singolare ordinanza che vieta la sosta anche ai «pedoni non residenti».

Dalle pagine del quotidiano «La Provincia di Como», il parroco della località lariana ha addirittura lanciato un appello: «lasciate in pace George». Don Mauro Stefanoni conosce bene l'attore: la chiesa di San Giorgio di-

sta neanche 100 metri dalla villa e da quando Clooney ha scelto il lago di Como come buen retiro, più di una volta ha giocato a basket nel campo dell'oratorio.

Ma le misure di sicurezza, ben più efficaci delle latine piene lanciate pare da Matt Damon e George Clooney in persona contro giornalisti e fotografi, sono davvero imponenti, degne di un vertice di capi di Stato: diverse centinaia di metri di costa sono pattugliate dalle motovedette dei Carabinieri per impedire avvicinamenti e approdi indesiderati, e a Cernobbio, dove oggi avverrà il primo cial dei location, la Prefettura di Como ha addirittura deciso il blocco della navigazione nella zona attorno a Villa Erba e il divieto di sorvolo della villa per un raggio di dieci chilometri. E anche davanti a quella che fu la villa di Luciano Visconti, per tutto il periodo delle riprese è in vigore il divieto di sosta: 24 ore su 24 dal 6 al 12 giugno. Passandoci davanti di vedono però chiaramente i teli delle attrezzature e qualcuno delle roulotte-camerino per le star.

CONCERTO La Camerata Strumentale al «Verdi»

# Un incontro di culture sulle note di von Suppé

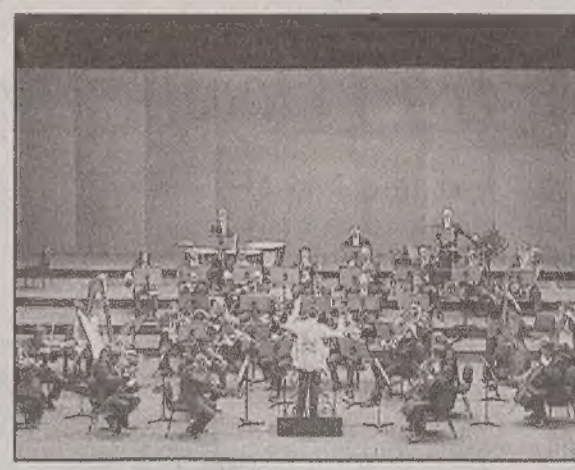
TRIESTE Chiusa ufficialmente domenica scorsa la rassegna dei «Concerti-aperitivo» con la performance operettistica di Andrea Bionetti e Gisella Sanvitale, il «Verdi» ha organizzato una matinée straordinaria, riconducendo in palcoscenico, per l'occasione, la Camerata Strumentale Italiana diretta dal maestro Fabrizio Ficiur. Lo scopo era quello di rendere omaggio a Franz von Suppé, compositore dalmata dal carattere brillante che, in piena belle-époque, rivaleggiava con Johann Strauss jr. a suon di melodie per catturare i favori dell'attento pubblico asburgico.

Laureato in giurisprudenza ma irresistibilmente attratto dalla musica, orgoglioso della sua anima italo-tedesca quanto suggestivamente profondamente dall'arte di Jacques Offenbach, von Suppé ha composto una trentina d'opere, riuscendo ad amalgamare, da vero artista mitteleuropeo, elementi dell'opera buffa italiana con lo spirito viennese dello Singspiel e il carattere dissacrante e trasgressivo della lezione offenbachiana. Dunque una grande capacità individuale di far coesistere in un'arte unica una molteplicità di suggestioni filtrando al meglio la realtà

della sua terra natia, quella Dalmazia che per Nicolò Tommaseo è un autentico luogo d'incontro di culture diverse. Un assunto che Renzo de' Vidovich ha stigmatizzato affermando che l'operetta viennese è un chiaro esempio dell'incontro tra la civiltà mediterranea dell'olio e del vino e la civiltà mitteleuropea del sego e della birra, incontro reso possibile proprio grazie all'opera di von Suppé, che è stato compositore capace di innestare di calore mediterraneo la pensosità della tradizione danubiana.

Un calore che la Camerata strumentale ha saputo riproporre rispondendo con la fluida gestualità di Ficiur, impegnato a dirigere un complesso largito per l'occasione anche a fiati e percussioni. E se nell'improbabile timbrico risultava evidente una preponderanza sonora di questi ultimi, la costante coesione degli archi giuocava l'«effetto orchestra di fiati» e riusciva a estrapolare da ogni brano oasi di intensità lirica, come la lunga e delicata frase melodica dell'ouverture «Poeta e Contadino» lineata al violoncello da Tullio Zorzet con un accompagnamento di arpa e viole.

Patrizia Ferioli



La Camerata Strumentale in concerto.

## APPUNTAMENTI

Domani concerto del batterista triestino, da giovedì a Bertolo prende il via il progetto «Arcipelago» sulla letteratura africana

# Fabio Jegher e B&J Four alla Casa della musica

TRIESTE Domani, alle 20.30, alla Casa della musica, concerto dei B&J Four, che segna il ritorno in città del batterista triestino Fabio Jegher, da tempo negli Stati Uniti. Con lui Alex Boch alla chitarra, Fulvio Minghinelli al flauto e Andrea Zulian al contrabbasso.

Domani alle 18, nella sala del Circolo delle Generazioni, concerto del Daniel Nösig Jazz Quintet.

Domani, alle 19, al Knulp di via Madonna del Mare 7/a, incontro/reading del poeta bosniaco Josip Osti e presentazione del li-

bro «L'albero che cammina». Interverranno: Jolka Milic, Sinan Gudzevic, Marko Kravos, Roberto Denaro, Umberto Mangani.

UDINE Giovedì alle 21, all'Agriturismo Agristella di Sterpo (Bertolo), al via il progetto «Arcipelago», letture da autori africani, con il testo teatrale del premio Nobel nigeriano Wole Soyinka «Le metamorfosi di fratel Geronimo» e il testo dell'algerina Malika Mokkedem «Storia di sogni e assassini».

LIGNANO Giovedì, alle 18.30, al bar Tenda di Pineta, presentazione di «Vole-



Roberto Daris a Pirano.

vamo essere i Tupamaros», ultimo racconto dedicato al mondo del calcio di Paolo Patui.

GORIZIA Domani, alle 20.30, al Kulturni dom via via Brass 20, rassegna di teatro comico «Komigo 2004».

VENETO Prorogata all'11 luglio, alla Biblioteca nazionale mariana, la mostra «Venezia e i lazzaretti mediterranei», un excursus sui lazzaretti dal punto di vista socio-culturale, sanitario, socio-economico (visite guidate gratuite su prenotazione martedì, giovedì, sabato e domenica, tel. 041-2407223).

SLOVENIA Domani, alle 21, al teatro l'Artini di Pirano, spettacolo «Sognando un

tango» con Roberto Daris (fisarmonica), Alessandro Simonetto (violino), fisarmonica, percussioni) e i ballerini argentini Nahuel e Noelia Barsi, Pablo Fiorio ed Elisa Sorge.

Domani, alle 21, al teatro di Capodistria, spettacolo di teatro-danza «Tana mit mir», interprete Sonja Polanc su musiche del gruppo sloveno Laibach.

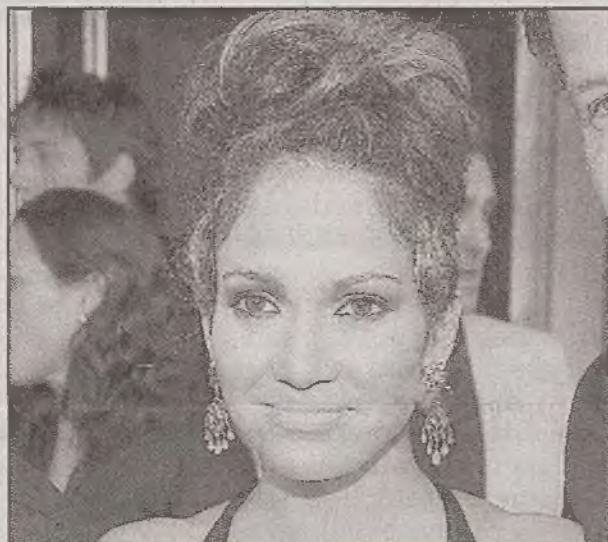
CROAZIA Domani, alle 18, a Palazzo Modello di Pirano, sonate per violino e pianoforte di Beethoven interpretate da Francesco Comisso e Pierluigi Pirano.

La cantante e attrice ha sposato la star della musica latina Marc Anthony

# Jennifer Lopez, «sì» a sorpresa

WASHINGTON Il tormentone che ha riempito per mesi le pagine dei tabloid americani è di tutto il mondo sembra essersi finalmente concluso: la cantante e attrice newyorchese di origine portoricana Jennifer Lopez, detta J.Lo (Geillou), 35 anni, si è sposata con Marc Anthony, 35 anni, star della musica latina con cui era fidanzata da diversi mesi. J.Lo era stata a lungo fidanzata con l'attore Ben Affleck, prima di una clamorosa rottura, cinque mesi o sono, pochi giorni prima di un annunciatisimo matrimonio «saltato» all'ultimo minuto.

Secondo Us Weekly i due si sono sposati sabato a Los Angeles, in California. La cerimonia, con una quarantina di invitati, è stata intima e discreta. Per J.Lo si tratta del terzo matrimonio, per Anthony, recentemente divorziato da Dayanara Torres, una ex miss Universo, del secondo.



La cantante e attrice Jennifer Lopez.

**Ristoranti & Ritrovi**  
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

**Monfalcone SALA BINGO**  
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.  
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro. Chiuso Lunedì.  
0481 791977

**Trattoria «AL COLLIO» bontà e semplicità**  
via Timeus 8/b ANCORA PER 2 MESI  
Tel. 040 3481381 (fino all'8 agosto)

**OSTERIA DE SCARPON**  
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena  
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2004. Campagna nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti i concerti di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi biglietteria chiusa. Domani aperta con orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 2004. Primo concerto direttore Marc Soustrot, corno solista Marie Luise Neuncker. Venerdì 11 giugno ore 20.30 (turno A) e domenica 13 giugno ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, oggi biglietteria chiusa, domani aperta con orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta -

Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli da giovedì 10 giugno, presso la biglietteria del Teatro Verdi; Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. PUPKIN KABARETT. Conclusa la stagione dello show del lunedì, oggi alle ore 21.51, la compagnia «instabile» del Pupkin festeggerà riproponendo i pezzi e i personaggi più incisivi che si sono alternati sul palcoscenico del Teatro Mielia in questi mesi. «Trio Lamentela non stop in sala video». Ingresso € 3 uscita gratuita.

### 1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.

16, 18.50, 21.45: «Troy» con Brad Pitt. (Anche al Giotto alle 17.30 e 20.30).

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commercia-

# Kate Moss, tre milioni di euro per il «silenzio» dell'ex marito

LONDRA Kate Moss darà al suo ex-amante e padre di sua figlia, Jefferson Hack, tre milioni di euro per chiudere in maniera amichevole la loro relazione durata quattro anni. Secondo alcuni amici l'accordo tra la top model trentenne e l'editore include anche una clausola che vieta ad Hack di vendere alla stampa qualsiasi racconto riguardante la loro storia.

La Moss spera inoltre che la grossa somma di denaro serva ad evitare una battaglia legale per la custodia della loro figlia di 18 mesi, Lila Grace. La modella acquisterà per Hack una casa da 1,5 milioni di euro vicino alla sua residenza nel nord di Londra per fare in modo che la bambina possa regolarmente vedere il padre. Oltre alla casa, la Moss - il cui patrimonio ammonta a quasi 23 milioni di euro e che l'anno scorso ha guadagnato solo in passerella 1,5 milioni - darà ad Hack 1,5 milioni di euro. «Kate vuole essere sicura che Lila venga cresciuta in un bel posto. Darà anche a Jefferson un'ingente somma e lui firmerà una clausola secondo la quale non potrà più parlare in pubblico della loro relazione», ha aggiunto la fonte.

le «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban» 14.30, 14.50, 16.20, 17.05, 17.45, 19.10, 19.55, 20.35, 22, 22.30.

«The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo» 15, 17, 17.25, 19.20, 19.50, 21.40, 22.15.

«Troy» 14.35, 16, 19, 22.

«Van Helsing» 14.35, 17.30, 22.15.

«I diari della motocicletta» 19.55.

«Scooby Doo 2» 14.35.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore 17.30, 20, 22.15: «I diari della motocicletta» di Walter Salles. Dai diari del «Che», un viaggio alla scoperta dell'America Latina degli anni Cinquanta. In concorso al 57° Festival di Cannes.

Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «El abrazo partido - L'abbraccio perduto» di Daniel Burman. Orso d'argen-

to e Gran premio della Giuria al 54.º Festival di Berlino.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.

16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Luther» con Joseph Fiennes, Claire Cox e Peter Ustinov. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

17.15, 19.20, 21.30: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo» (Anche al Nazionale alle 16, 18, 20.10, 22.20).

17.30 e 20.30: «Troy» con Brad Pitt. (Anche all'Ambasciatori alle 16, 18.50, 21.45).

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo» (Anche al Giotto alle 17.15, 19.20, 21.30).

16, 18, 20.05, 22.15: «Agata e la tempesta». Il nuovo capolavoro del regista di «Pane e tulipani». Solo

oggi a solo 3 €. Domani 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Un film parlato». Mercoledì 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Secret window». Giovedì 16, 18, 20.10, 22.20: «La passione di Cristo».

16.15 e 18.15: «Pontormo, un amore eretico» con Joe Mantegna. La storia del pittore che scandalizzò la Firenze dei Medici.

20.15: «Prey for Rock & Roll» con Gina Gershon.

22.15: «Kill Bill volume 2» di Quentin Tarantino con Uma Thurman.

ma dell'«Aida» andata in scena al Cairo nel 1871. Seppa valorizzare lo strumento, sviluppandone la tecnica in pagine di gusto classico, molto legate allo stile melodrammatico.

Il contrabbasso anche oggi appare di rado come strumento protagonista eppure ha un fascino; malgrado la sua fisicità ingombrante riesce a parlare al cuore con la seduzione sensuale dei suoni e richiede una manualità straordinaria, una tecnica eccellente. Qualità che certo non mancano a Ragghianti, strumentista preparato anche da Verdi che gli affidò la direzione della pri-

ma dell'«Aida» andata in scena al Cairo nel 1871. Seppa valorizzare lo strumento, sviluppandone la tecnica in pagine di gusto classico, molto legate allo stile melodrammatico.

Perfettamente equilibrato l'apporto del pianista Tiziano Mealli grazie alla sua particolare sensibilità in campo cameristico. Il programma, tutto composto da arie da salotto, corre il rischio di essere monocrono ma i due esecutori lo accendono con genuino sentimento. Elegie, melodie e capricci costruiti su melodie dal gusto raffinato, ritmi di tarantella e gavotta, assai di

moda nell'800 e soprattutto le fantasie operistiche (es. sui temi de «La Sonnambula») rivelano i profondi gusti di Bottesini col melodramma del suo tempo per cui i vari brani strumentali risultano sempre «cantabili». Le notissime variazioni sul tema «Nel cor più mi sento» di Paisiello (che avevano ispirato fra gli altri anche Paganini) segnano l'esempio di come si può fare della buona musica, che nel solco della tradizione nobilitando uno strumento negletto come il contrabbasso con virtuosismo e arditezza.

Liliana Bamboschi

# MUSICA Al Revoltella una «mattinata» di arie da salotto, tra virtuosismi arditi e fantasie

# Con Ragghianti contrabbasso protagonista

16 ult. 22: «La clinica della perversione». Luce rossa. V.m. 18. Domani: «Il grande fardello».

### 2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832.

18, 20, 21.30: «Moro no Brasil» Kaurismaki in viaggio tra musica e gente del Brasile. Mercoledì 9 in lingua francese «Swimming pool».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.45, 18.30, 20.15: «Identità violata». A € 2,70. Con A. Jolie. Ore 22: «Non ti muovere». A € 2,70.

### ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30: «Mystic River» di Clint Eastwood, con Sean Penn, Tim Robbins, Kevin Bacon. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata. 4 €.

### GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «21 grammi».

### MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban» 16.30, 17, 18.50, 19.50, 21.45, 22.30.

«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow» 17.30, 20, 22.20.

«Troy» 16.40, 19.30, 22.20.

«I diari della motocicletta» 17.30, 20, 22.15.

### GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18.50, 22: «Troy» con Brad Pitt e Orlando Bloom.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Jagoda».

Sala Gialla. 17.15, 20.25: «Troy» con Brad Pitt e Orlando Bloom.

VITTORIA. Sala 1. 17, 19.50, 22.30: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».

Sala 2. 17.30, 20, 22.20: «L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow».

Sala 3. 17.40, 20, 22.15: «I diari della motocicletta».

**SCEGLI IL CINEMA**

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



## I FILM DI OGGI

**«THE MOTHMAN PROPHECIES»** (2002) di Mark Pellington, con Richard Gere, Debra Messing (entrambi nella foto), Laura Linney (Canale 5, ore 21). Una cittadina è infestata da strane apparizioni. Sembra predire misteriose catastrofi. Un giornalista e una poliziotta indagano. Brividi efficaci in una storia complicata.

**«ERAVAMO TANTO AMARI»** (1974) di Ettore Scola, con Nino Manfredi (nella foto), Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli (La7, ore 21). Trent'anni di storia nelle vite di tre amici hanno fatto la Resistenza: un infermiere, un intellettuale e un medico avvocato. Memorie, affetti e delusioni in un classico del nostro cinema.

**«L'AMANTE DI LADY CHATTERLEY»** (1981) di Just Jaeckin, con Nicholas Clay, Sylvia Kristel (nella foto), Sharnie Briant (Retequattro, ore 0,35). Una nobile aspetta un figlio da un guardacaccia. Il marito la perdona, ma la donna vuole che sia pubblicamente riconosciuta la paternità.

## RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO  
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFORMATI  
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.  
7.00 TG1  
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA  
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.30 TG1 FLASH  
10.25 TG1 PARLAMENTO  
10.50 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE  
10.55 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE  
11.00 TG1  
11.35 CHE TEMPO FA  
11.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
11.45 COMMESSE. Con Anna Valle e Sabrina Ferilli.  
13.30 TG1  
14.00 TG1 ECONOMIA  
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO. Film. "Via da casa".  
14.55 IL SEGRETO DI FORTUNE. Film (drammatico '00). Di Sheldon Larry. Con James Brolin e Virginia Madsen.  
16.30 QUARK. ATLANTIDE: IMMAGINI DAL PIANETA  
16.50 TG1 PARLAMENTO  
16.55 CHE TEMPO FA  
17.00 TG1  
17.10 LE SORELLE MC LEOD. Telefilm.  
17.55 L'ISPIETTORE DERRICK. Telefilm.  
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.  
20.00 TG1  
20.30 BATTI E RIBATTI  
20.35 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.  
21.00 MADRE COME TE. Con Ida Di Benedetto e Nino Frassica.  
23.25 TG1  
23.30 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.  
1.05 TG1 NOTTE  
1.30 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.40 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.  
2.15 RAI EDUCATIONAL  
2.55 TRASGRESSIONI  
3.55 ARMATO PER UCCIDERE. Film.

## RAIDUE

6.00 CARO DOTTOR...  
6.05 VIDEOCOMICS  
6.45 TG2 MEDICINA 33  
7.00 SORGENTE DI VITA  
7.30 GO ART - MATTINA  
9.30 TRIS DI CUORI. Telefilm. "Strategie di coppia".  
10.00 TG2 NOTIZIE  
10.55 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE  
11.25 COSÌ È LA VITA. Telefilm. "Un amore italiano".  
13.00 TG2 GIORNO  
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ  
13.50 TG2 MEDICINA 33  
14.00 RIMINI FITNESS. Con Adriana Volpe.  
15.30 ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.  
17.00 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE  
17.10 TG2 FLASH L.I.S.  
17.15 GUELF E GIBELLINI. Con Lucilla Agosti e Riccardo Pasini.  
18.00 TG2 - METEO 2  
18.20 R2 SPORT SPORTSERA  
18.40 10 MINUTI  
18.50 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.  
19.15 JAG AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Fuga impossibile".  
20.10 CLASSICI DISNEY  
20.30 TG2 20.30  
21.00 EXCALIBUR - LUNEDITALIA. Con Antonio Socci.  
22.50 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE  
23.00 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE  
23.30 TG2  
23.35 NESSUNDORMA. Con Paola Cortellesi.  
1.15 TG PARLAMENTO  
1.25 METEO 2  
1.30 PROTESTANTESIMO  
1.35 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.  
2.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
2.30 DESTINAZIONE UOMO  
2.35 TG2 ET PARADE (R). Con Bruno Gambacorta.  
3.35 SALISCOE E PATATINE  
3.45 SPENSIERATISSIMA

## RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS  
8.10 RAI EDUCATIONAL  
9.05 APRILAI  
9.15 ULTIMA CARROZZELLA. Film (commedia '43). Di Mario Mattoli.  
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Salvagiolu Lucarelli.  
12.00 TG3 - RAI REPORT NOTIZIE - TG3 METEO  
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Salvagiolu Lucarelli.  
13.05 IL SANTO. Telefilm. "Marcanti di uomini". Con Roger Moore.  
13.06 TRIBUNE ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
14.20 TG3 - TG3 METEO  
14.50 SCREENSAVER  
15.10 TG3 TG3 RAGAZZI  
15.25 DOCUMENTARI  
15.50 LE STORIE DEL FANTABOSCO  
16.30 LA TELEVISIONE  
17.05 GEO MAGAZINE 2004  
18.05 TG3 METEO  
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR. Telefilm. "Le piste dell'oro".  
19.00 TG3  
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
20.00 RAI SPORT TRE  
20.10 BLOB  
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm. Con M. Honorato e Valentina Paccos.  
21.00 CHI L'HA VISTO?. Con Daniela Poggi.  
23.05 TG3  
23.10 TG REGIONE  
23.20 TG3 PRIMO PIANO  
23.40 CARNEADE  
1.20 TG3 - TG3 METEO

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.30 L'ANGOLINO  
20.30 TGR

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA  
7.55 TRAFFICO - METEO 5  
7.58 BORSA E MONETE  
8.00 TG5 MATTINA  
8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.  
8.55 VERISSIMO MAGAZINE  
9.30 TG5 BORSA FLASH  
9.34 TUTTE LE MATTINE  
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "La convalescenza". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.  
12.27 MEDIASHOPPING  
12.30 VIVERE. Telefilm.  
13.00 TG5  
13.40 BEAUTIFUL. Telefilm.  
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP. Telefilm.  
14.15 CENTOVETRINE. Telefilm.  
14.45 CONGIUNZIONE D'AMORE. Film (commedia '01). Di Harry Mastrogiovanni. Con Daniela Lunkwitz e Lynn Redgrave.  
15.50 CORTO 5: Caravan  
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.  
18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.  
20.00 TG5  
20.05 VELINE. Con Teo Mammucari.  
21.00 «THE MOTHMAN PROPHECIES - VOCI DALL'OMBRA». Film (thriller '02). Di Mark Pellington. Con Laura Linney e Richard Gere.  
23.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.  
1.00 TG5 NOTTE  
1.05 VELINE (R). Con Teo Mammucari.  
2.01 SHOPPING BY NIGHT  
2.30 TG5 (R)  
3.00 TELEFILM. Telefilm.  
3.05 TG5 (R)  
3.35 I PIZZICCHI. Telefilm.  
4.35 HIGHLANDER. Telefilm. "Pietra degli scozzesi".  
5.30 TG5 (R)

## ITALIA 1

6.05 SPIN CITY  
7.02 A TEAM. Telefilm. "Pro e contro".  
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCOLI PER AMICI  
8.15 TINY PLANETS  
8.25 MEMOLE DOLCE MEMOLE  
8.55 L'APE MAIA  
9.25 PICCHIARELLI  
9.40 I DUE MASNADERI  
9.55 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e il calice di Giunone".  
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il figlio del centauro".  
11.20 BAYWATCH. Telefilm. "I parte".  
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.  
12.25 STUDIO APERTO  
13.00 STUDIO SPORT  
13.35 MEDIASHOPPING  
13.40 YU - GI - HOI  
14.05 DETECTIVE CONAN  
14.35 FUTURAMA. Telefilm. "Crimini del futuro".  
15.00 BUFFY. Telefilm. "La festa dei morti viventi". Con Sara Michelle Gellar.  
16.00 PIERRE MOUVANT  
16.15 NEW NEW AMICHE VINCENTI  
16.40 CHE MAGNIFICHE SPIE!  
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE  
17.30 UNA BIONDA PER PAPA. Telefilm. "Punto e basta! Elmi ragazzi".  
18.25 STUDIO APERTO  
18.30 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA. Telefilm.  
19.15 LA TATA. Telefilm. "Ritratto di un ritrattore/Un sinistro all'occhio del diavolo".  
20.15 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Lo vello".  
21.05 LUCIGNOLO  
23.30 TAKEN. Telefilm. "Al di là del cielo".  
1.20 STUDIO SPORT  
1.45 MEDIASHOPPING  
1.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA  
2.00 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.  
2.15 L.A. HEAT. Telefilm. "Ragione e caos". Con Steven Williams e Wolf Larson.  
3.10 RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.

## RETE 4

6.00 BATTIGUORE. Telenovela. Con Gabriel Corrado.  
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING  
6.45 INNAMORATA. Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.  
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.  
7.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
8.00 HUNTER. Telefilm. "Sotto inchiesta".  
8.50 HOME & AWAY. Telenovela.  
9.35 FEBBRE D'AMORE. Telenovela. Con Eric Bradsen e Peter Bergman.  
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.  
11.30 TG4  
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 TG4  
14.00 MAC GYVER. Telefilm. "La Madonna e il compasso".  
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI  
15.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.  
16.00 SENTIERI. Telenovela. Con Kim Zimmet e Ron Palms.  
16.50 GARIBOLDI EROE DEI DUE MONDI. Telefilm.  
23.00 IMMAGINE. Con Emanuela Follero.  
23.05 2000  
0.35 L'AMANTE DI LADY CHATTERLEY. Film (commedia '81). Di Just Jaeckin. Con Nicholas Clay e Sylvia Kristel.  
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
2.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING  
2.45 SPIRITICA 2. Film (horror '93). Di Kevin Tenney. Con A. Dolenz e Timothy Gibbs.  
4.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.

## Raiuno, ore 23.30 / Fini e Rutelli da Vespa

Il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini e il presidente della Margherita Francesco Rutelli saranno ospiti di Bruno Vespa a «Porta a porta» alla vigilia dell'appuntamento elettorale del 12 e 13 giugno.

## Italia 1, ore 21.05 / «Lucignolo» estate

«Lucignolo», il programma notturno di Italia 1, torna a partire con quattro appuntamenti in prima serata («Lucignolo - Bellavita») per raccontare l'estate dei vip e baciare nella vita dei personaggi che riempiono le pagine della cronaca rosa.

## Raitre, ore 21 / Perito decapitato

«Chi l'ha visto?» si occupa dell'inquietante vicenda di Carlo Cirillo, il perito di Torre Annunziata, candidato al consiglio comunale, scomparso da casa e poi ritrovato decapitato sulla superstrada Nola-Villa Literno.

## Raidue, ore 23.35 / Chiude «Nessundorma»

Ultima puntata di «Nessundorma». Paola Cortellesi per salutare il suo pubblico, ha invitato Gianmarco Tognazzi, Alexia, Lucia Ocone e Valerio Mastandrea che si metteranno in gioco nei paradossali e dissacranti sketch del programma.

## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 11.30 il supplemento culturale di Lilla Cepak e Valerio Fiandra proporrà romanzi sulle maschere dell'amore e sul controspionaggio a Trieste negli anni 50 con interviste agli autori.

Domenica alle 12, l'Alfabete Friulano delle Rimozioni a cura di Paolo Patui. L'ultimo personaggio è Amedeo Zanier: impresario, fotografo e inventore di Rigolato.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 11.30 il supplemento culturale di Lilla Cepak e Valerio Fiandra proporrà romanzi sulle maschere dell'amore e sul controspionaggio a Trieste negli anni 50 con interviste agli autori.

Domenica alle 12, l'Alfabete Friulano delle Rimozioni a cura di Paolo Patui. L'ultimo personaggio è Amedeo Zanier: impresario, fotografo e inventore di Rigolato.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 11.30 il supplemento culturale di Lilla Cepak e Valerio Fiandra proporrà romanzi sulle maschere dell'amore e sul controspionaggio a Trieste negli anni 50 con interviste agli autori.

Domenica alle 12, l'Alfabete Friulano delle Rimozioni a cura di Paolo Patui. L'ultimo personaggio è Amedeo Zanier: impresario, fotografo e inventore di Rigolato.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 11.30 il supplemento culturale di Lilla Cepak e Valerio Fiandra proporrà romanzi sulle maschere dell'amore e sul controspionaggio a Trieste negli anni 50 con interviste agli autori.

Domenica alle 12, l'Alfabete Friulano delle Rimozioni a cura di Paolo Patui. L'ultimo personaggio è Amedeo Zanier: impresario, fotografo e inventore di Rigolato.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 11.30 il supplemento culturale di Lilla Cepak e Valerio Fiandra proporrà romanzi sulle maschere dell'amore e sul controspionaggio a Trieste negli anni 50 con interviste agli autori.

Domenica alle 12, l'Alfabete Friulano delle Rimozioni a cura di Paolo Patui. L'ultimo personaggio è Amedeo Zanier: impresario, fotografo e inventore di Rigolato.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 11.30 il supplemento culturale di Lilla Cepak e Valerio Fiandra proporrà romanzi sulle maschere dell'amore e sul controspionaggio a Trieste negli anni 50 con interviste agli autori.

Domenica alle 12, l'Alfabete Friulano delle Rimozioni a cura di Paolo Patui. L'ultimo personaggio è Amedeo Zanier: impresario, fotografo e inventore di Rigolato.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 11.30 il supplemento culturale di Lilla Cepak e Valerio Fiandra proporrà romanzi sulle maschere dell'amore e sul controspionaggio a Trieste negli anni 50 con interviste agli autori.

Domenica alle 12, l'Alfabete Friulano delle Rimozioni a cura di Paolo Patui. L'ultimo personaggio è Amedeo Zanier: impresario, fotografo e inventore di Rigolato.



## RAI REGIONE La settimana radiofonica Università per cuochi da copiare in regione

«Cuochi si nasce o si diventa? E la cucina italiana è un'arte? Una risposta a queste domande viene data dalla prima università di cuochi, in provincia di Cuneo. La possibile replica dalle altre parti di questo esperimento universitario, si parla di «Strade di casa», dal nome della casa di Antonio Bonini, Fabio Malusà e tanti

zione dentale. Ritorna poi lo spazio dedicato al tempo; infine la rubrica fissa sulla corretta alimentazione.

10 giugno 1944, un sabato mattina: cento aerei bombardano e devastano Trieste. A 60 anni di distanza, giovedì 11 alle 12.30, Daniela Picci e Fabio Malusà ne discutono con studiosi e testimoni. Alle 13.30 Flic e Floe, la radiodivisa di Nore Zepi con i Pappi, Elvio Scruzi e Fabiano Pantini e Mariagrazia Pios. Alle 14, «Radio» con Ozio Di Brazzano e Sandra Pajnalesek.

Venerdì dalle 11 alle 12.30 nello Sportello del cittadino, curato e condotto da Maddalena Lubini: si indaga sulle cause della chiusura - da parte dell'Anas - di un tratto di strada che era un tratto di bar in località Ponte della Delfina; delle normative che permettono allo yogurt di durare così a lungo; di ipotesi come metodo terapeutico e di problemi condominiali.

Alle 13.30 Daniela Picci proporrà, fra l'altro, un incontro con alcuni interpreti di «Re Lear» in allestimento a Trieste per la regia di Antonio Calenda.

Per l'ultimo appuntamento con lo spazio musicale di Strade di casa a cura di Mariasandra Calacione, Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno di Mitterfeist. Si parlerà poi del risultato del referendum promosso dagli Amici della lirica sulla stagione del Teatro Verdi appena conclusa e Sante Fornasari illustrerà la rassegna «Verbum Resonans», 10 anni di Canto Gregoriano in regione.

Sabato alle 1



**EP:**  
ElectronicPartner  
www.ep-international.com

Sceglie per Voi

**PHILIPS**



**TVC**  
**20PF7835**

Schermo 20" a cristalli liquidi a matrice attiva, Risoluzione 640x480 pixel, Funzione Incredible Surround, Radio FM integrata, Luminosità 450 cd/mq, Audio stereo, Televideo.

**€1.199,00**



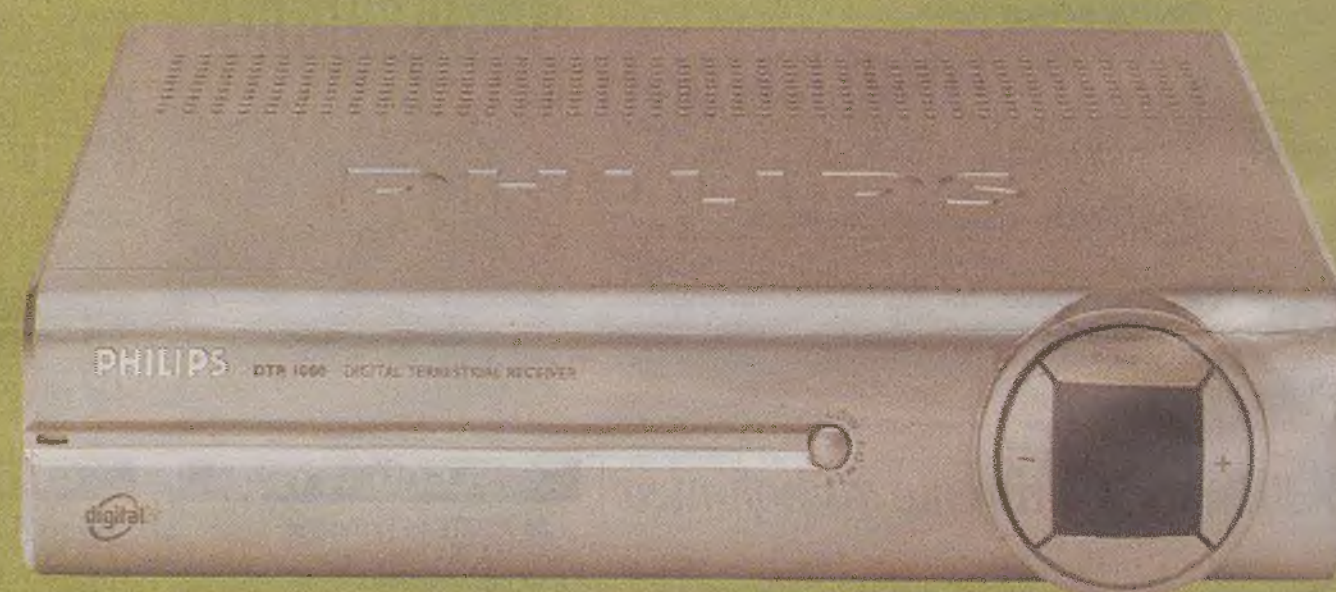
**TVC**  
**42PF9966**

Schermo 42" Flat al plasma, Formato 16:9, Sensore Ambient Light, Digital Natural Motion, Potenza audio: 30 W con Virtual Dolby Surround e tecnologia Woox, Risoluzione 1024x1024 pixel, Luminosità 1.000 cd/mq, Funzione Pixel Plus.

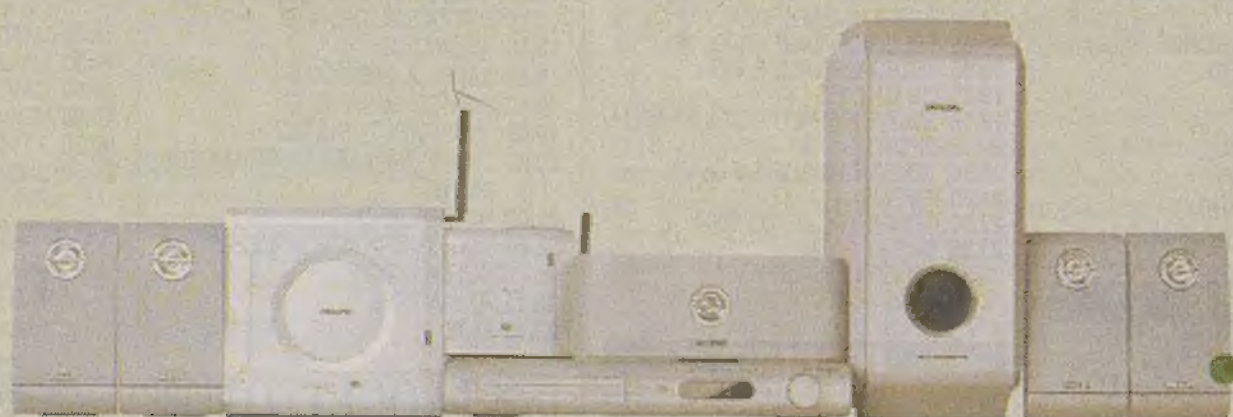
**€5.999,00**

## PHILIPS TI REGALA IL DIGITALE TERRESTRE

Acquista un televisore Philips Flat TV (a partire da 17") o un TV Widescreen Pixel Plus e avrai gratis direttamente a casa un **DECODER DIGITALE TERRESTRE**



Offerta valida dall'1/5/2004 al 30/6/2004 e fino esaurimento scorte. Spedire la richiesta entro il 15/7/2004. Informazioni e regolamento disponibili nel Punto Vendita, su [www.philips.it](http://www.philips.it) o telefonando al Servizio Clienti 199 11 88 99



**Sistema Home Cinema con lettore DVD**  
**LX3950W**

Connessione Wireless tra lettore e altoparlanti posteriori. Composto da lettore DVD/SACD con amplificatore completamente digitale a 6 canali. Set di 5 altoparlanti, Potenza totale: 300 W, Riproduzione di DVD, DVD+R/RW, DVD-R/RW, VCD, SVCD, MPEG4 e DivX, SACD, CD, MP3, CD, CD-R/RW, Decoder Dolby Digital, Dolby Prologic II.

**€499,00**



**Registratore DVD con collegamento digitale della telecamera**  
**DVDR75**

Riproduce DVD, CD, CD-R/RW e CD-MP3, Tempo di registrazione: 6 ore, Selezione delle scene preferite, Elenco contenuti (Index Picture Screen), Collegamento i-Link.

**€499,00**

**EP: e PHILIPS** insieme  
Per soddisfare ogni tua esigenza.

**EP:**  
ElectronicPartner

**Scelti per Fiducia.**

- Bortolussi Giorgio  
Fiumicello - UD
- Bruno Da Pieve di Gianni & Ornella  
Porcia - PN
- Cadenar Adelchi & C. s.a.s  
Ronchi dei Legionari - GO
- Carri Carlo  
San Giorgio di Nogaro - UD

- Colonnello Pietro - Spilimbergo - PN
- Deana Franco - Castions di Strada - UD
- Elettroquattro  
Gemona del Friuli - UD
- Emporio elettrodomestici di  
Kosmina - Duino Aurisina - TS
- Errepiù s.r.l. - Muggia - TS
- Forgiarini - Tolmezzo - UD

- Marcolin Arredamenti s.r.l.  
Taiedo di Chions - PN
- Muser Battista - Paluzza - UD
- Ottogalli Renato & C. s.n.c.  
Codroipo - UD
- Radio Ancona - Trieste - TS
- Scoda Sergio & C. s.n.c.  
Cormons - GO

- Teleducale s.r.l.  
Cividale del Friuli - UD
- Tonizzo s.a.s. - Rivignano - UD
- Trevisan G. & C. s.n.c. - Udine - UD
- Visintin Elodia - Monfalcone - GO